



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

ARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

EDIZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli preparati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1

- Altri annunzi commerciali » 27

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 52

- Ammortamenti » 53

- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 56

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 57

- Bandi di gara » 58

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 98

- Consigli notarili » 104

- Rettifiche » 104

Indice degli annunzi commerciali Pag. 104

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HILL'S PET NUTRITION - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Francesco Crispi n. 90
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 6132/90

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 29 luglio 1999, alle ore 11, in prima convocazione e, venerdì 30 luglio 1999, alle ore 14, in seconda convocazione, in via del Giugione n. 59/63, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Variazione sede legale della società.

L'amministratore delegato: Vito Bolognese.

S-18405 (A pagamento).

I.C.C.R.E.A. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Torino n. 146
Capitale sociale L. 370.000.000.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Roma al n. 7498/94 registro società
Codice fiscale n. 04774801007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale in Roma, via Torino n. 146, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguentemente degli articoli 1, 2, 7, 11, dello statuto sociale.

Roma, 2 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Clementi

S-18410 (A pagamento).

PROGETTI MUSEALI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale G. Mazzini n. 25
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 1656/1994
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04647851007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Roma, largo dei Fiorentini n. 1, per il giorno 26 luglio 1999, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed il giorno 27 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
2. Eventuali e varie.

Roma, 1° luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franca Gonella

S-18416 (A pagamento).

M2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Beretta n. 2
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Milano
 n. 109159/1997 del 26 marzo 1997
 Codice fiscale n. 12090380150
 Partita I.V.A. n. 12090380150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 29 luglio 1999 alle ore 18 presso la sede della società in via Beretta 2 - Milano in prima convocazione e per il giorno lunedì 2 agosto 1999 alle ore 16 presso la sede della società in via Beretta 2 - Milano in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio M2 S.p.a. al 31 marzo 1999, delibere inerenti e conseguenziali.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giandomenico Trombetta

S-18417 (A pagamento).

TE.AM. TERAMO AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Teramo, corso San Giorgio n. 135
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese di Teramo n. 12868
 Iscrizione al R.E.A. di Teramo n. 104750
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00914920673

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Nazionale, località Piano D'Accio in Teramo per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche artt. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 15, 20 dello Statuto sociale. Approvazione nuovo testo di Statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi agli amministratori e delle retribuzioni ai sindaci.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso gli uffici della società.

Teramo, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Alessiani

S-18422 (A pagamento).

CONTINENTAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pietro Rondoni n. 1
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. A. Tremolada in Milano, via Vitali n. 2, per il giorno 27 luglio 1999 ore 10,30 ovvero accorrendo per il giorno 29 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 5, 16, 24, 25, 26 dello statuto ed adozione di nuovo statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 27 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato lo azioni almeno cinque giorni prima presso la Deutsche Bank o la Commerz Bank di Hannover o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. A. Cajola

S-18404 (A pagamento).

ENERGY COAL - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2
 Capitale sociale L. 2.799.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 50511
 Codice fiscale n. 03647280100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2, presso la sede sociale il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.799.000.000 fino a L. 3.097.560.000 a titolo gratuito;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento ai sensi di legge fino a L. 3.498.750.000;
3. Conversione del capitale sociale e del valore delle azioni in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge presso la sede sociale.

Genova, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Augusto Ascheri

S-18531 (A pagamento).

SANPAOLO INVEST SIM - S.p.a.

Autorizzazione Consob n. 11761 del 22 dicembre 1998

Sede legale in Roma, via degli Scialoja n. 20

Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese n. 8982/86

Codice fiscale n. 07666360586

Partita I.V.A. n. 01835611003

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale a Roma, via degli Scialoja n. 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo statuto sociale;
2. Informativa, ai sensi del 5° comma dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, sulla delibera di conversione del capitale sociale in Euro, adottata dal Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Spallanzani

S-18411 (A pagamento).

PUBBLITECNICA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80

Capitale sociale L. 1.624.000.000

Registro imprese n. 3161/81 - R.E.A. n. 474901

Codice fiscale n. 05039680581

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 28 luglio 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10,30 presso la sede della Confservizi - Cispel in Roma, via Cavour n. 179/a, sala F al piano meno due, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica durata società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2010 (art. 4 dello statuto);
2. Modifica oggetto attività sociale (art. 1 e 2 dello statuto).

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito le proprie azioni: Credito Italiano, Banca Popolare dell'Emilia, Cassa di Risparmio di Imola.

Il consigliere delegato: dott. Bruno Galiano.

S-18415 (A pagamento).

A2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Beretta n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Milano
n. 27184/1996 del 7 maggio 1996
Codice fiscale n. 11807250151
Partita I.V.A. n. 11807250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 30 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede della società in via Beretta 2 Milano in prima convocazione e per il giorno martedì 3 agosto 1999 alle ore 18 presso la sede della società in via Beretta 2 -Milano in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio A2 S.p.a. al 31 marzo 1999, delibere inerenti e conseguenziali.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giandomenico Trombetta

S-18418 (A pagamento).

CARTIERA DI LODI - S.p.a.

Sede in Roma, via Flavia n. 72
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1661/57
Codice fiscale n. 00462050584
Partita I.V.A. n. 00898921002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 8, in Roma, via G. Pisanelli n. 40, presso lo studio legale Biscotto e Associati, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Fantozzi

S-18427 (A pagamento).

ACE - S.p.a.**Appalti Costruzioni Edili**

Sede in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1563
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 1814/79
 Codice fiscale n. 03513800585
 Partita I.V.A. n. 01205591009

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1563, int. 13, in prima convocazione il giorno 29 luglio 1999 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1999 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso all'amministratore unico per l'anno 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Domenico Mastrantoni.

S-18441 (A pagamento).

S.A.R.I. - S.p.a.**SOCIETÀ ANONIMA ROMANA IMMOBILIARE**

Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910281005

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 luglio 1999

Dott. Carlo Ragni.

S-18456 (A pagamento).

TEBRO - S.p.a.

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma rep. 350/20 - fasc. 388/20

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Tebro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 agosto 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Roma, via dei Prefetti 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 28 febbraio 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 6 agosto 1999 stesso luogo ore 9,30. Per intervenire all'assemblea è necessario depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

Roma, 2 luglio 1999

L'amministratore unico: Giancarlo Pizzolato.

S-18435 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli - Società per azioni
 Sede in Napoli

Capitale sociale L. 122.301.571.000 interamente versato
 Registro società n. 5685/93 Tribunale di Napoli
 C.C.I.A.A. n. 113878

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332900638

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Isveimer S.p.a. in liquidazione è convocata per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Napoli, via San Giacomo n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione dei crediti a rischio e determinazioni conseguenti in ordine alle prospettive della liquidazione;
2. Liquidazione del Fondo pensioni: giudizio contro Isveimer e liquidatori in proprio. Determinazioni in ordine all'assunzione del rischio di soccombenza e a coperture assicurative;
3. Comunicazioni dei liquidatori.

Napoli, 29 giugno 1999

I liquidatori: Antonio Masala - Vittorio Donato Gesmundo.

S-18449 (A pagamento).

S.A.V.A.M. - S.p.a.**SOCIETÀ ACQUISTO VENDITA AUTOMEZZI
MOTOMEZZI**

Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00876401001

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 luglio 1999

Rag. Giuseppe Morelli.

S-18455 (A pagamento).

S.F.A.E. - S.p.a.
SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ ECONOMICHE

Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910251008

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 luglio 1999

Dott. Nicodemo Nazzareno Oliverio.

S-18457 (A pagamento).

L'IMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910261007

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.8

Roma, 2 luglio 1999

Sen. Cimmino Tancredi.

S-18458 (A pagamento).

AFFIDAVIT - S.p.a.

Finanziamenti Fiduciari di Aziende Varie Italiane

Roma, via Nizza n. 56 - Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910241009

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 luglio 1999

Sen. Cimmino Tancredi.

S-18459 (A pagamento).

S.E.R. - S.p.a.

Società Edilizia Romana

Roma, via Nizza n. 56
 Partita I.V.A. n. 00910271006
 Tel. 06/8546668

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 2 luglio 1999

Sen. Romano Baccarini.

S-18460 (A pagamento).

ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 109-bis
 Capitale sociale L. 944.460.000
 Tribunale di Roma n. 3775/87
 C.C.I.A.A. n. 633189
 Codice fiscale n. 07906940585
 Partita I.V.A. n. 01903581005

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso gli uffici della società, via Ostiense n. 109-bis, il giorno 29 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 luglio 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Erra

S-18462 (A pagamento).

SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscriz. reg. imprese di Roma n. 3693/90
 R.E.A. di Roma n. 702207
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03821771007

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso i locali siti in Roma, via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1999, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Revoca dell'Amministratore unico e deliberazione dell'azione sociale di responsabilità nei suoi confronti;
3. Nomina del nuovo organo amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Luigi Vitale

S-18466 (A pagamento).

NEREA - S.p.a.

Castelsantangelo sul Nera (MC) - Zona P.I.P. s.n.c.
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927460436
Iscritta al registro imprese di Macerata al n. 1539
Camera di commercio di Macerata
R.E.A. n. 105154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Belogi in Macerata, viale Martiri della Libertà n. 18, per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999, stessa sede e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Finanziamento della società - determinazione delle modalità e provvedimenti consequenziali.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Castelsantangelo sul Nera, 26 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizio Acciarri

S-18468 (A pagamento).

VIDEO COMPUTER - S.p.a.

Collegno (TO), via Antonelli n. 36
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07528000016
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 72190/1998
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 900109

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della Video Computer S.p.a. presso lo studio notaio Marnetto, in Torino, corso Matteotti n. 38, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Il presidente: Alberto Mori.

S-18470 (A pagamento).

CESARE CATINI - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche, via Fontanella n. 74
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10291 registro delle imprese di Macerata
Partita I.V.A. n. 01167770435

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Dott. Piergiorgio Moscetta, in Civitanova Marche, via Montenero n. 9, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 27 luglio 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Civitanova Marche, 28 giugno 1999

L'amministratore unico: Catini Augusto.

S-18469 (A pagamento).

CIFA - S.p.a.

Compagnia Italiana Forme Acciaio
Sede sociale Novate Milanese (MI), viale Rimembranze n. 2
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 296892

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della So.Pa.F. S.p.a. in Milano, largo Richini n. 6 per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione delle azioni sociali alla contrattazione sul sistema telematico della Borsa Italiana S.p.a.;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del consolidato per gli esercizi al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001 ai sensi degli artt. dal 155 al 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; la revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2000 e 2001 nonché la revisione contabile del bilancio infra-annuale al 30 giugno 1999 alla Deloitte & Touche S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Proposta di delibera di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 5 Codice civile;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale nei suoi articoli:
 - 4 (domicilio dei soci),
 - 6 (capitale sociale),
 - 11 (convocazione assemblea),
 - 12 (intervento nelle assemblee),
 - 15, 16 e 17 (svolgimento delle assemblee),
 - 18 (organo amministrativo),
 - 20 (riunioni del Consiglio di amministrazione),
 - 21 (svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione),
 - 22 (poteri consiglio di amministrazione),
 - 27 (sindaci),
 - 28 (chiusura esercizi sociali),
 - 29 (distribuzione degli utili);

di eliminazione degli attuali articoli: 8 (riduzione del capitale sociale), 13 (intervento nelle assemblee) 25 (norme per il funzionamento dell'amministratore unico);

di inserimento di un nuovo articolo 28 (prescrizione dei dividendi);

e di rinumerazione degli articoli dello statuto conseguentemente a quanto sopra;

Delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Carige S.p.a..

L'amministratore delegato: Gabriele Del Torchio.

S-18472 (A pagamento).

Y TRADE PROGRAM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cosenza, via Galliano n. 4

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Y Trade Program S.p.a., in liquidazione, presso lo studio Mazzei in Cosenza alla via Plebiscito n. 22 il giorno 26 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 27 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Y Trade Program S.p.a.
Il liquidatore: Luca Conti

S-18471 (A pagamento).

B.S. GESTIFOND - S.p.a. - SGR

Sede legale in Milano, via Camperio n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 0346272

C.C.I.A.A. Milano n. 1449182

Codice fiscale n. 11218220157

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Zara, in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stessa sede e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 28 giugno 1999

Il presidente: prof. dott. Agostino Fusconi.

S-18477 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Calabria n. 7

Capitale sociale L. 6.402.771.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3514/91

Codice fiscale n. 04057371009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Calabria n. 7, alle ore 12 per il giorno 27 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente: Hubert Faroux.

S-18479 (A pagamento).

CEREALMANGIMI - S.p.a.

Sede in Roma, Via Calabria n. 7

Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 45/90

Codice fiscale n. 00073630907

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Roma via Calabria n. 7, alle ore 10, per il giorno 27 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: Giorgio Polesel.

S-18480 (A pagamento).

OPOCRIN - S.p.a.

Sede in Corlo di Formigine (MO), via Pacinotti n. 3

Capitale sociale L. 1.514.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4705 registro imprese di Modena

R.E.A. di Modena n. 114541

Codice fiscale n. 00156140360

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 luglio 1999 alle ore 18 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Opocrin S.p.a. mediante costituzione della nuova Società Immobiliare Opocrin S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile; deliberazioni conseguenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giusti Giorgio

S-18527 (A pagamento).

CONTINENTAL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale associato con Carnelutti, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1999 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
Gilberto Comi

S-18528 (A pagamento).

EUPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Trento n. 82 A/R
Capitale sociale L. 434.340.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 16099
Codice fiscale n. 00267940104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Genova, via Trento n. 82 A/R in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 alla stessa ora, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società Eupharma S.p.a., e Legefara S.p.a., nella Unione Farmacisti Liguri S.p.a., tutte con sede in Genova; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei modi e nei termini di legge.

Genova, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ardoino

S-18529 (A pagamento).

EUPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Trento n. 82 A/R
Capitale sociale L. 434.340.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 16099
Codice fiscale n. 00267940104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Genova, via Trento n. 82 A/R in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 alla stessa ora, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Escotex S.r.l., nella Eupharma S.p.a.; delibere conseguenti ex art. 2502 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei modi e nei termini di legge.

Genova, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ardoino

S-18530 (A pagamento).

MASTER TOOLS - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN) - Tribunale di Rovereto
Capitale sociale versato L. 6.250.000.000
Registro delle imprese n. 42
R.E.A. n. 18403

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 17,30, presso lo Studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Master Tools S.p.a. nella Dormer Tools S.p.a.;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore delegato: ing. Fabrizio Resmini.

S-18536 (A pagamento).

**CARTIFICIO ERMOLLI
DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.**

Sede in Moggi Udinese (UD), via Giorgio Ermolli n. 62
Capitale sociale di L. 8.604.000.000 interamente versato
C.C.I.A. Udine n. 9463 registro imprese di Udine n. 121/3482
Tribunale di Tolmezzo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, via Carducci n. 18 per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi art. 2357 del Codice civile ed, in caso di approvazione, autorizzazione ex art. 2357-ter del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale di Moggi Udinese o presso la sede di Milano della Banca Antoniana Popolare Veneta di via San Pietro all'Orto n. 24, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Fabio Tansini

S-18533 (A pagamento).

CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale versato L. 9.250.000.000

Registro imprese n. 61198 Tribunale di Milano R.E.A. n. 368708

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società D.E. Didieffe Editoriale S.r.l., Tre D Editoriale S.r.l., World Servizi Editoriali S.r.l., nella Casa Editrice Universo S.p.a.;

2. Modifica art. 6), dello statuto sociale;

3. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

Il presidente: Sergio Del Duca.

S-18534 (A pagamento).

DORMER TOOLS - S.p.a.

Sede in Milano - Tribunale di Milano

Capitale sociale versato L. 1.501.000.000

Registro delle imprese n. 14222

R.E.A. n. 71868

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 17 presso lo Studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Master Tools S.p.a. nella Dormer Tools S.p.a.;

2. Modifica degli articoli 1) e 3) dello statuto sociale;

3. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore delegato: ing. Fabrizio Resmini.

S-18535 (A pagamento).

COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.

Palermo, via Duca della Verdura n. 91

Capitale sociale L. 250.000.000

R.E.A. n. 040491 - Registro delle imprese di Palermo n. 8484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103140828

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 16,30 presso i locali del «Centro Dati Soc. Coop. a r.l.», via Libertà n. 171 - Palermo, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 29 luglio 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e relativa approvazione;

2. Varie ed eventuali.

Palermo, 28 giugno 1999

L'amministratore unico: Guido Costagliola.

S-18537 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Crispiano (TA), Contrada Alezza

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 13367 - REA n. 108673

Codice fiscale n. 01518160781

Partita I.V.A. n. 02072370733

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo (MI), località Cascina Valigio, per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Crispiano, 24 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: G. Bottura

S-18538 (A pagamento).

SAGA - Società Abruzzese Gestione Aeroporti - S.p.a.

Sede in Pescara presso l'Aeroporto civile

Capitale sociale L. 2.772.930.000 di cui L. 1.451.639.137 versati

Iscritta al n. 5058 del registro delle imprese di Pescara

Codice fiscale n. 00334570688

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pescara, Aeroporto civile, via Tiburtina km 229,100, in prima convocazione il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione dell'assetto del Consiglio di amministrazione (art. 21 dello statuto);
2. Nomina amministratori;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di n.2 sindaci supplenti;
4. Varie ed eventuali.

Pescara, 30 giugno 1999 (Prot. n. 268)

Il presidente: ing. G. Coatiti.

S-18539 (A pagamento).

SOCOGAS - S.p.a.

Sede in Fidenza (PR), via Mazzini n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5701 del registro imprese presso il Tribunale di Parma

Iscritta al n. 104622 R.E.A. di Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166810341

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Socogas S.p.a. con sede in Fidenza (PR), via Mazzini n. 30, per il giorno 28 luglio 1999, ore 17, in Fidenza (PR), via Emilia n. 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Fidenza, 30 giugno 1999

L'amministratore unico: Renzo Zucchi.

S-18541 (A pagamento).

S.I.C.E.A. - S.p.a.

Sede in Messina, loc. Pistunina, s.s. 114 km 4,800

Capitale sociale L. 1.915.501.500 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Messina n. 5386 soc., vol. 78/85

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01349470839

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, s.s. 114 km 4,800 loc. Pistunina per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grazia Mazzullo

S-18543 (A pagamento).

TECFIN - S.p.a.

Sede in Forlì, via Gramadora n. 6

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Forlì al n. 6517 registro delle imprese

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Forlì al n. 160671 del R.E.A.

Iscritta all'albo U.I.C. al n. 16521 intermed. finanziari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Forlì, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Tecnesa S.r.l. nella società Tecfin S.p.a. con le seguenti modalità:

a) la società incorporanda Tecnesa S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante Tecfin S.p.a. e pertanto non sussiste alcun rapporto di concambio;

b) le operazioni della società incorporanda Tecnesa S.r.l. verranno retroattivamente imputate al bilancio della società incorporante Tecfin S.p.a. ciò anche ai fini fiscali e civili a partire dal 1° gennaio 1999;

c) non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci;

d) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

e) il testo dello statuto della società incorporante Tecfin S.p.a. non subirà alcuna modifica;

f) il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese competenti:

1) per la società Tecnesa S.r.l. alla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno in data 20 maggio 1999 n. PRA/6748/1999/CAP0069;

2) per la società Tecfin S.p.a. alla C.C.I.A.A. di Forlì in data 18 maggio 1999 n. PRA/7626/1999/CFO0071;

g) l'incorporazione avverrà ai valori esistenti al 31 dicembre 1998;

h) la condizione di cui al punto «A» sussistente al momento della fusione si è verificata a fa tempo dalla data 14 aprile 1999;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Forlì, 29 giugno 1999

L'amministratore unico: Stelio Rossi.

S-18540 (A pagamento).

JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Conselice (Ravenna), via Selice n. 301/E

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna n. 14889

Codice fiscale n. 09730310159

Partita I.V.A. n. 01153750391

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Spezzano di Fiorano (Modena), via Statale 242, presso gli uffici della società, per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, per il giorno 30 luglio 1999, alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999; nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina amministratori, previa determinazione del loro numero;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: dott. Giovanni Benfatti

S-18548 (A pagamento).

AEROPORTO DI THIENE - S.p.a.

Thiene (VI), via Pra' Novei n. 12
Capitale sociale L. 1.226.500.000 interamente versato

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il municipio di Thiene per il 29 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 30 luglio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
Riduzione del capitale sociale;
Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Fabris

S-18544 (A pagamento).

DEPOSITI OLIO COSTIERI - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 33
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Reg. p. cancelleria Tribunale di Livorno n. 3064
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087850491

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 15 in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 33, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1999, stessa ora, stesso luogo, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Livorno, 2 luglio 1999

Un consigliere: Dina Neri.

S-18546 (A pagamento).

TARVISIO 2006 - S.p.a.

Sede in Tarvisio, via Roma n. 10
Capitale sociale L. 240.000.000, versato L. 240.000.000
Registro delle società di Tolmezzo n. 3359
Codice fiscale n. 01890210303

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della Promotur S.p.a., in Tavagnacco, via Palladio n. 90, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
Delibere ai sensi dell'art. 2448 n. 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale.

Tarvisio, 30 giugno 1999

Un amministratore: rag. Piergiorgio Baldassini.

S-18547 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano, n. 287239
R.E.A. n. 510453
Codice fiscale n. 00207980285
Partita I.V.A. n. 09444240155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Marcallo (MI), località Cascina Valigio, per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottolencati istituti:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, sedi di Milano e, per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Milano, 24 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Maria Gabrieli

S-18549 (A pagamento).

SIMEC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano
 al n. 274.950
 Iscritta presso il R.E.A. di Milano al n. 1259125
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08971890150

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Simec S.p.a., con sede in Milano, via Agnello n. 5, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1999 alle ore 15, in Como, via Bianchi Giovini n. 41, presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Conseguenziali modifiche statutarie ed adozione di un nuovo testo;
5. Dimissione di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e loro nuova nomina;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Milano, 1° luglio 1999

p. Simec S.p.a.

Un amministratore delegato: rag. Adelio Aggio

S-18554 (A pagamento).

L.I.S.A. S.p.a.**Lavorazione Industriale Sedie e Affini**

Sede in San Giovanni al Natisone via Braiduzza n. 8
 Capitale Sociale L. 4.762.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 3542 Udine

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e successivo aumento.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

San Giovanni al Natisone, 29 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo de Stauber

S-18563 (A pagamento).

**SOC. CONS. CENTRO COMMERCIALE
PANORMUS - S.p.a.**

Sede in Palermo, via S.re Meccio n. 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 32112
 Codice fiscale n. 03596730824

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 luglio 1999 alle ore 19,30 presso i locali della Commercial Dress S.r.l., sita in via Regione Siciliana n. 4571, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Andò Achille.

S-18599 (A pagamento).

GARZANTI GRANDI OPERE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
 Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2337/86
 ed al R.E.A. di Torino al n. 681689
 Codice fiscale n. 05066420018
 Partita I.V.A. n. 05066420018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno di giovedì 29 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 30 luglio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1) del Codice civile.
2. Deliberazioni relative alla responsabilità degli amministratori, dipendenti, collaboratori e sindaci della società di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Torino, 29 giugno 1999

Il presidente: dott. Roberto Rossi.

S-18556 (A pagamento).

ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 592.000.000
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 295142
 codice fiscale n. 09682650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 30 luglio 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 2 agosto 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1999, con la relativa nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. il Consiglio d'amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

S-18565 (A pagamento).

BANCA INTESA - Società per azioni

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5361 e
Capogruppo del «Gruppo Intesa»
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Riserve L. 7.097.744.140.974

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998
Capitale sociale L. 3.332.791.543.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo» in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 17 agosto 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 agosto 1999, stessi luogo e ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale mediante emissione fino ad un massimo di n. 2.072.947.067 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 da liberarsi mediante conferimento di azioni ordinarie e/o di risparmio Banca Commerciale Italiana in ragione di n. 1,65 azioni ordinarie Banca Intesa, godimento 1° gennaio 1999, ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio Banca Commerciale Italiana conferite. Modifica dell'art. 5 (capitale ed azioni sociali) dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni, non ancora dematerializzate, è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. la relazione del Consiglio di amministrazione.

Milano, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-18586 (A pagamento).

SOCIETÀ CESENATE CORSE AL TROTTO - S.p.a.

Sede in Cesena (FO), via G. Ambrosini n. 300

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Forlì e Cesena al n. 2698 bis

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Per le ore 18 del giorno Martedì 27 luglio 1999, in Cesena, presso l'Ippodromo del Savio in viale Gransci n. 308, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di Mercoledì 28 luglio 1999, alla stessa ora e stesso luogo, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Cesenate corse al trotto S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione degli articoli:
art. 2 (integrazioni oggetto sociale);
art. 6 (azioni societarie);
art. 23 (poteri del presidente e altri componenti il Consiglio);
art. 26 (collegio sindacale);
art. 27 (bilancio).

Hanno diritto a partecipare o a farsi rappresentare all'assemblea i soci che, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato per lo scopo le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti banche: Cassa di Risparmio di Cesena, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Rolo Banca 1473, Banca Popolare di Ravenna.

Cesena, 30 giugno 1999

Il presidente: ing. Tomaso Grassi.

B-725 (A pagamento).

BPB LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Fratelli Calvi n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00734470404

Partita I.V.A. n. 02314720166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino in piazza Vittorio Veneto n. 8 per il giorno 29 Luglio 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 luglio 1999 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 dell'onere per sanzioni amministrative irrogate a carico di amministratori, rappresentanti, dipendenti e sindaci della società stessa per violazioni commesse nell'esercizio delle loro funzioni, purché senza dolo o colpa grave, sia di ogni onere conseguente all'impugnazione dei provvedimenti di irrogazione delle sanzioni predette.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società o presso la Banca Popolare di Bergamo - CV.

Bergamo, 29 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo

S-18552 (A pagamento).

TECNOBORSA - S.c.p.a.**Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare**

Sede legale in Roma, via de' Burrò n. 147
 Capitale sociale L. 787.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 349532/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05375771002

Il consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la propria sede legale in Roma, via de' Burrò, 147, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 18,30, ed in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 12, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche art. 5 statuto.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 5 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo De Marco

S-18585 (A pagamento).

FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07593400018
 N. registro imprese 119271/1998 di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale;
 Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Un amministratore delegato: dott. Ugo Ginatta.

S-18589 (A pagamento).

ANIMA - S.g.r. p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 18
 Capitale sociale Euro 1.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brera 18, presso la sede sociale, per il giorno 24 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;

Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del suo presidente;

Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

Ogni altro argomento, connesso o urgente, di utilità sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Un amministratore: Michele La Rosa.

S-18596 (A pagamento).

CONCERIA TRE EFFE F.LLI FABRIS - S.p.a.

Sede in Fara Vicentino (VI), via Astico n. 46
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 10466
 Codice fiscale n. 00169440245

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 1-2-3 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Fara Vicentino, 29 giugno 1999

L'amministratore unico: Fabris Artenio.

S-18598 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario Mediocredito Centrale
 Iscritto all'Albo il 22 maggio 1992

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 2.446.425.324.000 interamente versato
 Iscritta a Palermo al registro imprese al n. 38758
 ed al R.E.A. al n. 0165376
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci del Banco di Sicilia S.p.a., nei locali siti in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, per il giorno 4 agosto 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 agosto 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione nuovo testo di statuto sociale, previe modifiche, integrazioni e abrogazioni agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31;

2. Abrogazione allegato «E» all'atto costitutivo del 21 dicembre 1991;

3) Aumenti del capitale sociale da perfezionare anche con conferimenti in denaro ex legge n. 218/1990 e conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di nuovi amministratori;

2. Determinazioni in materia di compensi;

3. Polizze assicurative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Gli sportelli del Banco di Sicilia S.p.a., sono abilitati a rilasciare i biglietti di ammissione.

Roma, 2 luglio 1999

Il vice presidente: Gianfranco Imperatori.

S-18613 (A pagamento).

MESSAGGERI DELL'ARTE - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Alfieri n. 21

Capitale sociale L. 520.010.000 interamente versato

Reg. imprese di Firenze n. 128480/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04841280482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Nazionale n. 214 per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Campi Bisenzio, 5 luglio 1999

Il consigliere delegato: Antonio Raspoli.

S-18597 (A pagamento).

EPTAFID - Società fiduciaria p.a.

Sede Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 2.580.000.000

Registro delle imprese Milano n. 224917

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 27 luglio 1999 alle ore 12 e, occorrendo, il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Polizza assicurativa in tema di copertura della responsabilità degli organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2 (oggetto) e 3 (sede) dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso la Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Castiglioni

S-18607 (A pagamento).

COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 34

Capitale sociale L. 16.001.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 69469/1998

Codice fiscale n. 01925561209

Partita I.V.A. n. 01925561209

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della società C.L.F. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale sita in Bologna, via della Cooperazione n. 34, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Musolesi S.r.l.» nella «Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

Bologna, 30 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Neri Giuseppe

B-724 (A pagamento).

SANATER MONASTERO D'OMBRONE - S.p.a.

Roma, viale delle Milizie n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Roma n. 4400/1990 - R.E.A. Roma n. 703372

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03843051008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 9,30 in Roma, piazza Cavour n. 17 presso lo studio del notaio Clemente in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Variazione dell'oggetto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato a norma di legge e di statuto.

Roma, 5 luglio 1999

L'amministratore unico: ing. Joseph Farrugia.

S-18640 (A pagamento).

FARBANCA - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna ai n. 66023/1998

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71, il 27 luglio 1999 alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ingresso della Società nel Gruppo Caer e relative modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e, non essendosi dato corso alla emissione di azioni, coloro che ne abbiano diritto a seguito di trasferimento del titolo nominativo effettuato con le altre modalità di cui all'art. 2022 del Codice civile, e comunicato alla società mediante raccomandata A.R., pervenuta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Casalecchio di Reno, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Enrico Marrè

S-18647 (A pagamento).

**CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA
PER IL PERSONALE DEL MINISTERO
DELL'INTERNO - Società cooperativa a r.l.**

Sede Roma, piazza del Viminale n. 1

Convocazione assemblea generale straordinaria

Ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18 e 19 dello statuto sociale, è indetta, mediante votazione «ad referendum», che si aprirà il giorno 26 luglio 1999 e si chiuderà il giorno 4 settembre 1999, l'assemblea generale straordinaria dei soci della Cassa Mutua che, per corrispondenza, deve esprimersi sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione modifiche statuto Cassa Mutua.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Rossi

S-18660 (A pagamento).

SIDERIT - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via Casteldebole n. 2 - 2A
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 63035
Tribunale di Bologna

Per il giorno 29 del mese di luglio dell'anno 1999 alle ore 8,30, in Zola Predosa, via Casteldebole, 2-2A, è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione, senza concambio, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data dell'8 marzo 1999, della società controllata al 100% Cincinnati & Baccolini S.r.l., società a responsabilità limitata con unico socio, nella Siderit società a responsabilità limitata;

Delibere conseguenti e deleghe poteri.

L'eventuale seconda convocazione viene fissata per il giorno 31 luglio 1999 stessi luogo ed ora.

Zola Predosa, 22 giugno 1999

p. Siderit S.r.l.

Il presidente: p.i. Fabio Accorsi

B-719 (A pagamento).

SIRIO PANEL - S.p.a.

Sede sociale in San Casciano V.P. (FI), via dell'Artigianato n. 10
Capitale sociale L. 866.720.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 25959
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01389990480

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso i locali della società OTE S.p.a., via Barsanti, 8 Firenze in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stesso luogo stessa ora per discutere deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da S. Casciano Val di Pesa (FI) a Montevarchi (AR) località Levanella Becorpi, con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

L'amministratore delegato: Graziano Forzieri.

F-797 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Giacomo Zanella n. 13/r

Per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17,30 presso lo studio del dott. Roberto Verrucchi, via Lamarmora 51 Firenze, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci effettivi e supplenti ex art. 2401 comma I Codice civile;
2. Presentazione progetto di ristrutturazione;
3. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Firenze, 28 giugno 1999

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Verrucchi

F-798 (A pagamento).

CABLE AND WIRELESS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ferrante Aporti n. 26
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09975360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: A. Reid.

M-6109 (A pagamento).

CINCINNATI & BACCOLINI - S.r.l.

(società a responsabilità limitata con unico socio)

Sede in Zola Predosa, via Parini n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 25512 - Tribunale di Bologna

Per il giorno 29 del mese di luglio dell'anno 1999 alle ore 8,30, in Zola Predosa, via Casteldebbole, 2-2A, è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione, senza concambio, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data dell'8 marzo 1999, nella Siderit società a responsabilità limitata con sede in Zola Predosa, della società controllata al 100% Cincinnati e Baccolini società a responsabilità limitata con unico socio;

Delibere conseguenti e deleghe poteri.

L'eventuale seconda convocazione viene fissata per il giorno 31 luglio 1999 stessi luoghi ed ora.

Zola Predosa, 22 giugno 1999

p. Cincinnati & Baccolini S.r.l.
L'amministratore unico: cav. uff. Olindo Accorsi

B-720 (A pagamento).

GPA - S.p.a.**Gestione Polizze d'Assicurazione**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 124
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 1216767/1998
REA n. 1337828
Codice fiscale 100587650157
Partita I.V.A. 12318920159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, presso la sede sociale in prima convocazione per il 3 agosto 1999 alle ore 10, e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 4 agosto 1999 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Gruppo GAP S.p.a. ed approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ammissione ai sensi di legge e deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti

M-6072 (A pagamento).

PICKER ITALIA MEDICAL SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI)
Centro direzionale Torri Bianche, Palazzo Quercia, n. 9
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro imprese 1998/193, 149, vol. 30 - Tribunale di Monza
R.E.A. C.C.I.A.A. di Monza n. 1.456.873
Codice fiscale n. 02150000137

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 15 (quindici), presso lo studio del notaio dott. Francesco Brini, sito in Missaglia (LC), via Garibaldi n. 101, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1999, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiusosi al 31 marzo 1999, delibere relative;
3. Assunzione debito per sanzioni tributarie;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale ai sensi artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Conversione capitale sociale in Euro e delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Giovanni La Bella

M-6104 (A pagamento).

GRUPPO GPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 124
 Capitale sociale L. 16.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano al n. 161896/1996
 REA n. 893285
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02234500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, presso la sede sociale in prima convocazione per il 3 agosto 1999 alle ore 10, e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 4 agosto 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società GPA S.p.a., GPA Sviluppo S.p.a., GPA Naviglio S.r.l. e GPA Milano S.r.l.;
2. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ammissione ai sensi di legge e deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Occhipinti

M-6073 (A pagamento).

GPA SVILUPPO - S.p.a.

Gestione Polizze d'Assicurazione
 Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 124
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano al n. 169730/1996
 REA n. 939684
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03691340156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, presso la sede sociale in prima convocazione per il 3 agosto 1999 alle ore 10, e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 4 agosto 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Gruppo GPA S.p.a. ed approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ammissione ai sensi di legge e deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Occhipinti

M-6074 (A pagamento).

TURISANDA - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Poerio, 2/A
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Registro imprese di Milano n. 20186
 Partita I.V.A. n. 00859910150

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9 del giorno 27 luglio 1999 in Milano, via C. Poerio, 2/A ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e luogo,

con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione in merito alla destinazione delle riserve di rivalutazione.

Seguirà l'assemblea ordinaria per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Le azioni devono essere presentate a norma di legge cinque giorni prima dell'assemblea nelle casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Italo Viganotti

M-6079 (A pagamento).

VHB BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Villanova sull'Arda (PC), via E. Mattei 8
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 7715, fasc. n. 98
 Codice fiscale 00679450197
 Partita I.V.A. 00841770332

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Valtellina, 62, presso la sede amministrativa della società, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, eventualmente, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 marzo 1999 con nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 28 giugno 1999

Il consigliere delegato: Roberto La Gamba.

M-6081 (A pagamento).

ARCA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova, 3
 Capitale sociale € 18.200.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano
 al n. MI 146127237
 R.E.A. n. 532172 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale 80027870155
 Partita I.V.A. 04438850150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, di via della Moscova, 3 per il giorno 17 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 settembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie in ottemperanza al decreto legislativo n. 58/1998 ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per le assemblee.

p. Delega del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Franco Cesa Bianchi

M-6085 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 17

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 194748 - Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 05848920152

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 15 settembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione del progetto di fusione di Pioneer Immobiliare S.r.l. con Pioneer Electronics (Italia) S.p.a. per incorporazione della prima da parte di quest'ultima e deliberazioni relative.

Azioni depositate presso sede sociale o presso Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd., Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Akira Inoue

M-6087 (A pagamento).

ADP DEALER SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese n. 287866

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13 per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 17 e art. 18 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Bozza.

M-6107 (A pagamento).

DEKALB ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Chiarano (TV), via Roma n. 83

Capitale sociale L. 1.544.600.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00229210273

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di Monsanto Italiana S.p.a. in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8 per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 luglio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Dekalb Italia S.p.a. con sede in Chiarano (TV), nella Monsanto Italiana S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo (MI) che per effetto del concambio previsto aumenterà il proprio capitale sociale;

2. Delibere conseguenti e relative.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Marchetto

M-6110 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798570156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 luglio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Dekalb Italia S.p.a. con sede in Chiarano (TV) nella Monsanto Italiana S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo (MI);

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.100.000.000 a L. 3.265.000.000 a servizio del concambio, modifica degli artt. 3 e 5 dello statuto sociale in relazione all'operazione di fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Barella

M-6111 (A pagamento).

CARLO BANFI - S.p.a.

Sede in Rescaldina, via Rugareto n. 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 165379 registro società

Codice fiscale n. 00499190155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10, presso la sede sociale della società a Rescaldina (MI), via Rugareto n. 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Estensione dell'incarico già conferito alla KPMG anche in relazione alla gestione pregressa ed ai rapporti intrattenuti dalla società con società controllate e/o collegate e/o concorrenti;
4. Posizione del direttore generale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Carlo Banfi S.p.a.
Il consigliere: Giuseppe Ceresini

M-6114 (A pagamento).

EPSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 1
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 234859 del registro delle imprese di Milano
(Tribunale di Milano) R.E.A. n. 989991
Codice fiscale n. 01539880631
Partita I.V.A. n. 07511580156

I signori azionisti della Epson Italia S.p.a., ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Sheraton Paris Airport Hotel, Aéroport Charles de Gaulle n. 2, 95716 Roissy Aéroport (Francia) il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

Adeempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Rentocchini

M-6115 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Pantano n. 26
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 304616 R.E.A. n. 1337952

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede legale per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
- Proposta di distribuzione dividendi;
- Nomina del Consiglio di amministrazione;

Nomina del Collegio sindacale;
Deliberazioni inerenti al decreto legislativo in data 18 dicembre 1997, n. 472.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Rossella Gimagalli

M-6117 (A pagamento).

JVC PROFESSIONAL PRODUCTS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via M. Pannunzio n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versati L. 1.303.500.000
Iscrizione registro delle imprese n. 2832279 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede legale in Milano via M. Pannunzio n. 4, ed occorrendo il seconda convocazione in data 12 agosto 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Gabrielli

M-6120 (A pagamento).

JVC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese n. 280504 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in Milano Oltre di Segrate, via Cassanese n. 224 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 agosto 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio:
Yasuhito Nakayama

M-6121 (A pagamento).

YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.

Sede Lainate (MI), viale Italia n. 88
Capitale sociale L. 8.400.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 9 in Lainate, viale Italia n. 88, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 marzo 1999;

Cariche sociali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Kankaku Security Co Ltd di Hamamatsu (Giappone) almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: M. Maruhashi

M-6124 (A pagamento).

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sirtori n. 7/9
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Kenwood Electronics Italia S.p.a. in via Sirtori n. 7/9, Milano, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumento consiglieri;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Kenwood Electronics Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Martinez

M-6125 (A pagamento).

ALFADEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.

Milano, via F. Turati n. 26
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Reg. imp. di Milano n. 354292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11509700156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 29 luglio 1999 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Milano, via dei Piatti n. 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 30 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1999, ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 26, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 25 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Fei

M-6127 (A pagamento).

TOTALPLAST - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Molise n. 53
Capitale sociale L. 450.000.000 versato
Trib. Milano n. 120863/3116/13
R.E.A. Milano n. 637912
Codice fiscale n. 00884620154
Partita I.V.A. n. 00884620154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 14 settembre 1999, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
S. Grossi

M-6128 (A pagamento).

UNIDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 22
Capitale sociale L. 33.180.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10520520155

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati il giorno 29 luglio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione e il giorno 30 luglio 1999 alle ore 12,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Bellezza in Milano, corso Venezia 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 29 giugno 1999

L'amministratore unico: ing. Giorgio Cappellini.

M-6129 (A pagamento).

CESTEC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gustavo Fara n. 35
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 185030/5302/30

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata a Milano per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 7 in via G. Fara n. 35 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999, ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie in relazione alla Risoluzione del Consiglio Regionale della Lombardia n. VI/1218 del 23 marzo 1999, in particolare: oggetto sociale e organo amministrativo;
2. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
3. Comunicazioni del Presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 29 giugno 1999

Il presidente: ing. Michele Puccinelli.

M-6130 (A pagamento).

ALARMCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. 08580760158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Franco Pedrinazzi

M-6139 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 149372
 Codice fiscale n. 02136380157

Con vocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1999, alle ore 11,30, in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 29 giugno 1999

Lavoro Broker Assicurazioni S.p.a.
 L'amministratore unico: Emilio Pessina

M-6131 (A pagamento).

NUTRICIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo, via Fosse Ardeatine n. 4
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 272039 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Nutricia Italia S.p.a. in Milano, via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1999, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, per decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse sociali, la Banca Commerciale Italiana e istituti di credito da essa incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Paolo Comale

M-6136 (A pagamento).

MILUPA - S.p.a.

Sede legale in Gallarate, via Marsala n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 8188 del Tribunale di Varese

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Nutricia Italia S.p.a. in Milano, via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 1999, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, per decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse sociali, la Banca Commerciale Italiana e istituti di credito da essa incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Paolo Comale

M-6137 (A pagamento).

GILBARCO HOLDINGS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 12767680155
 Registro imprese n. 103537

Gli azionisti della Gilbarco Holdings Italia S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 luglio 1999 alle ore 18, presso gli uffici dello studio legale associato a Freshfields in Milano, via dei Giardini n. 7, in prima convocazione ed occorrendo per il 31 luglio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società e le banche autorizzate.

Milano, 30 giugno 1999

Un procuratore in rappresentanza del presidente
 del Consiglio di amministrazione: Riccardo Quagliana

M-6185 (A pagamento).

BBDO ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 1
 Capitale sociale L.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00859560153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della sede sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Parravicini

M-6140 (A pagamento).

SITE - S.p.a.**Società Immobiliare Turistica Elefante**

Sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, galleria Passarella 2, per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 marzo 1999 e relazioni accompagnatorie;

Delibere relative alla responsabilità per le sanzioni tributarie secondo il decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Gian Paolo Belli.

M-6144 (A pagamento).

RA COMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani 10/a
 Capitale sociale L. 2.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani 10/a, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999 e relazioni accompagnatorie;

Conferma della nomina del sindaco effettivo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: ing. Sergio Lorenzini

M-6145 (A pagamento).

CO.G.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Gianico (BS), via Carobe n. 91
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Brescia al n. 46045

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gianico (BS), via Carobe n. 91, per il giorno 28 luglio 1999 ore 12 in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Gianico, 22 giugno 1999

L'amministratore unico: Pietro Feriti.

M-6147 (A pagamento).

GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.

Sede legale in Prato (PO), via delle Fonti n. 432
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 21803 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 04066010481

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Masaccio n. 187, presso lo studio Gunnella, il 27 luglio 1999, ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società nella «Fata Group S.p.a.».

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gaetano Di Rosa

T-1599 (A pagamento).

BPB ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 63
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 257806
 R.E.A. di Milano n. 1212939
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08312170155

Avviso di convocazione

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della società in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 125 alle ore 9 del giorno 27 luglio 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
2. Determinazione del numero di amministratori;
3. Nomina di due amministratori.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Paul Villemint

M-6148 (A pagamento).

ITALRATING DCR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Affari n. 6
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 351734 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11436070152

L'assemblea straordinaria degli azionisti di ItaltRating DCR S.p.a., è convocata in Roma presso gli uffici del Mediocredito Centrale, via Piemonte n. 51, il giorno 25 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 26 luglio 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione stesso luogo e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999 e della relazione degli amministratori;
2. Riduzione del capitale per perdite;
3. Aumento del capitale fino a L. 2.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Marco Cecchi de' Rossi.

M-6157 (A pagamento).

INTEGRA - S.p.a.

Sede in Trofarello, via Cuneo n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2633/1991
 Codice fiscale n. 06121220013

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 11,30 in Torino, via Giannone n. 1, presso lo studio notarile Rossi-Pesce-Mattioli, in prima convocazione e, per il giorno 30 luglio 1999 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale da 520.000 a 1.560.000 Euro;
3. Variazione denominazione sociale in Prototipo S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 30 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Domenico Reviglio

T-1598 (A pagamento).

MAVIB - S.p.a.

Sede in Inzago, viale E. Filiberto n. 16/18
 Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del 26 luglio 1999 presso la sede sociale in Inzago, viale E. Filiberto 16/18, in prima convocazione e per il 29 luglio 1999 stessi luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni accompagnatorie e delibere ex art. 2364 n. 1 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Milano, 30 giugno 1999

Il presidente: Franco Colombo.

C-18239 (A pagamento).

TRENTINO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 21189/98 - Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02614640223

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Trentino Servizi S.p.a. di Rovereto, via Manzoni n. 24, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Rovereto, via Manzoni, 24, il giorno 26 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 pari a € 103.291 a L. 270.200.000.000, pari a € 139.546.654 mediante conferimento di azioni SIT p.A. e ASM S.p.a.
2. Statuto sociale: modifica degli articoli 1 e 5.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Trento, 29 giugno 1999

Trentino Servizi p.A.

Il consigliere anziano: dott. ing. Sergio Zanon

C-18263 (A pagamento).

COFIMO DI CESARE MORINI E C. S.a.p.a.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 262
 Capitale sociale L. 5.989.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale AR registro società n. 16493
 Iscrizione C.C.I.A.A. Arezzo n. 108230
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483590517

Signori azionisti, si comunica che è convocata, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni, in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare in via straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società in accomandita per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Adozione di un nuovo testo ed adeguamento dello statuto alla nuova forma societaria, con modifiche riguardanti in particolare la denominazione sociale, l'oggetto sociale, le modalità di trasferimento delle quote e quelle di composizione dell'organo di amministrazione;
3. Fusione per incorporazione della controllata totale Commercimport Morini S.r.l. nella Cofimo di Cesare Morini e C. S.a.p.a. trasformanda in S.r.l.

Si informa che il testo del nuovo statuto ed il progetto di fusione risultano depositati presso la sede sociale. Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che avranno depositato, presso la sede sociale, i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

Arezzo, 23 giugno 1999

Il socio accomandatario: Morini Cesare.

C-18370 (A pagamento).

**S.E.A.P. - S.p.a.
Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 registro d'ordine
 n. 15742 registro società, n. 268/84 elenco
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199
 Partita I.V.A. n. 03094610726

I signori azionisti della S.E.A.P. S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per partecipare a: assemblea ordinaria, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi amministratori per l'anno 1998;
2. Adempimenti ex art. 2446 Codice civile.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: ing. Lorenzo Ranieri.

C-18283 (A pagamento).

ARCOFIN - S.p.a.

Sede in Triuggio (MI), via Kennedy n. 1/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08727870159

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II n. 62/B, in prima convocazione il giorno 28 luglio 1999 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma n. 1, 2, 3.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Fossati Mario.

C-18282 (A pagamento).

MORINI - S.p.a.

Arezzo, via Piero Calamandrei n. 116
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società presso il Tribunale di Arezzo al n. 4906
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 75662
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00878200518

Signori azionisti, si comunica che è convocata, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare in via straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale conseguente alla nuova forma societaria, con modifiche riguardanti in particolare: l'oggetto sociale, le modalità di trasferimento delle quote e quelle di composizione dell'organo di amministrazione.

Si informa che il testo del nuovo statuto risulta depositato presso la sede sociale.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che avranno depositato, presso la sede sociale, i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

Arezzo, 23 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Morini

C-18374 (A pagamento).

3 B AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Marghera (VE), via Elettricità n. 11/H
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società n. 12842
Codice fiscale n. 00609910278

L'assemblea è convocata il 24 luglio 1999 o il 31 luglio 1999 in seconda convocazione presso la sede legale alle ore 10 sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e determinazione compensi;
2. Ripianamento perdite ed eventuale aumento capitale.

Marghera, 30 giugno 1999

Il presidente: Zennaro Silvana.

C-18357 (A pagamento).

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 23/13
Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versati
Iscritta registro società Tribunale di Roma n. 5506/88
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma al n. 657471
Codice fiscale 08407830580

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci de l'Unità Editrice Multimediale S.p.a. è convocata per il giorno 25 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1999 alle ore 16,30 presso la sede legale de l'Unità in via Due Macelli 23/13 per la parte ordinaria e alle ore 18,30 per la parte straordinaria presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in viale Bruno Buozzi n. 82, Roma, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria, provvedimenti conseguenti.
3. Applicazione del decreto legislativo del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria, provvedimenti conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Italo Prario

C-18387 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Napoli, via Ausilio, Isola E/5 Centro Direzionale
Capitale sociale L. 235.377.000
Registro imprese di Napoli n. 3985/86
Codice fiscale 05021880637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli, alla via Ausilio, Isola E/5, scala C, Centro Direzionale, per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 29 luglio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Transazione con creditore Aiello;
2. Transazione con imprese costruttrici della Torre Uffici e consegna immobili;
3. Vendita azioni della partecipata Nagra S.p.a.;
4. Finanziamento alla partecipata Mercurio S.p.a. (in liquidazione).

Parte straordinaria:

Trasformazione in S.r.l. con conseguente approvazione del nuovo statuto sociale e conferma degli organi sociali e del loro compenso.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il liquidatore: dott. Luigi Soprano.

C-18391 (A pagamento).

GENESI SIM - S.p.a.

Sede in Napoli, via dei Mille n. 40
Iscritta Tribunale di Napoli al n. 720/96
Iscritta Albo SIM n. 186
Codice fiscale 06999220632

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Genesi Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via dei Mille n. 40, per il giorno 24 luglio 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione di deliberare un eventuale ulteriore aumento del capitale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 e fissazione dei relativi termini.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Napoli, 1° luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Cappelli

C-18390 (A pagamento).

EUROPETROLI - S.p.a.

Roma, via di Brava s.n.c.
Registro imprese Roma n. 1888/73

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata in Roma, lungotevere Marzio n. 10 per il giorno 27 luglio 1999 ore 18 l'assemblea straordinaria della «Europetroli S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da «Società per azioni» in «Società in accomandita semplice»;
2. Soppressione del Collegio sindacale;
3. Trasferimento sede sociale in Roma via S. Crescenziano n. 25;
4. Proposta ed approvazione nuovi patti sociali;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 1° luglio 1999

L'amministratore unico: Sergio Di Cesare.

C-18386 (A pagamento).

METALLURGICA VALLEPIANA - S.p.a.

Sede legale Giffoni Valle Piana (SA), via S. Maria a Vico, 33
Registro imprese Tribunale di Salerno n. 274/76
Codice fiscale e partita I.V.A. 00506470657

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 del mese di luglio 1999, alle ore 10,30 presso lo studio Leone in Napoli alla piazza Sannazzaro n. 63 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga dei termini di scadenza della società aut scioglimento ex art. 2448 Codice civile e nomina liquidatori.

Le azioni possono depositarsi presso la Banca Nazionale del Lavoro e l'Istituto San Paolo di Torino.

L'amministratore unico: rag. Mario Calvaresi.

C-18389 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Intesa*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262
Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 1° luglio 1999 viene apportata una riduzione di 0,25 punti dei tassi attivi massimi previsti. Il top rate per i c/c viene fissato al 13,25% e per le operazioni di anticipo sbf e sconti commerciali al 9,75%.

Rieti, 1° luglio 1999

Il dirigente: Mauro Cordoni.

S-18414 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° luglio c.a., vengono apportate le seguenti modificazioni:

il tasso debitore Standard applicato allo scoperto di conto corrente e ad operazioni di portafoglio finanziario viene portato all'11,50%.

Inoltre, con riguardo ai conti correnti di corrispondenza:

i tassi debitori applicati allo scoperto di conto corrente ordinario e convenzionato in lire/euro vengono così variati: maggiorazione di 0,50 punto % per quelli attualmente inferiori all'8,50%, siano essi tassi puntuali che indicizzati a qualche parametro. In quest'ultimo caso, pertanto, viene aumentato di 0,50 punto %, lo spread sullo stesso indicatore. Inoltre, il tasso debitore minimo praticabile dalla Banca su tale linea di credito è pari al 5,50%;

la commissione di massimo scoperto Standard entro e fuori fido viene adeguata allo 0,50%, mentre sulle deroghe relative a conti correnti ordinari e convenzionati entro e fuori fido viene aumentata di 0,125 p. % ad eccezione dei rapporti che già usufruiscono dell'esenzione totale;

la maggiorazione di tasso per numeri fuori fido applicata in deroga allo Standard viene aumentata, sui rapporti ordinari e convenzionati, di 1,00 punto %;

le spese in deroga allo standard per singola operazione effettuata in conto corrente ordinario o convenzionato subiscono un aumento pari a L. 200 (pari a € 0,10);

il numero massimo di operazioni di c/c esentate da spese viene limitato a n. 75 annue. Pertanto, tutti i rapporti ordinari e convenzionati di c/c con numero di operazioni in franchigia superiore a tale livello vengono adeguati a n. 75, per quelli con franchigia compresa fra 50 e 75 operazioni la stessa viene ridotta di 25 operazioni e, infine per quelli compresi fra le 25 e le 50 operazioni, la franchigia viene portata a n. 25;

i diritti di liquidazione agevolati rispetto allo standard su c/c creditori ordinari e convenzionati da 0 sino a L. 14.999 (pari a € 7,74) vengono portati tutti a L. 25.000 (€ 12,91); quelli da L. 15.000 (pari a € 7,75) e L. 19.999 (pari a € 10,33) aumentano di L. 10.000 (pari a € 5,16), da L. 20.000 (pari a € 10,34) a L. 24.999 (pari a € 12,91) più L. 8.000 (pari a € 4,13), da L. 25.000 (pari a € 12,92) a L. 29.999 (pari a € 15,48) più L. 7.000 (pari a € 3,62) e da L. 30.000 (pari a € 15,49) a L. 35.000 (€ 18,08) incrementano di L. 5.000 (pari a € 2,58);

i diritti di liquidazione agevolati rispetto allo standard applicati ai c/c debitori ordinari e convenzionati da 0 sino a L. 14.999 (pari a € 7,74) vengono portati tutti a L. 25.000 (€ 12,91); quelli da L. 15.000 (pari a € 7,75) e L. 19.999 (pari a € 10,33) aumentano di L. 10.000 (pari a € 5,16), da L. 20.000 (pari a € 10,34) a L. 49.999 (pari a € 25,82) più L. 8.000 (pari a € 4,13), da L. 50.000 (pari a € 25,83) a L. 64.999 (pari a € 33,57) aumentano di L. 5.000 (pari a € 2,58);

le spese di conto corrente forfetarie a liquidazione sinora applicate ai rapporti ordinari e convenzionati creditori e debitori da L. 1 a L. 14.999 (pari a € 7,74) subiscono un aumento di L. 15.000 (pari a € 7,75); da L. 15.000 (pari a € 7,75) a L. 50.000 (pari a € 25,82) si incrementano di L. 20.000 (pari a € 10,33); da L. 50.001 (pari a € 25,83) a L. 100.000 (pari a € 51,65) più L. 30.000 (pari a € 15,49); da L. 100.001 (pari a € 51,66) a L. 200.000 (pari a € 103,29) più L. 50.000 (pari a € 25,82); da L. 200.001 (pari a € 103,30) a L. 400.000 (pari a € 206,58) più L. 60.000 (pari a € 30,99) e, infine, oltre L. 400.000 (pari a € 206,59) più L. 80.000 (pari a € 41,32);

la valuta di accredito applicata in deroga allo Standard sul versamento in c/c ordinario e convenzionato di assegni bancari tratti su altri Istituti e assegni/vaglia postali subisce un aumento di un giorno lavorativo;

la valuta di accredito applicata in misura Standard al versamento in c/c ordinario e convenzionato di assegni circolari di ogni tipo e vaglia Bankit viene fissata in giorni quattro lavorativi; inoltre, tutte le deroghe alla misura Standard vengono aumentate di un giorno lavorativo;

la commissione Standard applicata per ogni assegno tratto sulla Banca delle Marche di tipo F.A.D. e assegno-bonifico viene fissata in L. 2.000 (pari a € 1,03) più le eventuali spese postali.

In materia di operazioni di portafoglio commerciale SBF/sconto, si modifica quanto segue:

ferma restando la tariffa standard, le commissioni di incasso effettuate attualmente in deroga subiscono, per i rapporti di castelletto ordinari e convenzionati, un incremento di L. 200 (pari a € 0,10) con un minimo di L. 1.500 (pari a € 0,77) su effetti cartacei BdM, di L. 1.200 (pari a € 0,62) su portafoglio elettronico BdM e di L. 1.000 su portafoglio elettronico BdM canalizzato tramite Remote/Internet Banking; relativamente agli effetti su altre banche, i quali subiscono lo stesso aumento di L. 200 (pari a € 0,10) della commissione di incasso, i minimi banca sono L. 2.500 (pari a € 1,29) su portafoglio cartaceo, L. 2.200 (pari a € 1,14) su portafoglio elettronico e, infine, L. 2.000 su portafoglio elettronico canalizzato tramite Remote/Internet Banking;

fermo restando il trattamento standard, i giorni valuta Banca sono aumentati di un giorno di calendario per il portafoglio cartaceo e di un giorno lavorativo per quello elettronico;

il diritto fisso Standard applicato ad ogni presentazione viene fissato in L. 5.000 (pari a € 2,58), mentre le agevolazioni subiscono un aumento di L. 2.000 (pari a € 1,03) con minimo banca pari a L. 2.000 (pari a € 1,03);

le spese fisse Standard su effetti insoluti/richiamati altre banche sono pari a L. 12.000 (pari a € 6,20) per gli effetti cartacei e a L. 10.000 (pari a € 5,16) per il portafoglio elettronico.

Sulle operazioni in titoli, si introducono le seguenti modificazioni:

le spese fisse per singola operazione regolata in conto corrente sono pari a L. 12.000 (pari a € 6,20);

fermo restando lo standard attuale, tutte le posizioni con ammon-tare ridotto o completamente esentate dalle spese di gestione e diritti di custodia su operazioni regolate sia in c/c che per cassa sono assoggettate ad un importo forfetario semestrale pari a L. 20.000 (pari a € 10,33). Ciò ad eccezione delle tipologie di titoli non assoggettabili, per norme di legge, alle spese in parola;

fermo restando lo standard attuale, le posizioni che usufruiscono di commissioni di negoziazione su titoli obbligazionari pari allo 0,15% sono ricondotte allo 0,20%;

le posizioni che usufruiscono di commissioni di negoziazione su Buoni Ordinari del Tesoro a 3/6/12 mesi inferiori, rispettivamente, a 0,10/0,20/0,30% sono ricondotte a tali percentuali.

Infine, con riguardo all'effettuazione di operazioni di bonifico in lire/euro:

sui bonifici effettuati per cassa, le commissioni attualmente concesse in deroga sono aumentate di L. 2.000 (pari a € 1,03) con fissazione di un minimo Banca pari a L. 1.000 (pari a € 0,52) su bonifici ns/sportelli e a L. 2.000 (pari a € 1,03) su altre banche;

sui bonifici effettuati con addebito in conto corrente le commissioni attualmente concesse in deroga sono aumentate di L. 2.000 (pari a € 1,03) con fissazione di un minimo-Banca pari a L. 1.000 (pari a € 0,52) su bonifici altre Banche;

i giorni-valuta concessi in deroga sullo Standard al di sotto di giorni due lavorativi su bonifici effettuati con «Valuta Fissa Beneficiario» sono adeguati a tale minimo.

Jesi, 29 giugno 1999

Banca delle Marche - S.p.a.

Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-18475 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capital sociale L. 1.606.516.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 8158 Tribunale Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso di sostegno pubblico di obbligazioni con rimborso aggiuntivo anticipato di quote capitali, nei limiti di quanto versato per restituzione anticipata di mutuo.

Si rende noto che il 29 luglio 1999, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della Banca Carime S.p.a. in via Kennedy, Contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa società.

Inoltre, per i titoli 4805 S.14 - 5606 S.18 e 19 - 5256 S.21 e 23 - 45013 S.92 - 45894 S.95 - 48244 S.98 - 49410 S.101 - 50089 S.105 - 50478 S.107 - 51274 S.110 - 51670 S.113 - 52216 S.115, si procederà ad un rimborso aggiuntivo di quota capitale, alla pari, in base a quanto previsto nei regolamenti dei singoli prestiti, nei limiti di quanto versato per restituzione anticipata di mutuo.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° ottobre 1999.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della società.

Banca Carime S.p.a.

Il v. direttore generale: ing. Claudio Pierantoni

S-18437 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

Società cooperativa a r.l.

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

N. 19823 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, è stata disposta: la riduzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni regolate da tassi pari o superiori all'1%; la riduzione dello 0,125% per le posizioni regolate da tassi compresi fra lo 0,251% e lo 0,999%; invariate tutte le posizioni regolate da tassi compresi tra lo 0,125% e lo 0,250%.

Ha altresì disposto, con pari decorrenza, l'aumento dei tassi attivi dello 0,25% per i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio regolati da tassi superiori al 3,50%; nonché aumento dello 0,125% per tutte le posizioni regolate da tassi inferiori o pari al 3,50%.

Modena, 30 giugno 1999

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a respons. limitata:
avv. Giuliano Montanari

S-18438 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2
Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 198.966.065.712
Iscritta al registro delle imprese tenuto
presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che in data 24 giugno 1999 ha acquistato dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a. il ramo d'azienda costituito dalla succursale sita in Milano, via Gonzaga n. 3.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 24 giugno 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-18451 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9
Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14
Capitale sociale L. 167.927.630.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1999, vengono modificate le seguenti condizioni accessorie:

commissione per variazioni di garanzie e/o condizioni su mutui e prestiti ipotecari L. 300.000;

spese per stesura testo fidejussorio L. 50.000;

diritto fisso per ogni operazione di negoziazione titoli liquidata L. 10.000.

A decorrere dalla liquidazione trimestrale del 30 giugno 1999 verrà applicata una commissione fissa di L. 20.000 per tutti i c/c che hanno avuto utilizzo superiore a L. 2.000.000 nel periodo liquidato e che risultano non affidati al momento della liquidazione.

Cremona, 1° luglio 1999

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

S-18504 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata il 14 giugno 1891

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 57.601.795.672
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società
C.C.I.A.A. Latina n. 3715
Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 1° luglio 1999, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

commissione dello 0,40% su base annua con un min. di L. 4.000 ed un max di L. 600.000 percepita trimestralmente, ovvero all'atto di estinzione del fido, e calcolata sull'ammontare degli affidamenti a revoca, concessi per cassa a tutta la clientela in rapporto di convenzione e non;

spese di gestione ed amministrazione depositi titoli:

depositi contenenti solo Bot: max L. 20.000 per semestre o fraz.;

depositi contenenti Bot e titoli obbligaz.: max L. 30.000 per sem. o fraz.;

depositi contenenti titoli azioni: max L. 60.000 per semestre o fraz.;

recupero spese per invio quietanza di pagamento rate di finanziamenti ipotecari e non con regolamento in c/corrente: L. 1.500 per ciascun addebito.

Lì, 30 giugno 1999

Banca Popolare di Fondi:
Il presidente: Gaetano Nardone

S-18505 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma tre, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.000.000.000.000, riserve L. 451.623.257.438, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo Gruppi Bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato le seguenti variazioni di tassi, prezzi e condizioni.

Con decorrenza 17 maggio 1999.

Spese su conti correnti:

aumento di L. 100 delle spese unitarie di tenuta conto, con introduzione di un minimo per chiusura contabile di L. 15.000;

aumento massimo di L. 10.000 delle spese fisse per ogni chiusura contabile;

aumento a L. 3.500 delle spese di invio estratto conto.

Con decorrenza 1° giugno 1999:

riduzione del 50% del numero delle scritture contabili esenti da spese.

Con decorrenza 17 maggio 1999.

Spese su depositi a risparmio:

aumento a L. 20.000 delle spese di chiusura contabile;

aumento a L. 15.000 del costo libretto;

aumento a L. 3.500 delle spese di rendicontazione.

Bonifici ordinari dettaglio e ingrosso:

aumento della commissione standard a:

L. 5.000 se disposti da ns. clienti su altre banche;

L. 9.000 se disposti da non clienti su altre banche.

condizioni diverse dallo standard: aumento di L. 1.000 fino alla concorrenza del valore standard.

Portafoglio commerciale R.I.B.A.:

commissione diversa dallo standard: aumento di L. 1.000 fino alla concorrenza del valore standard.

Con decorrenza 1° luglio 1999.

Carte di credito e debito:

aumento a L. 20.000 del canone annuale delle carte Bancomat/PagoBancomat e Bancomat/PagoBancomat/VISAElectron;

aumento a L. 3.500 della commissione sui prelievi Bancomat presso ATM altre banche.

Conto corrente gestione portafoglio investimenti:

riduzione del tasso allo 0,50%.

Spese di istruttoria e gestione affidamento:

aumento a L. 600.000 per fidi da 500 milioni a 1 miliardo;

L. 700.000 per fidi superiori a 1 miliardo.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Moscatelli Lino.

F-800 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che con decorrenza 1° luglio 1999 i tassi attivi dei conti correnti vengono aumentati in via generalizzata fino a un massimo dello 0,50% per gli utilizzi entro i fidi e fino ad un massimo dello 0,75% per gli utilizzi in eccedenza o in assenza di fido. Con la medesima decorrenza e aumentata dello 0,125% la commissione di massimo scoperto relativa agli utilizzi in conto corrente.

Il direttore generale: dott. Corrado Bonezzi.

S-18506 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI - Società cooperativa a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

*Avviso ai sensi legge n. 154/1992
e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385*

Con decorrenza 1° semestre 1999 vengono aumentati i diritti semestrali per il servizio di custodia e amministrazione di azioni, obbligazioni ed altri titoli diversi da quelli di Stato, nella seguente misura:

L. 100.000 a semestre o frazione, con un minimo di L. 20.000 a semestre.

Montichiari, 30 giugno 1999

Il direttore generale: Marsili dott. Mario.

S-18526 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia

Capitale e riserve al 31 maggio 1999: L. 61.286.512.204

Tribunale di Milano n. 356663

Variazione condizioni

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° gennaio 1998-2003 a tasso variabile ss Soci Credicoop»:

quarta cedola semestrale lorda 1° luglio 1999-1° gennaio 2000: 1,575%.

Cernusco Sul Naviglio, 29 giugno 1999

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-6105 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO**Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle Banche

ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

I conti correnti ed i depositi a risparmio attualmente regolati alle seguenti condizioni:

tasso creditore: euribor media a un mese del mese corrente meno 5,5 punti per giacenze medie annue sino a 15 milioni e meno 2 punti per giacenze medie annue superiori;

tasso debitore: euribor media a un mese del mese corrente più 4,5 punti;

verranno con decorrenza 1° giugno 1999 regolati:

conti Genius e conto Chiaro: tasso creditore al bottom rate (attualmente 0,0625%) per giacenze medie annue sino a 15 milioni, parametrizzazione invariata per giacenze medie annue superiori.

Tasso debitore: invariato.

Altri conti correnti e depositi a risparmio: perdono la parametrizzazione all'euribor, mantenendo i tassi in essere.

I conti correnti ed i depositi a risparmio attualmente regolati al tasso creditore pari a: euribor media a un mese del mese corrente meno 5,5 punti per giacenze medie annue sino a 30 milioni e meno 2 punti per giacenze medie annue superiori verranno con decorrenza 1° giugno 1999 regolati al bottom rate (attualmente 0,0625%) per giacenze medie annue sino a 30 milioni, parametrizzazione invariata per giacenze medie annue superiori.

I conti correnti ed i depositi a risparmio attualmente regolati ai seguenti tassi creditori: euribor media a un mese del mese corrente meno 3,5 punti oppure meno 4,5 punti perdono la parametrizzazione all'euribor, mantenendo i tassi in essere.

I conti correnti (ad esclusione dei conti Genius e conto Chiaro) ed i depositi a risparmio attualmente regolati ai seguenti tassi:

tasso creditore: euribor media a un mese del mese corrente meno 2,5 punti;

tasso debitore: euribor media a un mese del mese corrente più 4,5 punti;

verranno con decorrenza 1° giugno 1999 variati come segue:
conti correnti: perdono la parametrizzazione mantenendo i tassi in essere;

depositi a risparmio: perdono la parametrizzazione e vengono regolati al bottom rate (attualmente 0,0625%).

Con pari decorrenza apportiamo la seguente rettifica alle condizioni di spese di tenuta conto:

nuova misura massima del recupero minimo per chiusura L. 50.000.

Milano, 25 giugno 1999

UniCredito Italiano S.p.a.
Marcheselli - Piccini

M-6071 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 240.703.307.824

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° luglio 1999:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50% fissando il Prime Rate al 5,75% ed il Top Rate al 13,00%;

tassi passivi: riduzione dello 0,50% con arresto al tasso base dello 0,125%;

spese per operazione in conto corrente: aumento di L. 100 (€ 0,051);

commissione di massimo scoperto: aumento di 0,25%.

Inoltre a partire dagli addebiti relativi al primo semestre 1999 ai dossier contenenti solo BOT verranno applicate commissioni semestrali di gestione/amministrazione pari a L. 20.000 (€ 10,329).

Carate Brianza, 30 giugno 1999

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-6146 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo Unicredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.1.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, per il prodotto Contobim, lo spread applicato per il calcolo del tasso di interesse sarà ridotto da 0,5 punti a 0 punti.

Il vice direttore generale: M. Aramini.

T-1592 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo numero 342/V.2/21

Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca del Piemonte con decorrenza 1° luglio 1999 effettua una variazione generalizzata in aumento delle seguenti spese e commissioni applicate alla clientela:

spese per forfait annuale sui conti correnti: + L. 10.000;

spese per forfait trimestrale sui conti correnti: + L. 5.000;

spese fisse di chiusura inferiori allo standard su conti correnti e depositi a risparmio: + L. 10.000;

commissioni semestrali di gestione ed amministrazione titoli inferiori allo standard: + L. 30.000;

commissione semestrale standard di gestione ed amministrazione titoli: + L. 10.000.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 29 giugno 1999

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-1601 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Bronzolo-Ora, Funes e Senales (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° luglio 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito saranno ridotti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 29 giugno 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-18262 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° luglio 1999 verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni in essere:

Tassi attivi:

aumento di punti 0,125 della commissione di massimo scoperto;

maggiorazione del tasso «extra fido» di 2 punti fermo il mas-

simo di Istituto al 13,25%.

Tassi passivi:

diminuzione generalizzata di punti 0,5.

Restano invariati:

minimo di Istituto allo 0,125;

prodotti e convenzioni aziendali.

Varese, 29 giugno 1999

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.

Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-18286 (A pagamento).

**CASSA PADANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Leno (BS), via XXV Aprile n. 2/4

Capitale e riserve L. 162.096.447.027

Tribunale di Brescia reg. n. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1999 la commissione di massimo scoperto applicata sui conti correnti verrà aumentata dello 0,125%.

Il presidente: Biemmi rag. Vittorio.

C-18381 (A pagamento).

FIDES - S.r.l.

G.P.I. - S.r.l.

FIDES 88 - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

(Omissis)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Fides 88 S.r.l.» (società incorporante), sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 37, c.a.p. 00161, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 6822/88, codice fiscale n. 08424790585;

«G.P.I. S.r.l.» (società incorporanda), sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 37, c.a.p. 00161, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 252/93, codice fiscale n. 04409691005;

«Fides S.r.l.» (società incorporanda), sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 37, c.a.p. 00161, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4837/95, codice fiscale n. 04884231004.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione e risulterà quello in calce riprodotto.

3. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio dato che la società incorporante Fides S.r.l. controlla direttamente il 100% della società incorporata G.P.I. S.r.l., che a sua volta controlla il 100% della società incorporata Fides 88 S.r.l. Tali partecipazioni totalitarie verranno mantenute fino alla data di stipula (ed iscrizione) dell'atto di fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 2.000.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante

ne, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nel capitale della società incorporante, a seguito della fusione, non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: (omissis).

Iscrizione: il progetto di fusione sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma:

in data 30 giugno 1999, registro imprese n. PRA/89314/1999/CRM0715 per Fides S.r.l.;

in data 30 giugno 1999, registro imprese n. PRA/89309/1999/CRM0715 per G.P.I. S.r.l.;

in data 30 giugno 1999, registro imprese n. PRA/89316/1999/CRM0715 per Fides 88 S.r.l.

p. Fides 88 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulia Picchi

p. G.P.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandra Cecchetti

p. Fides S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Cecchetti

S-18424 (A pagamento).

JOLLY CAR - S.r.l.

Sede sociale in Trento, via Mancini n. 58

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Trento, registro imprese n. 3868

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226340222

NORTH AUTOCAR - S.p.a.

in sigla «NORDAUTO - S.p.a.»

Sede sociale in Trento, frazione Ravina, via Stella n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Trento, registro imprese n. 3037

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120530225

Progetto di fusione per incorporazione della «North Autocar S.p.a. in sigla Nordauto S.p.a.» nella «Jolly Car - S.r.l.» (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Jolly Car S.r.l.» con sede in Trento, via Mancini n. 58 come sopra identificata,

società incorporanda: «North Autocar S.p.a. in sigla Nordauto S.p.a.» con sede in Trento, frazione Ravina, via Stella n. 13 come sopra identificata,

2. La società incorporante è la «Jolly Car S.r.l.» che possiede tutte le azioni della «Nordauto S.p.a.».

A seguito della fusione in progetto, è prevista la trasformazione della società incorporante in società per azioni con l'adozione di un nuovo statuto sociale.

3.-4.-5. La suddetta fusione per incorporazione della società «Nordauto S.p.a.» nella «Jolly Car S.r.l.» non darà luogo ad aumento di capitale sociale, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda «Nordauto S.p.a.» saranno imputate al bilancio della «Jolly Car S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione stessa.

7. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi, dalle quote rappresentative il capitale sociale per la «Jolly Car S.r.l.» e delle azioni ordinarie sempre rappresentative il capitale sociale per la «Nordauto S.p.a.».

8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, nè vantaggi a favore di amministratori.

I rispettivi progetti di fusione sono stati iscritti presso la C.C.I.A.A. di Trento, registro imprese in data 22 giugno 1999.

Trento, 10 giugno 1999

L'amministratore unico: Pizzinini Roberto.

S-18473 (A pagamento).

WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.

Sede in Comerio, viale Guido Borghi n. 27

Capitale sociale L. 150.000.000.000

N. 13282 registro imprese di Varese, Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 01534610124

WHIRLPOOL VARESE - S.r.l.

Sede in Varese, via Dandolo n. 5

Capitale sociale L. 144.485.000.000

N. 21147 registro imprese di Varese, Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 01258470069

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci di dette società in data 26 maggio 1999, come da relativi verbali a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data rispettivamente ai numeri 42341/6047 e 41340/6046 rep. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società «Whirlpool Varese S.r.l.» nella società «Whirlpool Europe S.r.l.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale della incorporanda, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società incorporanda.

In dipendenza della fusione la società incorporante subenterà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda a partire dalla data di efficacia della fusione.

Gli effetti economici e fiscali della fusione avranno decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 1999 e, pertanto, a partire da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporanda.

Non è riservato alcun trattamento specifico a particolari categorie di soci nè alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e la società incorporante non assegnerà quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese il 18 giugno 1999.

Franca Bellorini, notaio.

S-18509 (A pagamento).

FRETTE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Andegari n. 18

Capitale sociale L. 100.000.000

Tribunale di Milano, registro imprese 294272 - R.E.A. n. 1311592

Codice fiscale n. 09691780150

SOGNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, registro imprese 128664 - R.E.A. n. 706048

Codice fiscale n. 00777900150

PHARAOH - S.r.l.

Sede in Milano, via Andegari n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano, registro imprese 238000 - R.E.A. n. 1171047

Codice fiscale n. 07605080154

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Frette Immobiliare S.r.l., sede in Milano, via Andegari n. 18, capitale sociale L. 100.000.000, Tribunale di Milano, registro imprese n. 294272, R.E.A. n. 1311592, codice fiscale n. 09691780150;

società incorporande:

a) Sogna S.p.a., sede in Milano, via Andegari n. 18, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Milano, registro imprese n. 128664, R.E.A. n. 706048, codice fiscale n. 00777900150;

b) Pharaoh S.r.l., sede in Milano, via Andegari n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano, registro imprese n. 238000, R.E.A. n. 1171047, codice fiscale n. 07605080154.

3. Rapporti di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili.

Poiché tutte le società partecipanti alla fusione appartengono allo stesso unico socio Frette S.p.a., in analogia a quanto previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile, l'operazione di fusione prevede il semplice annullamento delle azioni e quote delle società incorporande, senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999.

p. Frette Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Vercelli

p. Pharaoh S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Vercelli

p. Sogna S.p.a.

L'amministratore unico: Carlo Vercelli

S-18510 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 3.166.812.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 118702 - R.E.A. n. 621918
 Codice fiscale n. 03585750155

IPER BUSNAGO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 328265 - R.E.A. n. 1399087
 Codice fiscale n. 10730830154

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iper Magenta S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 3.166.812.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 118702, R.E.A. n. 621918, codice fiscale n. 03585750155

società incorporanda: Iper Busnago S.r.l., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 328265, R.E.A. n. 1399087, codice fiscale n. 10730830154.

3. Rapporti di cambio ed eventuale conguaglio in denaro:

la fusione per incorporazione di Iper Busnago S.r.l. nella Iper Magenta S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 852.580 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante in sostituzione della quota di nominali L. 112.000.000 della società incorporanda di competenza di soci terzi, dato atto che la quota di nominali L. 88.000.000 della società incorporanda verrà annullata senza concambio perché già posseduta dalla società incorporante. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni:

in conseguenza alla stipula dell'atto di fusione verrà annullata senza sostituzione la quota di Iper Busnago S.r.l. posseduta da Iper Magenta S.p.a.

Verrà altresì annullata la quota della società incorporanda posseduta da terzi e sostituita con azioni della società incorporante, in base al rapporto di cambio sopra indicato.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili:

le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante:

gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori:

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999.

p. Iper Magenta S.p.a.
 Un consigliere: Lorenzo Achilli

p. Iper Busnago S.r.l.
 Il presidente: rag. Franco Morotti

S-18511 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE FINANZIARIA MARGHERITA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Isonzo n. 8
 Capitale sociale L. 820.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 133177

VILLA FIORITA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Isonzo n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 139914/1999

Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione del 16 giugno 1999 rep. n. 72189/11198, notaio Carlo de Mojana di Cologna, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1999 al n. PRA 132660/1999/CMI1816, è stata attuata la scissione della Società Immobiliare Finanziaria Margherita S.r.l. con costituzione di una nuova società denominata Villa Fiorita S.p.a. Il capitale sociale della scissionaria è suddiviso ai soci in numero di azioni proporzionale al numero di quote detenute nella scissa.

L'assegnazione delle azioni della società scissionaria è avvenuta il 23 giugno 1999. Il godimento delle azioni della società scissionaria decorre dalla medesima data. Le operazioni della società scissa relativamente ai cespiti trasferiti sono imputate al bilancio della società scissionaria a far tempo dal 23 giugno 1999. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci nella società scissionaria. Non esistono vantaggi particolari né per l'amministratore della società scissa né per quello della società scissionaria.

Milano, 29 giugno 1999

p. Società Immobiliare Finanziaria Margherita S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Sergio Castellini

p. Villa Fiorita S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Sergio Castellini

S-18512 (A pagamento).

SPEP - S.r.l.

Sede in Gemona del Friuli, via Cavazzo n. 36
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 2822, Tribunale di Tolmezzo
 Codice fiscale n. 01235550306

SERAFINI ARRIGO - S.r.l.

Sede in Gemona del Friuli, via Cavazzo n. 36
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 17713/1999
 Codice fiscale n. 02100910302

Con atto 25 maggio 1999 a rogito notaio Piccinini di Udine rep. n. 65266 è stata data attuazione alla scissione di parte del patrimonio della S.P.E.P. S.r.l. di Gemona del Friuli alla beneficiaria «Serafini Arrigo S.r.l.» deliberata dall'assemblea della S.P.E.P. S.r.l. il 10 dicembre 1998 come da estratto pubblicato il 17 marzo 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 63 pag. 22.

La scissione è attuata sulla base del progetto di scissione, iscritto presso il registro imprese di Udine il 13 ottobre 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 1998 foglio delle inserzioni, n. S-23975. Per effetto della scissione:

si è ridotto a L. 900.000.000 (novecentomilioni) il capitale della scissa, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile (quote che restano attribuite ai soci nelle medesime proporzioni precedenti);

il capitale di L. 900.000.000 (novecentomilioni) della neo costituita società beneficiaria «Serafini Arrigo S.r.l.» resta attribuito agli stessi soci della scissa nelle medesime proporzioni e cioè:

Serafini Sergio L. 450.000.000;

Serafini Arrigo L. 450.000.000;

la beneficiaria succede alla scissa nel patrimonio assegnatole, in tutti i suoi elementi attivi e passivi come descritti ed illustrati nel progetto di scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Udine, competente sia per la scissa che per la beneficiaria, in data 14 giugno 1999 ed iscritto in data 22 giugno 1999.

Gemona del Friuli, 24 giugno 1999

p. S.P.E.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Serafini

S-18513 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l.

Sede Chiesina Uzzanese (PT), via di Campo n. 30/A

Capitale sociale L. 790.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 2637

Codice fiscale n. 00218290476

Estratto del progetto di scissione

In data 25 giugno 1999 al n. PRA 9752/1999/CPT0126, è stato depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia il progetto di scissione parziale della società Impianti Sportivi S.r.l. a favore della Società Lormar S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione: la Società Impianti Sportivi S.r.l. con sede in Chiesina Uzzanese (PT), via di Campo n. 30/A ritiene opportuno scindersi dando vita alla Soc. Lormar S.r.l., con sede in Chiesina Uzzanese (PT), via di Campo n. 30/A la quale risulta essere la società beneficiaria della parte di patrimonio apportata dalla società scissa.

2. Rapporto di concambio: non vi è alcun rapporto di concambio essendo la società scissa di nuova costituzione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa Impianti Sportivi S.r.l. verranno assegnate quote della società Lormar S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Impianti Sportivi S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Lormar S.r.l. assegnate ai soci della società Impianti Sportivi S.r.l.: le quote della società Lormar S.r.l. in oggetto avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, mentre ai fini di cui all'art. 2501-bis n. 5 e 6, la scissione avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese di cui sopra.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi attivi e passivi trasferiti per effetto della scissione saranno assunti in carico dalla società beneficiaria con gli stessi valori già iscritti nella contabilità della società scissa.

p. Impianti Sportivi S.r.l.

Il presidente: Marzia Puccinelli

S-18515 (A pagamento).

SIELT IMMOBILIARE - S.r.l.

EFFEDUE IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile per incorporazione)

Società incorporante: Sielt Immobiliare S.r.l., sede in Roma, via Boezio n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma (Tribunale Roma) n. 9381/1991.

Società incorporanda: Effedue Immobiliare S.r.l., sede in Roma, via Boezio n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Roma (Tribunale Roma) n. 343976/1997.

La fusione sarà effettuata senza alcun concambio, in quanto la Società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Peraltro, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società di cui ai presente estratto sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma entrambi in data 2 luglio 1999.

p. Sielt Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Maurizio Pennesi

p. Effedue Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Maurizio Pennesi

S-18514 (A pagamento).

COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Monza

capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 32123 del Tribunale di Monza

Estratto atto di fusione per incorporazione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione stipulato in data 3 marzo 1999, il cui deposito per l'iscrizione nei rispettivi registri delle imprese è avvenuto come segue:

Investimenti Holding S.r.l., depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 15 marzo 1999 al numero d'ord. PRA/11047/1999/CBO0348;

Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a., depositato presso il registro delle imprese di Milano il 1° aprile 1999 al numero d'ord. PRA/55280/1999/CM1236.

1. Società partecipanti alla fusione:

Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a., con sede in Monza, via Passerini n. 2, registro imprese (MI) n. 32123 del Tribunale di Monza;

Investimenti Holding S.r.l., con sede in Bologna, via Segantini n. 29, registro imprese (BO) n. 51773 del Tribunale di Bologna.

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti ha luogo mediante incorporazione della società Investimenti Holding S.r.l. nella società Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a.

3. La fusione si attua in assoluta conformità ai progetti di fusione e alle relative deliberazioni assembleari.

4. Non si fa luogo ad alcun aumento di capitale sociale, possedendo l'incorporante l'intera partecipazione al capitale sociale dell'incorporata e quindi senza alcun concambio.

5. La data di effetto della fusione agli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile decorre dall'ultima iscrizione prevista da detta norma, mentre agli effetti contabili e fiscali decorre dal 1° gennaio 1999.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non si dà luogo a modifiche statutarie della società incorporante.

8. La società incorporante subentra in tutte le attività, passività, obblighi, crediti, debiti, azioni, ragioni attive e passive della società incorporata.

9. Cessano tutte le cariche sociali della società incorporata.

p. Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a.
Il presidente: Isabella Seragnoli

S-18516 (A pagamento).

MARTINI - S.p.a.

Registro imprese di Vicenza n. 6211
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170160246

Estratto del progetto di scissione parziale
(art. 2504-octies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: Martini S.p.a., con sede legale in Montecchio Precalcino, frazione di Levi in via Terraglioni n. 42/b, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. 6211, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00170160246;

società beneficiaria: la scissione viene eseguita mediante trasferimento di parte del patrimonio di Martini S.p.a. ad una società per azioni di nuova costituzione denominata Sabbieindustriali S.p.a.

2. Atto costitutivo e statuto della società scissa: nello statuto della Martini S.p.a. il capitale sociale verrà ridotto da L. 4.000.000.000 a L. 3.500.000.000. L'oggetto sociale viene adeguato eliminando l'esercizio dell'attività di autotrasporti e di spedizioni.

3. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria Sabbieindustriali S.p.a.: gli elementi più significativi dello statuto della costituenda beneficiaria Sabbieindustriali S.p.a. sono:

forma giuridica: società per azioni;

sede: Montecchio Precalcino, frazione di Levà, via Terraglioni n. 42/b;

durata: 31 dicembre 2050;

capitale sociale: Euro 260.000;

oggetto: la lavorazione e il commercio di prodotti chimici industriali di sabbie silicee e di inerti in genere; la gestione di servizi di raccolta, deposito e trasporto di materiali vari; gli autotrasporti di merci per conto terzi e le spedizioni.

4. Scopo della operazione: scopo dell'operazione è di avviare con la società scissa un ampliamento strutturale dell'attività esercitata ed una diversificazione del campo di azione mediante l'esercizio di attività complementari.

L'obiettivo di mantenere elevata la capacità competitiva dell'azienda, sono necessari nuovi investimenti per il potenziamento strutturale anche attraverso l'apporto di nuove risorse finanziarie apportate da nuovi soci.

Con la scissione la struttura immobiliare ed impiantistica avrà modo di crescere e di adattarsi seguendo le prospettive del raccordo ferroviario e dei futuri centri intermodali, mentre la parte commerciale potrà dedicare le proprie risorse all'allargamento della gamma delle merci vendute, concentrandosi anche su nuovi prodotti.

5. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria Sabbieindustriali S.p.a. all'atto della scissione.

Alla beneficiaria verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali: tutti i componenti attivi di bilancio con esclusione:

dei beni immobili;

degli impianti e macchinari;

delle attrezzature industriali e commerciali;

dei titoli in portafoglio, escluse le azioni proprie;

dei crediti nei confronti dell'erario per imposte dirette e indirette;

dei crediti verso fornitori per anticipi relativi a beni strumentali;

tutti i componenti passivi di bilancio con esclusione:

dei debiti nei confronti dell'erario per imposte dirette ed indirette;

dei debiti verso Istituti Previdenziali già maturati;

dei debiti verso dipendenti per le mensilità in corso.

Le attività e le passività verranno trasferite alla beneficiaria a valore contabile.

6. Modalità di assegnazione delle azioni della beneficiaria Sabbieindustriali S.p.a.: i soci della costituenda beneficiaria saranno gli stessi della scissa Martini S.p.a. e parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote da loro detenute nella scissa Martini S.p.a.

7. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria Sabbieindustriali S.p.a. parteciperanno gli utili: le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

8. Data a decorrere dalla quale sono imputati sul bilancio della beneficiaria le operazioni di scissione: le operazioni della società scissa relative alle attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Sabbieindustriali S.p.a. a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

9. Non esistono particolari categorie di soci.

10. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza al n. PRA/25363/1999/CVI0512 in data 25 giugno 1999.

p. Martini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gianfranco Martini

S-18517 (A pagamento).

GANDOLFI - S.r.l.

Sede in Colomo (PR), via Enrico Fermi n. 16

(già strada A di via Martiri della Libertà n. 10)

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 15780

R.E.A. 159324

Codice fiscale n. 01516700349

GANDOLFI DIVISIONE SERRAMENTI - S.r.l.

Sede in Colomo (PR), via Fermi n. 16

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 24884

R.E.A. 185209

Codice fiscale n. 01884460344

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gandolfi S.r.l.;

società incorporanda: Gandolfi Divisione Serramenti S.r.l.

Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante sarà conforme a quello allegato al progetto di fusione alla lettera «A»: rispetto alla versione attualmente vigente esso porterà, in particolare, la modifica del capitale sociale che verrà aumento a servizio della progettata fusione da L. 30.000.000 a L. 36.000.000.

Rapporto di cambio: ai soci della Gandolfi Divisione Serramenti S.r.l., verranno assegnate 3 (tre) quote da L. 1.000 della società incorporante per ogni 20 (venti) quote da L. 1.000 cadauna possedute nella società incorporanda.

Non sono previsti conguagli.

Modalità di assegnazione delle quote: le nuove quote saranno assegnate al momento della stipula dell'atto di fusione e parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999; gli effetti civilistici si determineranno dalla data che verrà stabilita nell'atto di fusione o, in mancanza, dalla data indicata dalla legge.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e agli amministratori: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci; né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 28 giugno 1999 per la Gandolfi S.r.l. e in data 28 giugno 1999 per la Gandolfi Divisione Serramenti S.r.l.

p. Gandolfi S.r.l.
Il presidente: Gandolfi Arieno

p. Gandolfi Divisione Serramenti S.r.l.
Il presidente: Gandolfi Stefano

S-18518 (A pagamento).

FEBA TRIBUTI - S.p.a.

GESTIONE TRIBUTI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della società «Gestione Tributi S.r.l.» nella «Feba Tributi S.p.a.».

La fusione avrà luogo, ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile in base ai bilanci dell'esercizio 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998, approvati dalle rispettive assemblee dei soci, ciò ed in quanto nei sei mesi dalla data di chiusura del bilancio (31 dicembre 1998) entrambe le società provvederanno a depositare questo progetto di fusione nelle sedi sociali.

1. Dati identificativi della società:

1.1 Società incorporante: denominazione sociale: Feba Tributi S.p.a., sede legale in Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino n. 8, capitale sociale L. 5.304.000.000, di cui versati L. 1.731.200.000, iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 1485/1998, codice fiscale n. 06907290156, partita I.V.A. n. 02638260402.

1.2 Società incorporanda: denominazione sociale: Gestione Tributi S.r.l., sede legale in Cusano Milanino (MI), via Ginestre n. 14, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159860, codice fiscale n. 02444960401, partita I.V.A. n. 02836140968.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

2. Effetti della fusione: la fusione per incorporazione della società «Gestione Tributi S.r.l.» sarà attuata mediante sostituzione, nel bilancio della società incorporante, della totalitaria partecipazione della società incorporanda con i valori delle attività e delle passività di quest'ultima società, senza dar luogo a scambi di azioni, né a conseguenti aumenti del capitale sociale della società incorporante, poiché la stessa ha attualmente in maniera diretta la titolarità ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda che conserverà sino alla fusione.

3. Decorrenza della fusione: gli effetti giuridici decorreranno dalle ore 00.00 (zero e minuti zero) del primo giorno del mese immediatamente successivo a quello in cui si è perfezionata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi delle azioni: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Rimini in data 29 giugno 1999 come da ricevuta n. 11286/1999/0051 e presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999 con ricevuta n. 136795/1999/1456 a norma del comma 3, art. 2501-bis del Codice civile.

p. Feba Tributi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristina Maggioli

p. Gestione Tributi S.r.l.
L'amministratore unico: Fabio Bertarelli

S-18519 (A pagamento).

ACEMA - S.p.a.

Sede in Pesaro, strada statale Adriatica n. 81

ALFA PETROLI - S.r.l.

Sede in Acqualagna (PS), via De Gasperi n. 20

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 250-bis del Codice civile)

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata denominata Alfa Petroli S.r.l., con sede in Pesaro, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 1410, nella società per azioni denominata Acema S.p.a. con sede in Pesaro, capitale sociale di L. 450.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 665, progetto approvato dall'amministratore unico della Alfa Petroli S.r.l. con determinazione in data 28 giugno 1999 e dal Consiglio di amministrazione della Acema S.p.a. con delibera in data 28 giugno 1999.

1. Le società partecipanti alla fusione sono denominate ed hanno sede come sopra.

2. Si deposita il testo attuale dello statuto della società per azioni «Acema S.p.a.» che non verrà modificato in relazione alla progettata fusione.

3. In ragione della fusione, il capitale sociale della società per azioni Acema resterà invariato in L. 450.000.000, in quanto la società possiede la totalità delle quote della Alfa Petroli S.r.l., che verranno annullate per effetto della progettata fusione.

4. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2501-ter del Codice civile, la situazione patrimoniale delle due società è rappresentata dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 approvati da ciascuna delle assemblee.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla data di inizio del periodo d'imposta in corso al momento della stipula dell'atto di fusione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.).

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Pesaro è avvenuta in data 29 giugno 1999 (data protocollo C.C.I.A.A.).

Pesaro, 29 giugno 1999

p. Acema S.p.a.
L'amministratore delegato: Ponselè dott. Francesco

p. Alfa Petroli S.r.l.
L'amministratore unico: Coli Paolo

S-18521 (A pagamento).

NUOVA EDART - S.p.a.**3 EFTE di Focosi Franco & C. - S.n.c.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

I sottoscritti Franco Focosi e Marco Focosi nella loro qualità di amministratori e legali rappresentanti della 3 Effe di Focosi Franco & C. S.n.c., con sede in Montecatini Terme (PT), via Puccini n. 49 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Pistoia al n. 3030 ed alla C.C.I.A.A. di Pistoia R.E.A. n. 61082 e Franco Focosi, nella sua qualità di amministratore unico della società Nuova Edart S.p.a., con sede in Massa e Cozzile (PT), via R. Fucini, 7, frazione Traversagna, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 6665 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 96277, hanno provveduto alla redazione del progetto di fusione mediante incorporazione della 3 Effe di Focosi Franco & C. S.n.c. nella Nuova Edart S.p.a.

1. La società Nuova Edart S.p.a. incorporerà la 3 Effe di Focosi Franco & C. S.n.c. mantenendo immutato il tipo di società, la ragione sociale e la sede.

3. Considerata l'identità dei soci, aventi ciascuno uguali percentuali di partecipazione nel capitale delle due società, i soci della società incorporata riceveranno in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento del capitale da L. 3.500.000.000 a L. 3.800.000.000 della società incorporante.

4. Le azioni di nuova emissione della società incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporata dopo l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Le azioni di nuova emissione della società incorporante parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999 senza conguaglio di interessi.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

7. Nessun particolare trattamento verrà riservato sia ai vecchi che ai nuovi soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio verrà assegnato a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pistoia in data 29 giugno 1999.

p. Nuova Edart S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Focosi

p. 3 Effe di Focosi Franco & C. S.n.c.

Gli amministratori: Franco Focosi e Marco Focosi

S-18523 (A pagamento).

FIN.COM - S.r.l.

Sede legale in Trieste, via San Francesco n. 11

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 8492

Codice fiscale n. 00636290322

Estratto progetto di scissione
(art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile)

Il sottoscritto sig. Cherin Luciano, nato a Trieste il 31 marzo 1952, quale presidente del Consiglio di amministrazione nonché legale rappresentante della società Fin.Com. S.r.l., chiede ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società Fin.Com S.r.l. a favore delle società Newcom S.r.l. e Nordest Properties S.r.l., che vengono a costituirsi a seguito della scissione e avranno sede legale in Trieste, rispettivamente in via Flavia n. 50 e via San Lazzaro n. 2, del quale indica:

1) le società partecipanti alla scissione sono le tre società più sopra descritte;

2) ai soci della società scissa verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro quota di partecipazione alla società Fin.Com S.r.l., senza conguagli in denaro;

3) con l'omologa dell'atto di scissione e con l'iscrizione delle società beneficiarie nel registro delle imprese le quote di queste saranno attribuite ai soci della scissa nel rispetto del rapporto di cui al punto precedente;

4) le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa a partire dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti. Le quote della società beneficiaria attribuite in cambio, parteciperanno agli utili con effetto dalla stessa data;

5) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie;

6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il sottoscritto fa presente che il precitato progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Trieste in data 30 giugno 1999, n. PRA/6877/1999/CTS0056.

p. Fin.Com S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cherin Luciano

S-18559 (A pagamento).

COVET DUE - S.r.l.

Sede in Almese (TO), via dei Navili n. 11

Estratto di atto di fusione

Società incorporante: Covet Due S.r.l., con sede in Almese (TO), via dei Navili n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4266/90.

Società incorporata: Covet S.r.l., con sede in Almese (TO), via Dei Navili n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2052/90.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili; ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 8 giugno 1999 e iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 23 giugno 1999 ai numeri (di registro di protocollo) 51684 (Covet S.r.l.) e 51693 (Covet Due S.r.l.).

p. Covet Due S.r.l.:

Claudio Gomoia

S-18522 (A pagamento).

UNIVERSAL MUSIC ITALIA - S.r.l.**UNIVERSAL PICTURES (ITALY) - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Universal Music Italia S.r.l., sede sociale in Milano, via Carlo Tenca n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, con socio unico, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175708, codice fiscale n. 03802730154;

società beneficiaria: Universal Pictures (Italy) S.r.l., sede sociale in Milano, via Cesare Cantù n. 1, in corso di trasferimento in Milano, via Carlo Tenca n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con unico socio, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 36419/1999, codice fiscale n. 12704970156.

2. Atto costitutivo delle società partecipanti alla scissione: per effetto della scissione la società scindenda diminuirà il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 820.000.000, mentre la società beneficiaria della scissione aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 200.000.000.

3. Rapporto di cambio: premesso che l'intero capitale sociale di Universal Music Italia S.r.l. e l'intero capitale sociale di Universal Pictures (Italy) S.r.l. sono posseduti dal medesimo socio, gli organi amministrativi hanno stabilito il seguente rapporto di concambio:

una nuova quota pari a L. 180.000.000 della Universal Pictures (Italy) S.r.l. (la Nuova Quota) per la quota pari a L. 180.000.000 della Universal Music Italia S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la Nuova Quota verrà attribuita al socio unico della Universal Music Italia S.r.l. con effetto dalla data di cui al successivo punto 6.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la Nuova Quota darà diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di cui al successivo punto 6.

6. Effetti della scissione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società scindenda relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria della scissione dalla data di efficacia della scissione stessa, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla scissione.

8. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1999, con i seguenti numeri di protocollo: Universal Music Italia S.r.l., n. 139108/1999/CMI1456 e Universal Pictures (Italy) S.r.l., n. 138917/1999/CMI1456.

Il procuratore: Massimo Agostini.

S-18553 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. I. F. - S.p.a.

Padova, corso Milano n. 44
Registro imprese di Padova n. 18314

SICO - S.r.l.

Padova, corso Milano n. 44
Registro imprese di Padova n. 20602

Estratto atto di fusione

In data 24 maggio 1999 rep. 7.021 con atto a rogito notaio Caracciolo registrato a Padova l'11 giugno 1999 n. 241 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «Sico S.r.l.» nella società «Immobiliare S.I.F. S.p.a.», la quale detiene l'intera partecipazione sociale dell'incorporanda.

La fusione ha effetto a partire dal 1° gennaio 1999 e da tale data le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, e dalla stessa data le quote parteciperanno agli utili.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova con deposito in data 17 giugno 1999 ai numeri 26269/1999 e 26270/1999 di prot.

Mario Caracciolo, notaio.

S-18555 (A pagamento).

DERSUT CAFFÈ - S.p.a.

Con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso al n. 2017
R.E.A. n. 38703
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283150266

IMMOBILIARE CA' NOVA - S.r.l.

Con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso al n. 35886
R.E.A. n. 211391
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02439860269

Estratto atto di fusione (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 8 giugno 1999, con atto a rogito notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano (TV) depositato al registro delle imprese di Conegliano (TV) l'11 giugno 1999 ed iscritto il 28 giugno 1999 per entrambe le società, si è perfezionata la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Ca' Nova S.r.l.» nella società «Dersut Caffè S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 1 del Codice civile):

incorporata: Immobiliare Ca' Nova S.r.l. con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6;

incorporante: Dersut Caffè S.p.a. con sede in Conegliano (TV), via T. Vecellio n. 6.

Trattasi di fusione per incorporazione con annullamento delle quote della società incorporata, possedendo la società incorporante la totalità delle quote della società incorporata.

2. La data dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui è effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile (articolo 2501-*bis*, primo comma n. 6 del Codice civile).

3. Non è previsto alcun particolare trattamento ai soci (articolo 2501-*bis*, primo comma n. 7 del Codice civile).

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma n. 8 del Codice civile).

Conegliano, 29 giugno 1999

Dersut Caffè S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caballini di Sassoferato Co. dott. Vincenzo

S-18560 (A pagamento).

TRABALDO TOGNA - S.p.a.

MANIFATTURA ABRUZZESE - S.p.a.

Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile)
progetto di fusione in data 21 giugno 1999

1. Società incorporante: «Trabaldo Togna S.p.a.», sede in Pray Biellese (BI), via B. Sella n. 5, iscritta al n. 13.039, registro imprese di Biella, capitale sociale L. 26.000.000.000 (ventiseimiliardi) interamente versati, codice fiscale n. 10122260150.

2. Società incorporanda: «Manifattura Abruzzese S.p.a.», sede in Chieti (CH), frazione Scalo, via Custoza n. 30, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente versati, iscritta al n. 5.103, registro imprese di Chieti, codice fiscale n. 01199700681.

Incorporazione di società interamente detenuta da effettuarsi senza concambio con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Progetto depositato presso il registro imprese di Biella in data 25 (venticinque) giugno 1999 e di Chieti in data 24 (ventiquattro) giugno 1999.

Biella, 1° luglio 1999.

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-18561 (A pagamento).

MINERARIA DEL TRASIMENO - SMT

Gruppo ACEA - Società per azioni

Sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 122307, registro imprese di Roma n. 1305/49

Codice fiscale n. 00473190585

Estratto del progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti:

società scissa: Mineraria del Trasimeno - SMT - Gruppo ACEA - Società per azioni, con sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26, capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00473190585, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 122307, registro imprese di Roma al n. 1305/49.

Società beneficiaria costituenda: Newco S.p.a., o altra denominazione sociale che l'assemblea degli azionisti designerà, società da costituirsi per scissione con sede legale in Roma, capitale sociale di L. 800.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Roma.

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e statuto della società scindenda: l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono allegati al progetto di scissione per farne parte integrante e sostanziale. Lo statuto della società scindenda subirà le variazioni indicate nel progetto di scissione.

3. Elementi patrimoniali costituenti il complesso aziendale oggetto del trasferimento: gli elementi patrimoniali, riferiti al 31 dicembre 1998 facenti capo alle società scindende da trasferire alla società beneficiaria, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

4. Rapporto e criterio di assegnazione delle azioni: non è previsto concambio poiché la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione, all'unico socio, delle azioni della Newco S.p.a. avverrà con criterio proporzionale senza comportare alcuna riduzione del capitale sociale della società scissa. In particolare, agli azionisti Mineraria del Trasimeno - SMT - Gruppo ACEA - Società per azioni verranno distribuite le azioni emesse da Newco S.p.a. nella misura di:

n. 2 (due) azioni ordinarie Newco S.p.a. (da nominali L. 10.000) ogni 125 (centoventicinque) azioni ordinarie Mineraria del Trasimeno - SMT - Gruppo ACEA - Società per azioni (da nominali L. 1.000).

Di conseguenza le partecipazioni saranno così ripartite: socio ACEA Società per azioni: 100%.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della Società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della Mineraria del Trasimeno - SMT - Gruppo ACEA - Società per azioni delle azioni della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà secondo modalità che verranno rese note mediante pubblicazione di un apposito avviso.

6. Data dalla quale le azioni parteciperanno agli utili: si segnala che le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

7. Imputazione nel bilancio della beneficiaria delle operazioni contabili: gli effetti contabili della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, del Codice civile, decorrono dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

8. Assenza di particolari categorie di soci: si precisa che non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni per le società partecipanti alla scissione.

9. Vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione della Mineraria del Trasimeno - SMT - Gruppo ACEA - Società per azioni è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma in data 28 giugno 1999 al n. PRA/87947/1999/CRM0653.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fulvio Vento

S-18572 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1279662 registro delle imprese di Milano

AUREA DOMUS - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 9

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 58504 registro delle imprese di Milano

ZIMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12001 registro delle imprese di Milano

Estratto dei progetti di fusione

Ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, si rende nota l'esistenza dei progetti di fusione per incorporazione nella Immobiliare Elfin S.p.a. della Aurea Domus S.r.l. e della Zima S.r.l.

Con riferimento alle società partecipanti alla fusione non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le società incorporande sono integralmente possedute dalla società incorporante. Non è previsto conguaglio in denaro. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni a seguito della fusione da parte della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale verrà iscritto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999, rispettivamente al numero 136609 per la Immobiliare Elfin S.p.a., al numero 136608 per la Aurea Domus S.r.l. e al numero 136605 per la Zima S.r.l. L'iscrizione dei progetti di fusione è avvenuta in data 29 giugno 1999.

Milano, 1° luglio 1999

p. Immobiliare Elfin S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Sarell Franklin Veroner

p. Aurea Domus S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Lazzati

p. Zima S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Geo Camponovo

S-18564 (A pagamento).

NAUTEC - Centro Servizi Nautici - S.r.l.

Sede legale in Monfalcone (GO), via Terza Armata n. 1
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 3555
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407830314

Estratto progetto di scissione
 (art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile)

Il sottoscritto sig. Karl Franz Johann Keller, nato a Vienna (Austria) l'8 aprile 1953, quale amministratore unico della società Nautec - Centro Servizi Nautici S.r.l., chiede ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di scissione parziale della società Nautec - Centro Servizi Nautici S.r.l. a favore della società Nautec Mare S.r.l., che viene a costituirsi a seguito della scissione e avrà sede legale in Monfalcone (GO), via Consiglio d'Europa n. 36, del quale indica:

1) le società partecipanti alla scissione sono le due società più sopra descritte;

2) ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro quota di partecipazione alla società Nautec - Centro Servizi Nautici S.r.l., senza conguagli in denaro;

3) con l'omologa dell'atto di scissione e con l'iscrizione della società beneficiaria nel registro delle imprese le quote di questa saranno attribuite ai soci della scissa nel rispetto del rapporto di cui al punto precedente;

4) le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa a partire dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti. Le quote della società beneficiaria attribuite in cambio, parteciperanno agli utili con effetto dalla stessa data;

5) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie;

6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione

Il sottoscritto fa presente che il precitato progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Gorizia in data 30 giugno 1999, n. PRA/3708/1999/CG0007.

p. Nautec - Centro Servizi Nautici S.r.l.

L'amministratore unico: Karl Franz Johann Keller

S-18566 (A pagamento).

FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 119271/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07593400018

EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Bramante n. 58/9
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3140/1993
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03116810015

Estratto delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che le assemblee straordinarie degli azionisti delle società in epigrafe tenutesi il 10 maggio 1999 a rogito notaio Astore Placido di Torino, rispettivamente n. 351888 e n. 351889 di repertorio, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Executrain Italia S.p.a.», con sede in Torino, corso Bramante n. 58/9, nella «Formazione Globale S.p.a.», con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8 e che le stesse sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino.

Non viene modificato lo statuto della società incorporante.

Non esistono rapporti di cambio e modalità di assegnazione delle quote in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

L'effetto della fusione decorre dal 1° gennaio 1999 e quindi da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono categorie di soci per i quali sia riservato un particolare trattamento.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Formazione Globale S.p.a.
 L'amministratore delegato: Ugo Ginatta

p. Executrain Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: Ugo Ginatta

S-18591 (A pagamento).

ICAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Certosa n. 138
 Capitale sociale L. 10.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 54796 registro delle imprese di Milano

IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1279662 registro delle imprese di Milano

Estratto dei progetti di scissione

Ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile, si rende nota l'esistenza dei progetti di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda ICAL S.p.a. alla società beneficiaria Immobiliare Elfin S.p.a.

Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le società scindenda e beneficiaria sono possedute integralmente dal medesimo soggetto. È previsto un conguaglio in denaro tale che il trasferimento del patrimonio, effettuato secondo i valori contabili esistenti alla data di effetto della scissione, riduca il capitale sociale della società scindenda all'importo di L. 9.500.000.000. La società beneficiaria non effettuerà a seguito della scissione alcun aumento di capitale sociale con assegnazione di azioni.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di azionisti nelle società partecipanti alla scissione né azionisti ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili come risultano dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, sono i seguenti:

complesso immobiliare ubicato in Cinisello Balsamo (MI), viale Romagna n. 23, trasferito integralmente, valore contabile L. 7.668.413.191;

fondo ammortamento relativo al complesso immobiliare oggetto di scissione, trasferito integralmente, valore contabile L. 805.183.385;

mutuo ipotecario Mediocredito Lombardo S.p.a., trasferito integralmente, valore contabile L. 2.690.731.717;

finanziamento soci Hold-Invest-Trade B.V., trasferito integralmente, valore contabile L. 2.500.000.000.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di L. 850.000.000, con l'utilizzo della voce capitale sociale.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 850.000.000 a titolo di avanzo di scissione.

I progetti di scissione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999, rispettivamente al n. 136594 per la ICAL S.p.a. e al n. 136597 per la Immobiliare Elfin S.p.a. L'iscrizione dei progetti è avvenuta in data 29 giugno 1999.

Milano, 1° luglio 1999

p. ICAL S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sarell Franklin Veroner

p. Immobiliare Elfin S.p.a.

L'amministratore unico: Sarell Franklin Veroner

S-18562 (A pagamento).

INDEX (Italy) - S.r.l.

Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

FAST - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via Cornaggia n. 58

Capitale sociale L. 1.044.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione di Fast S.p.a. in IDEX (Italy) S.r.l.

IDEX (Italy) S.r.l. possiede il 100% delle azioni della società incorporanda, Fast S.p.a. Di conseguenza, la fusione avverrà senza concambio di azioni, applicando il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (vedi i successivi numeri 3, 4 e 5).

Le società indicate si occupano prevalentemente della progettazione per conto proprio e della costruzione di sistemi e strumenti di alta precisione per la miscelazione, il dosaggio e la riformulazione di vernici e prodotti chimici in genere.

L'operazione si propone di consolidare l'attività delle due società per il conseguimento dei seguenti obiettivi: integrazione commerciale, semplificazione amministrativa, accentramento delle funzioni generali, migliore gestione delle risorse disponibili e semplificazione della gestione finanziaria che, di conseguenza, consentiranno la realizzazione di risparmi rilevanti.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2501-*bis*, comma I del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

IDEX (Italy) S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale pari a L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 137954/1999, REA 1588750, codice fiscale n. 12831060152;

Fast S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Cornaggia n. 58, trasferita a Milano, piazza Meda n. 5, con assemblea straordinaria del 3 giugno 1999 (in corso di omologa), capitale sociale pari a L. 1.044.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 9866, REA n. 869474, codice fiscale n. 02036160154.

2. Statuto della società incorporante: viene allegata al presente progetto di fusione, per costituire parte integrante, copia dello statuto aggiornato della IDEX (Italy) S.r.l., società risultante dalla fusione, la cui denominazione sarà Fast S.r.l. ed il cui capitale sociale sarà pari a Lit. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: l'operazione sopra illustrata non richiede la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile sulla congruità del rapporto di concambio, in quanto IDEX (Italy) S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Fast S.p.a. La fusione comporterà l'estinzione della incorporanda Fast S.p.a.

Non essendoci né rapporto di concambio, né assegnazione di nuove azioni, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante IDEX (Italy) S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, comma VII, a partire dal 1° giugno 1999.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 3, Codice civile, come segue:

per IDEX (Italy) S.r.l., in data 1° luglio 1999, iscritto in data 1° luglio 1999, prot. n. 140321/1999;

per Fast S.p.a., in data 1° luglio 1999, iscritto in data 1° luglio 1999, prot. n. 140318/1999.

per IDEX (Italy) S.r.l.

L'amministratore unico: Frank Notaro

p. Fast S.p.a.

Il presidente: Ali Reza Arabnia

S-18600 (A pagamento).

THEMA PROMOTION - S.r.l.

Sede in Cantù, via Carcano n. 16

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20908 del registro imprese (Tribunale di Como)

Codice fiscale n. 01655700134

Partita IVA n. 01655700134

GI.CI - S.r.l.

Sede in Cantù, via Carcano n. 16

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26483 del registro imprese (Tribunale di Como)

Codice fiscale e partita IVA n. 01938030135

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Thema Promotion S.r.l. nella GI.CI S.r.l.

Signori soci, sottoponiamo alla Vostra attenzione ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, per ottenere l'approvazione, il progetto di fusione per incorporazione della società Thema Promotion S.r.l. nella GI.CI S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione:

Società incorporante: GI.CI S.r.l., con sede in Cantù, via Carcano n. 16, codice fiscale n. 01938030135, partita IVA n. 01938030135, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26483 del registro imprese (Tribunale di Como);

Società incorporanda: Thema Promotion S.r.l., con sede in Cantù, via Carcano n. 16, codice fiscale n. 01655700134, partita IVA n. 01655700134, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20908 del registro imprese (Tribunale di Como).

3. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio e senza aumento di capitale della società incorporante.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4, 5, (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

5. Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, nn. 5 e 6 del Codice civile la partecipazione agli utili e le operazioni economiche aziendali della società in-

corporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

Si fa inoltre menzione del fatto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione in data 30 giugno 1999.

p. Thema Promotion S.r.l.

L'amministratore unico: Domenico Napolitano

p. Gi.Ci S.r.l.

L'amministratore unico: Domenico Napolitano

S-18602 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni

NAGRASIM

Società di intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per azioni» della «Nagrasim - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» in forma abbreviata «Nagrasim S.p.a.» entrambe facenti parte del Gruppo Bancaroma.

Con atto a mio rogito in data 22 giugno 1999 rep. n. 37351/9852, la «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per azioni», con sede in Roma, via Salaria n. 231, capitale sociale L. 342.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 66/32, codice fiscale n. 00537070583, partita IVA n. 00910411008, e la «Nagrasim - Società di intermediazione Mobiliare S.p.a.», in forma abbreviata «Nagrasim S.p.a.», con sede in Roma, via Leone Dehon n. 71, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5395/84, codice fiscale n. 06616250582, partita IVA n. 01581811005, si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione nella «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per azioni» della «Nagrasim - Società di intermediazione Mobiliare S.p.a.» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 26 aprile 1999 e 27 aprile 1999.

Essendo l'intero capitale sociale della «Nagrasim - Società di intermediazione Mobiliare S.p.a.» interamente posseduto dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura - Società per azioni», la fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale della società da incorporare senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito dell'avvenuta fusione la «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per azioni» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione, presso il registro delle imprese di Roma (25 giugno 1999), decorrono tutti gli effetti attivi e passivi dell'avvenuta fusione e cessano le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate, ai soli fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione; non è previsto altresì alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 25 giugno 1999.

Notaio: Gennaro Mariconda.

S-18634 (A pagamento).

MATA - S.A.S. Di Benigno Melzi D'Eril e C.

TOMPINO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 16 giugno 1999 n. 97069/11830 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Mata S.A.S. Di Benigno Melzi D'Eril e C.», corrente in Milano, Galleria Passarella n. 2, con il capitale sociale di L. 190.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 293832, (codice fiscale n. 09700660153);

società incorporanda: «Tompino S.r.l., con sede in Milano, Galleria Passarella n. 2, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 291007, (codice fiscale n. 09591840153).

Trattandosi di fusione per incorporazione da effettuarsi mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporante, non si dà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante non essendoci alcun concambio.

2. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999 rispettivamente al n. 131157/1999 di protocollo per la «Mata S.A.S. Di Benigno Melzi D'Eril e C.» e al n. 131152/1999 di protocollo per la «Tompino S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6076 (A pagamento).

CARDIN ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in San Vendemiano (TV), via Raffaello n. 36

TECHNOCITY AUTOMATION INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in San Vendemiano (TV), via Palù n. 80

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Technocity Automation Industries S.p.a.» nella società «Cardin Elettronica S.p.a.» che la controlla al 100% (cento per cento) (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti:

a) incorporante: Cardin Elettronica S.p.a., con sede in San Vendemiano (TV), via Raffaello n. 36, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 10948, capitale sociale € 1.000.000 interamente versato, partita IVA e codice fiscale n. 00681370268;

b) incorporanda: Technocity Automation Industries S.p.a., con sede in San Vendemiano (TV), via Palù n. 80, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 25975, capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato, partita IVA e codice fiscale n. 02055350264; società controllata al 100% (cento per cento) dalla incorporante.

Modalità dell'operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizzerà nell'incorporazione della società «Technocity Automation Industries S.p.a.» nella società «Cardin Elettronica S.p.a.».

Essendo la prima controllata al 100% (cento per cento) dalla seconda, ai sensi dell'art. 2504-quinquies non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

Decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma del codice civile: ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, del codice civile le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917 del 1986) dell'incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società partecipanti alla fusione, alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: avendo tutte le azioni delle Società partecipanti alla fusione le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso il 18 giugno 1999, ricevuta n. PRA/24181/1999/CTV0036 per l'incorporanda Technocity Automation Industries S.p.a. (atto iscritto il 30 giugno 1999) ed il 18 giugno 1999, ricevuta n. PRA/24182/1999/CTV0036 per l'incorporante Cardin Elettronica S.p.a. (atto iscritto il 30 giugno 1999).

San Vendemiano, 30 giugno 1999

p. Cardin Elettronica S.p.a.
L'amministratore unico: Cardin Giancarlo

p. Technocity Automation Industries S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zorat Giovanni

S-18603 (A pagamento).

PANERAI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Impruneta (FI), via Ponte a Izzi n. 8/3
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 21395 - R.E.A. n. 236907
Codice fiscale n. 00512830480

PANERAI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Firenze, viale S. Lavagnini n. 20
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 36669 - R.E.A. n. 356444
Codice fiscale n. 03392490482

Estratto del progetto di fusione (depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Firenze in data 18 giugno 1999 - trascrizione iscritta il 23 giugno 1999 - ricevute n. 32565 per Panerai Immobiliare S.r.l. e n. 32560 per Panerai Sistemi S.p.a.).

Per ragioni di razionalizzazione della struttura organizzativa e di economie di gestione la Panerai Sistemi S.p.a., ritiene opportuno incorporare la Panerai Immobiliare S.r.l., della quale detiene il 100% del capitale sociale.

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della Panerai Immobiliare S.r.l. (incorporanda) nelle Panerai Sistemi S.p.a. (incorporante).

2. Lo statuto della società incorporante, a seguito della fusione per incorporazione della «Panerai Immobiliare S.r.l.» non subirà alcuna modifica.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le informazioni relative ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono state indicate perché si rientra nella fattispecie dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

p. Panerai Sistemi S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Dino Zei

F-802 (A pagamento).

A. STUDIO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Tre D S.p.a. in A. Studio S.r.l. (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: A. Studio S.r.l., sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 188, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, n. 59161 registro imprese di Firenze, codice fiscale n. 04295660486.

2. Società incorporanda: Tre D S.p.a. sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 190, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, n. 19371 del registro imprese di Firenze, codice fiscale n. 00427780481.

3. La fusione si realizzerà ai sensi articolo 2504-quinquies del Codice civile mediante l'acquisizione dell'intero patrimonio dell'incorporata contro l'eliminazione della partecipazione al 100% posseduta dall'incorporante e pertanto non si determinerà alcun concambio o assegnazione di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni dell'incorporata per gli effetti di cui al punto 6) dell'articolo 2501-bis del Codice civile saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto previsto dall'articolo 123 decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. La fusione non determinerà particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Le delibere di fusione di cui all'articolo 2502-bis del Codice civile sono state iscritte presso il registro delle imprese di Firenze in data 22 giugno 1999.

A. Studio S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Gazziero

Tre D S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Afro Gazziero

F-804 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

EDISON IDROCARBURI ITALIANA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice Civile) *dell'atto di fusione* in data 16 giugno 1999 n. 97064/11829 di mio repertorio

Art. 2501-bis n. 1). Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: «Edison Gas S.p.a.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 322966 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 10578610155);

società incorporanda: «Edison Idrocarburi Italiana S.p.a.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, iscritta al registro imprese di Milano al n. 200931, (codice fiscale n. 00446290587, partita I.V.A. n. 12574510157).

Art. 2501-bis n. 2) e 3). Modifiche dell'atto costitutivo, rapporto di cambio delle azioni ed eventuali conguagli di denaro: premesso che l'incorporante Edison Gas S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Edison Idrocarburi Italiana S.p.a., costituito da n. 1.000.000 di azioni dal valore nominale unitario di L. 10.000, la fusione in oggetto comporta l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 1.000.000 azioni della società incorporanda. Conseguentemente Edison Gas S.p.a. a seguito della incorporazione di Edison Italiana Idrocarburi S.p.a. non emette nuove azioni a fronte delle azioni annullate. Ne consegue che:

A) non è stato determinato il rapporto di concambio fra le azioni delle due società partecipanti alla fusione;

B) non sono previsti conguagli in denaro.

Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni a seguito della fusione.

Art. 2501-bis n. 4) e 5). Modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili. Come indicato al paragrafo precedente non sono state emesse nuove azioni in conseguenza dell'annullamento delle n. 1.000.000 azioni della incorporanda Edison Idrocarburi Italiana S.p.a.

Art. 2501-bis n. 6). Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Edison Idrocarburi Italiana S.p.a. saranno imputate nel bilancio della incorporante Edison Gas S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. La fusione, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2504-bis del Codice civile, avrà efficacia, dopo che sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile, con decorrenza dalle ore 23,59 del 30 giugno 1999.

Art. 2501-bis n. 7). Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8). Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 22 giugno 1999 rispettivamente al n. 131142/1999 di prot. per la società «Edison Gas S.p.a.» e al n. 131124/1999 di prot. per la società «Edison Idrocarburi Italiana S.p.a.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6075 (A pagamento).

**T.M.M. - Torneria Minuteria Meccanica
di Brambilla Giancarlo e C. - S.n.c.**

Sede in Concorezzo, via I Maggio n. 14
Capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 16408
ed al R.E.A. di Milano al n. 1020701

TMM - S.r.l.

Sede in Concorezzo, via I Maggio n. 14
Capitale sociale L. 30.000.000 non interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 98976/1999
ed al R.E.A. di Milano al n. 1585118

Estratto del progetto di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: T.M.M. Torneria Minuteria Meccanica di Brambilla Giancarlo e C. S.n.c. con sede in Concorezzo, via I Maggio n. 14, capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 16408 ed al R.E.A. di Milano al n. 1020701, codice fiscale n. 04529760151, partita I.V.A. n. 00782320964;

società beneficiaria: TMM S.r.l. con sede in Concorezzo, via I Maggio n. 14, capitale sociale L. 30.000.000 non interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 98976/1999 ed al R.E.A. di Milano al n. 1585118, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02863120966.

Statuti delle società partecipanti alla scissione: i patti sociali vigenti della società trasferente e lo statuto vigente della società beneficiaria, sono allegati al presente progetto di scissione sub A) B). A seguito della scissione i patti sociali della società trasferente saranno modificati all'art. 2 (oggetto sociale), con l'aggiunta di «la società potrà inoltre svolgere attività di compravendita, costruzione e manutenzione di immobili nonché gestione di immobili di proprietà sociale».

Particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato di cui al n. 7) primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

Eventuali vantaggi posti a favore degli amministratori: non sono inoltre previsti vantaggi riservati agli amministratori della «trasferente» né della «beneficiaria».

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria del trasferimento sono state sottoscritte dai medesimi soci della T.M.M. Torneria Minuteria Meccanica di Brambilla Giancarlo e C. S.n.c. in proporzione alle quote possedute nella stessa.

Lo scopo della scissione è quello di separare il patrimonio immobiliare dalla attività industriale, in attuazione della volontà espressa dai soci.

Non si farà pertanto seguito ad alcuna operazione di concambio o conguaglio in denaro.

Non è pertanto richiesta, ai sensi del 3° comma dell'articolo 2504-novies la relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale regolata dall'art. 2501-quinquies.

Imputazione delle operazioni: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili inerenti al patrimonio trasferito a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Deposito: il suddetto progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 1999 al n. PRA/129803/1999/CMIO996.

Concorezzo, 23 giugno 1999

Per la trasferente

I soci: Brambilla Giancarlo - Brambilla Maria Natalina

Per la beneficiaria

L'amministratore unico: Brambilla Giancarlo

M-6080 (A pagamento).

PINKIMM - S.r.l.

Sede legale in Milano, via del Carmine n. 3
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 261312
Codice fiscale n. 08408330150

IMMOBILIARE LEPARA QUINTA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Chiossetto n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 69255
Codice fiscale n. 03475170159

Il progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Lepara Quinta S.r.l. nella società Pinkimm S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999 con numero di iscrizione 133601/1 per la società Immobiliare Lepara Quinta S.r.l. e 133607/1 per la società Pinkimm S.r.l. Si precisa che la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata e che la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1999 ai fini fiscali e contabili.

Pinkimm S.r.l.

L'amministratore unico: Zanotto ing. Giovanni Antonio

Immobiliare Lepara Quinta S.r.l.

L'amministratore unico: Zanotto ing. Giovanni Antonio

M-6077 (A pagamento).

VEGA - S.r.l.

Milano, via C. G. Merlo n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000
 N. 36740 Tribunale di Milano, reg. imprese Milano

Con verbale in data 13 maggio 1999 per notar F. S. Russo, rep. n. 231.382 (depositato presso il registro imprese il 23 giugno 1999, n. 132832), ha deliberato di scindersi, sulla base del progetto depositato nel registro imprese il 29 marzo 1999, n. 52462 (qui pubblicato, n. 104 del 6 maggio 1999) e con efficacia dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione, in tre S.r.l. di nuova costituzione, tutte con sede in Milano, via V. Pisani n. 14, e ciascuna con capitale di L. 20.000.000. L'intero patrimonio della società scissa si ripartirà tra: GA S.r.l., 33,1% - B.A.B. S.r.l., 33,1% - EA S.r.l., 33,8%; il tutto proporzionalmente alle quote vantate dai tre soci, ciascuno dei quali sarà titolare dell'intero capitale sociale di una delle nuove società; ugualmente è rispettato il diritto dell'usufruttuario di parte (32,7%) delle quote della società scissa, che resta usufruttuario di parte (rispettivamente 32,93%, 32,93% e 32,25%) di ciascuna delle nuove società.

Francesco Saverio Russo, notaio.

M-6116 (A pagamento).

AKROS MERCANTILE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 276847, Tribunale di Milano
 ed al R.E.A. di Milano al n. 1264408
 Codice fiscale n. 09040330152

AKROS LEASING - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 320578, Tribunale di Milano
 ed al R.E.A. di Milano al n. 1378267
 Codice fiscale n. 10489930155

ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 282961, Tribunale di Milano
 ed al R.E.A. di Milano al n. 1281269
 Codice fiscale n. 09258060152

AKROS MERCHANT - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 292638, Tribunale di Milano
 ed al R.E.A. di Milano al n. 1307746
 Codice fiscale n. 09619280150

Estratto di atto di fusione

Con atto 16 giugno 1999 n. 62348/8829 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione a suo tempo approvato dalle rispettive assemblee, le società di cui all'epigrafe, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «Akros Mercantile S.p.a.» delle società «Akros Leasing S.p.a. in liquidazione», «Altair - Servizi Finanziari S.r.l.» e «Akros Merchant S.r.l.», secondo le modalità tutte di cui al progetto medesimo, debitamente iscritto, pubblicato ed approvato e così:

senza rapporto di cambio, senza aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione e dunque con annullamento, senza sostituzione e senza emissione di nuove azioni dell'incorporante,

di tutte le quote e le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, tutte interamente e direttamente possedute dall'incorporante medesima «Akros Mercantile S.p.a.»;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per «Akros Mercantile S.p.a.» e per «Akros Leasing S.p.a. in liquidazione» e sulla base dei bilanci al 31 ottobre 1998 per «Akros Merchant S.r.l.» e «Altair - Servizi Finanziari S.r.l.».

Il tutto dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e/o dalle quote;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni e/o dalle quote.

In conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione, la fusione ha effetto a decorrere dalle ore zero del 1° luglio 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e ciò anche ai fini contabili e fiscali.

In conseguenza della fusione la incorporante «Akros Mercantile S.p.a.», alla data di cui sopra al punto 2.) ha assunto la nuova denominazione «Akros Merchant S.p.a.» ed ha modificato l'oggetto sociale.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1999 al n. 276847 per la società «Akros Mercantile S.p.a.», al n. 320578 per la società «Akros Leasing S.p.a. in liquidazione», al n. 282961 per la società «Altair - Servizi Finanziari S.r.l.» e al n. 292638 per la società «Akros Merchant S.r.l.»

Il notaio: Michele Marchetti

M-6133 (A pagamento).

UNILAB - S.r.l.

Sede in Milano, via Faravelli n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 166371
 C.C.I.A.A. di Milano n. 873692
 Codice fiscale n. 01804580155

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Faravelli n. 16
 Capitale sociale L. 2.030.400.000
 Registro imprese di Milano n. 95247
 C.C.I.A.A. di Milano n. 481456
 Codice fiscale n. 00858290158

*Estratto progetto di fusione tra le società
Unilab S.r.l. e Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a.*

Società incorporante: Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a.
 Società incorporanda: Unilab S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si effettuerà senza concambio e senza aumento di capitale.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Unilab S.r.l. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 25 giugno 1999 n. 134135/1;

Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 25 giugno 1999 n. 134143/1.

Milano, 29 giugno 1999

p. Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a.
 Il presidente: dott. Gianezio Dolfini

M-6123 (A pagamento).

AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 111.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 339680, Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1431017

Codice fiscale n. 11048690157

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 288477, Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1295867

Codice fiscale n. 09455310152

Estratto di atto di fusione

Atto 16 giugno 1999 n. 62349/8830 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima «Akros Servizi Finanziari S.p.a.» della seconda «Azimut Holding S.p.a.» secondo le modalità tutte di cui al progetto medesimo, debitamente iscritto, pubblicato ed approvato e così:

senza rapporto di cambio, senza aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione e dunque con annullamento, senza sostituzione e senza emissione di nuove azioni dell'incorporante, di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda «Azimut Holding S.p.a.», tutte interamente possedute dall'incorporante «Akros Servizi Finanziari S.p.a.»;

sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 per l'incorporante e sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per l'incorporata.

Il tutto dato altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

In conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione, la fusione ha effetto a decorrere dalle ore zero del 1° luglio 1999 di legge ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e ciò anche ai fini contabili e fiscali.

In conseguenza della fusione la incorporante «Akros Servizi Finanziari S.p.a.», alla data di cui sopra al punto 2) ha assunto la nuova denominazione «Azimut Holding S.p.a.», ha aggiunto un nuovo secondo comma all'art. 1 dello statuto sociale ed ha modificato l'oggetto sociale.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1999 al n. 339680 per la società «Akros Servizi Finanziari S.p.a.» e al n. 288477 per la società «Azimut Holding S.p.a.»

Michele Marchetti, notaio.

M-6132 (A pagamento).

GANDINI TESSUTI ALTA MODA - S.r.l.

Estratto del progetto scissione della società Gandini Tessuti Alta Moda S.r.l., con sede in Milano, via Gesù n. 21 registro imprese Milano n. 279006 - R.E.A. Milano 1270464, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09071360151 *società con socio unico mediante trasferimento del ramo d'azienda immobiliare dalla predetta società ad una costituenda società a responsabilità limitata.*

1. Società partecipanti:

società scissa: Gandini Tessuti Alta Moda S.r.l., sede legale in Milano, 20121, via Gesù n. 21; capitale sociale al 31 dicembre 1998: L. 420.000.000; patrimonio netto al 31 dicembre 1998: L. 3.728.290.849; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 279006; R.E.A. di Milano n. 1270464; codice fiscale e partita I.V.A. n. 09071360151;

società beneficiaria: Immobiliare Matisse S.r.l. società costituenda con sede in Milano, 20123, piazza Borromeo n. 12; capitale sociale L. 210.000.000 (patrimonio netto totale lire 1.246.716.624); iscrizione al registro delle imprese ed al R.E.A., codice fiscale e partita IVA da attribuirsi in conseguenza della scissione.

2. Rapporto di cambio delle azioni/quote: la scissione non prevede concambio né conguagli in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: il socio unico della società scissa sarà anche il socio unico della costituenda società Immobiliare Matisse S.r.l. nella medesima proporzione, e cioè per l'intero, in cui partecipa il capitale sociale della società scissa.

4. Data e decorrenza dalla quale le quote della costituenda società beneficiaria Immobiliare Matisse S.r.l. avranno godimento: le quote della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative al ramo di azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano il 25 giugno 1999 e in sede legale della società il 26 maggio 1999.

Milano, 29 giugno 1999

p. Gandini Tessuti Alta Moda S.r.l.

Il presidente: Giuseppina Gandini Orlandi

M-6122 (A pagamento).

ALBERGO TOURING - S.p.a.**JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione dell'«Albergo Touring S.p.a.», sede in Milano, via U. Tarchetti n. 2, capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese Milano al n. 118345/1999, nella «Jolly Hotels Italia S.p.a.» sede Milano, via U. Tarchetti n. 2, capitale sociale L. 41.360.556.000 interamente versato, iscritta al registro imprese Milano n. 105155/1999, atto a mio rogito in data 18 giugno 1999 rep. n. 69.320.

Il rapporto di cambio era determinato in n. 1 azione ordinaria da nominali L. 334.000 dell'incorporante ogni n. 1 azione ordinaria da nominali L. 15.000 dell'incorporata; non era previsto alcun conguaglio in danaro.

Tenuto conto che l'incorporante deteneva n. 106.166 azioni dell'incorporata per cui non si è provveduto al concambio ex art. 2504-ter del Codice civile, la fusione ha comportato l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 40.080.000.000 a L. 41.360.556.000 mediante emissione di n. 3.834 azioni ordinarie da nominali L. 334.000 assegnate agli azionisti della incorporata secondo il rapporto di cambio di cui sopra. Le azioni della incorporante emesse in cambio delle azioni dell'incorporata annullate hanno godimento dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese Milano il 24 giugno 1999 al n. 133443/1999 per l'incorporante e al n. 133432/1999 per l'incorporata.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

M-6135 (A pagamento).

CAMPAGNA & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 24

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319662

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10457120151

ROMEO - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 43977

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12370160157

Progetto di fusione per incorporazione della controllata Romeo S.p.a. nella Campagna & C. S.p.a. (pubblicazione ex art. 2501-bis del Codice civile, quarto comma)

1. Società partecipanti alla fusione

a) società incorporante: Campagna & C. S.p.a., con sede in Milano, via Palestro n. 24, capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319662, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10457120151;

b) società incorporanda: Romeo S.p.a., con sede in Milano, via Palestro n. 24, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 43977, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12370160157.

2. Atto costitutivo della società incorporante: il progetto di fusione riporta in allegato lo statuto sociale della società incorporante senza alcun aggiornamento e/o modificazioni derivanti dall'operazione di fusione in quanto viene mantenuta sia la denominazione sociale che l'oggetto sociale della incorporante che accoglie anche l'attività svolta dall'incorporanda.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni e loro godimento: la fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, azioni destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Qualora l'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile avesse luogo successivamente al 31 dicembre 1999 gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 28 giugno 1999 per la società Campagna & C. S.p.a. e il giorno 28 giugno 1999 per la società Romeo S.p.a.

Milano, 30 giugno 1999

p. Campagna & C. S.p.a.
Il presidente: Angelo Campagna

p. Romeo S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Campagna

M-6141 (A pagamento).

FOMB BONGIOANNI IMPIANTI - S.r.l.

Fossano (CN), via G.B. Bongioanni n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Cuneo n. 5059

R.E.A. n. 133457 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 00915630016

LATERFORNI - S.r.l.

Verona, via Meucci n. 14

Capitale sociale L. 90.000.000

Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Verona n. 11341

R.E.A. n. 160130 della C.C.I.A.A. di Verona

Codice fiscale n. 00817690233

MORANDO - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino n. 545744/96

R.E.A. n. 849456 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 07154360015

FOMB - S.r.l.**OFFICINE MECCANICHE BONGIOANNI**

Fossano, via G.B. Bongioanni n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Cuneo n. 7513

R.E.A. n. 160378 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 02192360044

*Estratto del progetto di fusione propria***1. Società fuse:**

società a responsabilità limitata «Fomb - Bongioanni Impianti S.r.l.», con sede in Fossano, via G.B. Bongioanni n. 13, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Cuneo al n. 5059, codice fiscale n. 00915630016, capitale sociale L. 1.000.000.000;

società a responsabilità limitata «Laterforni S.r.l.», con sede in Verona, via Meucci n. 14, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 11341, codice fiscale n. 00817690233, capitale sociale L. 90.000.000;

società per azioni «Morando S.p.a.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 545744/96, codice fiscale n. 07154360015, capitale sociale L. 1.500.000.000;

società a responsabilità limitata «Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», con sede in Fossano, via G.B. Bongioanni n. 13, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Cuneo al n. 7513, codice fiscale n. 02192360044, capitale sociale L. 20.000.000.

Società risultante dalla fusione: società per azioni «Fomb - Bongioanni Laterizi - Bongioanni Impianti - Laterforni - Morando - Officine Meccaniche Bongioanni - S.p.a.», con sede in Fossano (CN), via G.B. Bongioanni n. 13, capitale sociale di L. 2.630.000.000 (duemilardiseicentotrentamila milioni).

2. Il rapporto di cambio delle azioni e quote delle società fuse è stato determinato sulla base dei rispettivi valori economici che, anche in considerazione del fatto che le società fuse sono interamente possedute da un unico socio, si considerano sostanzialmente equivalenti.

In sede di stipula dell'atto di fusione, all'unico socio della società fusa «Fomb - Bongioanni Impianti S.r.l.» saranno assegnate n. 65 azioni di nuova emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi - Bongioanni Impianti - Laterforni - Morando - Officine Meccaniche Bongioanni - S.p.a.», contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie quote da L. 1.000 possedute; all'unico socio della società fusa «Laterforni S.r.l.» saranno assegnate n. 800 azioni di nuova emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi - Bongioanni Impianti - Laterforni - Morando - Officine Meccaniche Bongioanni - S.p.a.», contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie quote da L. 1.000 possedute; all'unico azionista della società fusa «Morando S.p.a.» saranno assegnate n. 40 azioni di nuova

emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi - Bongioanni Impianti - Laterforni - Morando - Officine Meccaniche Bongioanni - S.p.a.», contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie azioni da L. 1.000 possedute; all'unico socio della società fusa «Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.» saranno assegnate numero 3.300 azioni di nuova emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi - Bongioanni Impianti - Laterforni - Morando - Officine Meccaniche Bongioanni - S.p.a.», contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie quote da L. 1.000 possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni della società risultante dalla fusione avranno godimento dalla data di decorrenza degli effetti contabili della fusione.

4. Le operazioni delle società fuse «Fomb - Bongioanni Impianti S.r.l.», «Laterforni S.r.l.», «Morando S.p.a.» e «Fomb Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», anche agli effetti dell'articolo 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi - Bongioanni Impianti - Laterforni - Morando - Officine Meccaniche Bongioanni - S.p.a.», a decorrere dal primo giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle società fuse chiuso antecedentemente all'atto di fusione.

5. Non sono previsti trattamenti, vantaggi particolari o privilegi riservati ai soci, possessori di titoli diversi, o amministratori.

Il «Progetto di fusione propria» è stato depositato per l'iscrizione presso:

il registro delle imprese di Cuneo in data 25 giugno 1999, n. PRA/15549/1999/CCN0052 (per la Fomb Bongioanni Impianti S.r.l.);

il registro delle imprese di Verona in data 28 giugno 1999, n. PRA/25875/1999/CVR0331 (per la Laterforni S.r.l.);

il registro delle imprese di Torino in data 28 giugno 1999, n. PRA/52472/1999/CTOD0367 (per la Morando S.p.a.);

il registro delle imprese di Cuneo in data 25 giugno 1999, n. PRA/15550/1999/CCN0052 (per la Fomb Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.).

Fossano, 28 giugno 1999

Fomb Bongioanni Impianti S.r.l.
Il vice presidente: Ernesto Bongioanni

Verona, 28 giugno 1999

Laterforni S.r.l.
L'amministratore delegato: Gianluca Bottacin

Torino, 28 giugno 1999

Morando S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carlo Giacomelli

Fossano, 28 giugno 1999

Fomb Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carlo Giacomelli

T-1600 (A pagamento).

FIN.IM.VE.

Finanziaria Immobiliare Veneta - S.r.l.

IMMOBILIARE SAN BASSO - S.r.l.

Progetto di fusione tra le società Finanziaria Immobiliare Veneta - Fin.Im.Ve. S.r.l. e Immobiliare San Basso S.r.l. (ex art. 2501 del Codice civile).

Fin.Im.Ve. - Finanziaria Immobiliare Veneta S.r.l., sede in Venezia S. Marco n. 312 e Immobiliare San Basso S.r.l., sede in Venezia S. Marco n. 312 convengono di fondersi mediante incorporazione di Immobiliare San Basso S.r.l. in Fin.Im.Ve. S.r.l. secondo i seguenti patti.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale di Immobiliare San Basso S.r.l. totalmente posseduto da Fin.Im.Ve. S.r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto contabile a far data dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese il 30 giugno 1999.

Venezia, 30 giugno 1999

Fin.Im.Ve. S.r.l.: (firma illeggibile)

Immobiliare San Basso S.r.l.: (firma illeggibile)

C-18241 (A pagamento).

SISTEMA - S.r.l.

BLUE TEAM 2000 - S.r.l.

CONSULTING & SERVICES BLUE AGE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società:

Sistema S.r.l. altrimenti denominata Blue Age Sistema S.r.l., sede in Novara, via Pontida n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Novara al n. 87302, iscritta al R.E.A. di Novara al n. 174515, codice fiscale n. 00844100180, partita I.V.A. n. 01589570033, (società incorporante);

Blue Team 2000 S.r.l., sede in Novara, via Pontida n. 14, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Novara al n. 12998, iscritta al R.E.A. di Novara al n. 169443, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01385510035, (società incorporanda);

Consulting & Services Blue Age S.r.l., sede in Novara, via Pontida n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Novara al n. 86700, iscritta al R.E.A. di Novara al n. 183530, codice fiscale n. 01492510183, partita I.V.A. n. 01589560034, (società incorporanda).

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione nella Sistema S.r.l. altrimenti denominata Blue Age Sistema S.r.l. delle società Blue Team 2000 S.r.l. e Consulting & Services Blue Age S.r.l.

La Sistema S.r.l. altrimenti denominata Blue Age Sistema S.r.l. già detiene la totalità delle quote delle società Blue Team 2000 S.r.l. e Consulting & Services Blue Age S.r.l. per cui le quote delle incorporande saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Novara in data 29 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Sistema S.r.l. altrimenti denominata Blue Age Sistema S.r.l.:
Gianfranco Cannella

L'amministratore unico della Blue Team 2000 S.r.l.:
Gianfranco Barinotti

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Consulting & Services Blue Age S.r.l.:
Andrea Colombo

M-6142 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRISEIDE - S.p.a.**IMMOBILIARE LURATE CACCIVIO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Immobiliare Lurate Caccivio S.r.l. in Immobiliare Briseide S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare Briseide S.p.a., sede sociale in Basiglio - Milano 3 City, via F. Sforza - Palazzo Galeno, capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 184764, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04258020157;

società incorporanda: Immobiliare Lurate Caccivio S.r.l., sede sociale in Basiglio - Milano 3 City, via F. Sforza - Palazzo Galeno, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 215201, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06551340158.

Modalità d'esecuzione: la società Immobiliare Briseide S.p.a. incorporerà la società Immobiliare Lurate Caccivio S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di detta società.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 di entrambe le società.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1999.

Immobiliare Briseide S.p.a.
Il consigliere delegato: Paolo Candini

Immobiliare Lurate Caccivio S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Stellini

M-6143 (A pagamento).

APPARATEBAU - S.p.a.

Sede in Laghetti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-2857

Codice fiscale n. 00125240218

Estratto di progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società destinata a scindersi: «Apparatebau - S.p.a.», con sede in Laghetti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9, con il capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-2857;

b) società beneficiaria, di nuova costituzione: la società beneficiaria da costituirsi in sede di delibera di scissione, assumerà la denominazione della società scissa «Apparatebau - S.p.a.» e avrà la sede in Laghetti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9, essendo previsto che la società scissa procederà alla modifica dell'attuale forma giuridica in quella di società a responsabilità limitata assumendo la denominazione sociale «Apparatebau Gestione Immobiliare - S.r.l.».

2. Rapporto di cambio e di concambio e conguaglio in denaro: i soci partecipanti alla società scissa «Apparatebau - S.p.a.» che assumerà la denominazione sociale «Apparatebau Gestione Immobiliare - S.r.l.» non parteciperanno nella stessa proporzione al capitale sociale di L. 212.000.000 della nuova società beneficiaria «Apparatebau - S.p.a.».

Si procederà al concambio fra azioni rispettivamente quote della società scissa ed azioni della società beneficiaria, attribuendo al socio di maggioranza detentore del 57,6% del capitale sociale anche tutte le vecchie azioni rispettivamente nuove quote dei soci di minoranza della società scissa in cambio delle azioni da assegnare al socio di maggioranza nella società beneficiaria, essendo inteso che in tal modo i soci di minoranza che rappresentano complessivamente il 42,4% del capitale sociale deterranno tutte le azioni della società beneficiaria ed il socio di maggioranza tutte le quote della società scissa. In tal caso il rapporto di cambio è di n. 2 nuove azioni della società beneficiaria per n. 1 quota della società scissa, tutte del valore nominale unitario di L. 1.000 cadauna. A riguardo si fa inoltre presente che i rispettivi valori patrimoniali delle due società corrispondono al rapporto delle azioni dei due gruppi di soci nella scindenda società e che l'attribuzione delle nuove azioni rispettivamente quote nella singole società sarà effettuata mantenendo lo stesso rapporto.

Il rapporto di cambio previsto per il concambio fra le azioni della società scissa e quelle della società beneficiaria sarà pertanto di un'azione rispettivamente quota della società scissa per una azione della società beneficiaria, da attribuire in rapporto proporzionale delle azioni possedute della società scissa e fino a concorrenza del capitale sociale della società beneficiaria, rimanendo in tal modo invariato il rapporto proporzionale della partecipazione in percentuale tra i soci assegnatar delle azioni della società beneficiaria rispetto a quello della società scissa, riferita al capitale sociale nella società beneficiaria che assumerà il 42,4% del patrimonio sociale-aziendale della società scissa.

Per effetto dell'attribuzione di tutte le azioni della società beneficiaria, ivi comprese quelle spettanti al socio di maggioranza, ai soci di minoranza, in cambio delle azioni rispettivamente nuove quote per effetto della trasformazione spettanti a quest'ultima della società scissa che saranno attribuite al socio di maggioranza, e, considerato che il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria per effetto della scissione è pari al patrimonio netto corrispondente al rapporto proporzionale spettante ai soci di minoranza, alcun conguaglio in danaro deve essere effettuato dal socio di maggioranza ai soci di minoranza e viceversa.

Tuttavia ciascun socio ha il diritto di optare per la partecipazione sia nella società scissa che quella beneficiaria in proporzione della sua quota di partecipazione originaria, nel quale caso le nuove azioni rispettivamente nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna della società scissa rispettivamente quella beneficiaria spettanti saranno assegnate ai soci richiedenti in proporzione delle rispettive azioni originariamente possedute nella società scissa.

3. Le modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria e della società scissa: le azioni relative al capitale sociale risultante presso la società beneficiaria ad esecuzione avvenuta della scissione sono attribuite direttamente ai soci di minoranza della società scissa che rappresentano il 42,4% del capitale sociale della società trasferente ed in misura proporzionale alla partecipazione sociale che essi hanno nella stessa, atteso che le azioni rispettivamente nuove quote di spettanza della società scissa dopo la riduzione del capitale sociale per effetto della scissione saranno assegnate al socio di maggioranza in cambio di quelle spettanti a quest'ultimo nella società beneficiaria.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili della società beneficiaria è quella di costituzione della società stessa: le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data di effetto della scissione: la data di effetto della scissione ai fini della imputazione dell'operazione nel bilancio della beneficiaria è la data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di scissione delle due società partecipanti e qualora tale iscrizione avvenisse dopo il 31 dicembre 1999 l'effetto è stabilito con decorrenza 1° gennaio 2000.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato in data 25 giugno 1999 presso il registro delle imprese di Bolzano ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Apparatebau S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Wilfried Gronbach

C-18260 (A pagamento).

KREFER - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 35

Si comunica che con atto di scissione in data 31 maggio 1999 rogito dal notaio Luisa Quaglino Rinaudo repertorio n. 110228/37086 registrato a Torino in data 21 giugno 1999 e regolarmente depositato nel registro delle imprese di Torino in data 28 giugno 1999 la società «Krefer S.r.l.» ha dato esecuzione alla scissione mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società sotto la denominazione «Ostro S.r.l.», con sede in Torino, via Morghen n. 34 con capitale sociale di € 36152 pari a L. 70.000.000.

Luisa Quaglino Rinaudo, notaio.

T-1587 (A pagamento).

EUROFIBRE INTERNATIONAL - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Minerbe, via Giuseppe Verdi n. 67

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 55220/1998 e n. 291718 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02878960232

EUROFIBRE - S.p.a.*(società incorporata)*

Sede in Minerbe, via Giuseppe Verdi n. 67

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona

al n. 14169 e n. 173475 repertorio economico amministrativo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01304960238

Estratto della delibera di fusione mediante incorporazione della società «EUROFIBRE - S.p.a.» nella società «EUROFIBRE INTERNATIONAL S.r.l.».

La fusione avviene mediante approvazione del progetto di fusione regolarmente depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Verona in data 23 dicembre 1998, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 8 gennaio 1999 n. 5 (n. S-27730 foglio delle inserzioni) e depositato presso la sede sociale in data 19 gennaio 1999 unitamente a tutti i documenti richiesti dall'art. 2501-sexies Codice civile e quindi per incorporazione della «Eurofibre - S.p.a.» nella «Eurofibre International S.r.l.».

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni previste dall'articolo 2501-bis Codice civile e dall'articolo 2504-quinques Codice civile.

Con effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione la società incorporante si trasformerà da società a responsabilità limitata a società per azioni.

La società «Eurofibre International S.r.l.» (società incorporante) modificherà la propria denominazione sociale in «Eurofibre - S.p.a.».

Ai fini fiscali e contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Il capitale sociale della incorporante aumenterà da L. 20.000.000 a L. 1.600.000.000 mediante emissione di 158.000 nuove azioni ordinarie di nominali L. 10.000.

Le 80.000 azioni della società «Eurofibre - S.p.a.» di cui è proprietaria la società incorporante verranno annullate senza sostituzione.

Verranno altresì annullate le 80.000 azioni detenute dai soci della società incorporanda e sostituite da nuove azioni dalla società incorporante in ragione del rapporto di cambio di n. 79 azioni della società incorporante ogni 40 azioni della società incorporata.

Le azioni di nuova emissione avranno ordinario regime di circolazione e valore nominale di L. 10.000 e avranno pieno godimento sull'utile dell'esercizio in corso dalla data di effetto della fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che vi siano per la società incorporante.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state omologate dal tribunale di Verona con decreto in data 15 aprile 1999 n.ri 895/99 e 896/99 ed iscritte presso l'Ufficio del registro delle imprese di Verona in data 12 maggio 1999 al n. 55220/1998 per la società incorporante e al n. 14169 per la società incorporata.

p. Eurofibre International S.r.l.

L'amministratore unico: Vaccari dott. Paolo

p. Eurofibre S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaccari Bruno

C-18279 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CASENTINO - S.r.l.*(incorporante)*Sede in Castel S. Niccolò, frazione strada in Casentino,
via IV Novembre n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n.15356 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01422950517

AZ. AGR. CROCE AI MORI - S.r.l.*(incorporata)*Sede in Castel S. Niccolò, frazione strada in Casentino,
via dell'Arco n.10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 7539 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01848490486

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dottor Giovan Battista Cirianni di Arezzo in data 4 marzo 1999, repertorio n. 129380/32358, registrato ad Arezzo il 9 marzo 1999.

L'assemblea dei soci:

Omissis

ha approvato la fusione mediante incorporazione della società «Az. Agr. Croce ai Mori s.r.l.», con sede in Castel S. Niccolò, nella «Azienda Agricola Casentino S.r.l.», con sede in Castel S. Niccolò, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 17 settembre 1998; deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese esistente presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo in data 29 ottobre 1998, e debitamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi di legge.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999, e conseguentemente, dalla stessa data, decorreranno gli effetti contabili e fiscali, e come consentito dall'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, e dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla società incorporante, pertanto a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 17 settembre 1998.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo, registro delle imprese in data 12 marzo 1999 al n. 104726 R.E.A.

Arezzo, 12 marzo 1999

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

C-18371 (A pagamento).

UNIONFIDI - Soc. Coop. a r.l.**CENTRO COOPERATIVO
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
Soc. Coop. a r.l.***Progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Cooperativa a r.l. di garanzia collettiva fidi denominata Unionfidi, con sede in Villorba (Treviso), via Edison n. 83, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01768610261, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 19628, nella società «Centro Cooperativo Cooperativa Artigiana di Garanzia s.c. r.l.» con sede in Treviso, via Bastia n. 40, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607130265, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 16400.

La fusione tra le predette società avviene con riferimento alle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, regolarmente approvati.

Ai soci della incorporata saranno attribuite cinque quote del V.N. di L. 10.000 (diecimila) ciascuna dell'incorporante contro una quota del V.N. di L. 50.000. (cinquantamila) posseduta nella società fusa.

Non esistono le premesse per conguagli in denaro a favore dei soci di entrambe le società, né benefici o vantaggi per gli amministratori o trattamenti particolari e privilegiati per i soci.

La fusione produrrà i suoi effetti ai fini contabili e giuridici dal 1° gennaio 2000. Data di godimento delle quote dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 29 giugno 1999.

Soc. Coop. a r.l. «Unionfidi»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bortolini Paolo

«Centro Coop. Coop.va Art. di Garanzia S.c. a r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Citron

C-18266 (A pagamento).

**AZIENDA AGRARIA
MARIANNA ALBERGOTTI de GIUDICI & C. - S.r.l.**

Sede in Arezzo, località Battifolle n. 55
Capitale sociale L. 1.185.000 interamente versato
Registro delle imprese di Arezzo n. 4446
Codice fiscale n. 00340410513

In data 25 marzo 1999 con atto rogito dott. Pieralberto Suzzi, notaio in Arezzo, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione parziale della suddetta società mediante la costituzione di due società:

a) Azienda Agraria La Fornace di Anna Cardelli & C. S.a.s., con sede in località Ciggiano - Griccianella n. 87, Civitella in Val di Chiana, capitale sociale L. 18.620.000;

b) Azienda Agraria Badia di Campoleone S.r.l., con sede in Capolona, località Castelluccio e sede amministrativa in Arezzo, via Madonna del Prato n. 119, capitale sociale L. 1.116.380.000 (unmiliardocentesedecimilionitrecentottantamila).

Con effetto dell'atto di scissione, la società scissa ridurrà il capitale sociale a L. 50.000.000; ai soci della stessa verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione, non è previsto alcun vantaggio per particolari categorie di soci o amministratori.

Il verbale di delibera di scissione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Arezzo in data 20 maggio 1999 prot n. 6393.

Azienda Agraria Marianna Albergotti de Giudici S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cardelli Paola

C-18369 (A pagamento).

HANSBERG - S.r.l.**FRITZ HANSBERG - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'annuncio S-16967 della *Gazzetta Ufficiale* del 15 giugno 1999 - Foglio inserzioni n. 138 alla pag. 12, si precisa che per la società incorporante Hansberg S.r.l. dove è scritto: al 5° ed al 18° rigo: codice fiscale n. 02294400367, leggasi: codice fiscale n. 00157750365; per la società incorporanda Fritz Hansberg S.p.a. dove è scritto: al 10° ed al 22° rigo: codice fiscale n. 01924180367, leggasi: codice fiscale n. 01294180367.

Invariato il resto.

Il legale rappresentante della società incorporante:
Julius Hansberg

S-18661 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI ROMA**

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 29 settembre 1998, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami (art. 150 c.p.c.) per integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i condomini dei fabbricati in Roma, via Ernesto Nathan, 102, nella causa R.G. 38948/92 promossa dalla sig.ra Mara Trinca nei confronti della Fin Beta Uno S.r.l. per la revisione delle tabelle millesimali di tutto il complesso immobiliare formato da quattro palazzine nonché per far dichiarare nullo e di nessun effetto l'art. 8 del regolamento di condominio vigente. Gli interessati potranno costituirsi in giudizio, come da ordinanza 25 giugno 1999, alla udienza del 24 marzo 2000, ore 9,30, G.O.A. dott. Morabito, sez. civ. 3B, Tribunale Roma, via G. Cesare n. 54-B, nei termini di cui agli articoli 166 e 167 c.p.c.

Avv. Massimo G. Andreuzzi.

S-18436 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO*Estratto dell'atto di citazione*

Con atto di citazione 2 giugno 1999 Rodigari Arturo, nato a Livigno il 16 maggio 1927 ed ivi residente in via Ostaria n. 92 (codice fiscale n. RDG RTR 27E16 E621 C) ha citato gli eredi di Pedrana Caterina, nata a Livigno il 4 febbraio 1919 (codice fiscale n. PDR CRN 19B44 E621C) a comparire avanti al Tribunale di Sondrio alla pubblica udienza del 24 novembre 1999, ore di rito, con l'invito a costituirsi nei termini e nei modi previsti dall'art. 166 c.p.c., con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in mancanza si procederà in loro contumacia, per sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

«Voglia il Tribunale Ill.mo, ogni altra istanza ed eccezione reietta: accertare e riconoscere che, per intervenuta usucapione, Rodigari Arturo, nato a Livigno il 16 maggio 1927 (codice fiscale n. RDG RTR 27E16 E621C) ed ivi residente in via Ostaria n. 92, è proprietario unico ed esclusivo dei fondi siti in comune di Livigno e distinti al foglio 30, mapp. 183 e al foglio 17, mapp. 36 e 95;

ordinare alla Conservatoria dei registri immobiliari di Sondrio la trascrizione dell'emananda sentenza e all'Ufficio tecnico erariale la voltura, senza alcuna responsabilità;

con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa».

Su conforme richiesta, il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto in data 8 giugno 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Sondrio, 15 giugno 1999

Avv. Ernesto Confortola.

M-6118 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI AREZZO

Atto di citazione

Il sig. Rondoni Egisto, residente in Capolona (AR), ma agli effetti del presente atto elettivamente domiciliato in Arezzo, via Michelangelo n. 8, presso e nello studio dell'avv. Marcello Lazzeri, che lo rappresenta e difende giusta delega a margine del presente atto, premesso:

che il sig. Rondoni Egisto è proprietario di un fabbricato urbano nel comune di Capolona, località Figline, frazione Castelluccio n. 8, confinante con un immobile ivi ubicato al numero civico 124, composto di due vani, categoria A/6, classe 1, con rendita catastale di L. 90.000, contraddistinto al NCEU del medesimo comune al foglio n. 41, particella n. 20;

che detto immobile risultava in origine, di proprietà di Napoletani Giuseppe e Sandroni Francesca, coniugi, entrambi deceduti, attualmente registrato alla partita n. 244 come proprietà pro-quota degli eredi legittimi Napoletani Alessandra, Napoletani Settimio e Napoletani Carolina, anch'essi deceduti;

che detto immobile costituisce il naturale completamento del fabbricato del sig. Rondoni, ed è stato da lui adibito a rimessa per attrezzi e magazzino; che l'attore, da circa 25 anni ha posseduto e tuttora possiede in maniera continuata, non interrotta, non violenta, né clandestina, l'immobile di cui in epigrafe, cosicché ne ha acquistato la proprietà per usucapione; tutto ciò premesso l'istante, come sopra rappresentato e difeso

Cita

Bonini Osvaldo, residente in Firenze, via Paolo Sarpi, 47; Bonini Silvana, residente in Firenze, via Guidoni, 2; Bonini Mirella, residente in Firenze, via Rinaldo Giuliani, 35; Bonini Franco, residente in Lastra a Signa (FI), via Sasso Forte, 6, in qualità di eredi legittimi di Napoletani Alessandra; Bonini Luciano, residente in Capolona (AR), via Del Pantano, 12; Bonini Francesco, residente in Subbiano (AR), via Magnanino, 22/D, in qualità di eredi legittimi del defunto Bonini Severino, figlio ed erede di Napoletani Alessandra; nonché gli eredi ed aventi causa a titolo universale e particolare di Napoletani Carolina e Napoletani Settimio, a comparire davanti al pretore di Arezzo, all'udienza che da questi sarà tenuta nei locali di sua residenza posti in via Garibaldi, la mattina del 15 ottobre 1999, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni, prima dell'udienza suindicata e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con l'espresso avvertimento che la tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in mancanza, si procederà in sua contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti

Conclusioni

«Piaccia all'Ill.mo pretore, *contrarius reiectis*, dichiarare che il signor Rondoni Egisto ha acquistato per usucapione la proprietà del fabbricato sito nel comune di Capolona, località Castelluccio n. 124, composto di due vani e censito al N.C.E.U. di detto comune alla partita n. 244, foglio 41, particella n. 20. Con vittoria di spese ed onorari di causa».

In via istruttoria chiede ammettersi prova per testi dei sigg.ri Soldini Giuseppe, residente in Capolona (AR), località Castelluccio e arch. Castigli Luigi, anch'esso residente in Capolona (AR), località Castelluccio, sulle circostanze di cui in premessa, precedute dall'espressione V.C.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) fattura n. 22 del 23 dicembre 1998 dell'impresa edile «Capacci Ivano», corrente in Tregozzano, 64/B, Arezzo;
- 2) n. 6 fotografie dello stato dei luoghi.

Con riserva di integrazione e precisazione delle conclusioni e delle istanze istruttorie ai sensi degli artt. 183 e 184 c.p.c.

Avv. Marcello Lazzeri.

C-18368 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice del tribunale di Torino, con decreto del 21 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari a favore della S.A.I.:

- assegno n. 0302857181 di L. 943.000, Banca Popolare di Novara, agenzia 9, tratto da Pedone Angelo;
- assegno n. 0292806476 di L. 745.000, Banca Popolare di Novara e Torino, sede, tratto da Canet Cristiano;
- assegno n. 0308444316 di L. 576.100, Banca Popolare di Novara, agenzia 9, tratto da Lanzafame Carmelo;
- assegno n. 739785975 di L. 3.940.000, S. Paolo di Torino, agenzia 9, tratto da Scorda Giuseppe;
- assegno n. 0747870607 di L. 1.250.000, S. Paolo di Torino, agenzia 17, tratto da Camata Gianfranco;
- assegno n. 0593564505 di L. 4.250.000, S. Paolo di Torino, agenzia 24, tratto da Soldi Valerio;
- assegno n. 0625671060 di L. 2.000.000, Banco di Brescia, agenzia Rivoli, tratto da Soldi Valerio;
- assegno n. 126751805 di L. 4.351.000, Banca BNL, agenzia 1, tratto da Cordima Gino;
- assegno n. 0858687301 di L. 829.000, Banca CARIPLO, agenzia 3, tratto da Pippolo Liliana;
- assegno n. 0010128838 di L. 422.000, Banca CRI, agenzia Collegno, tratto da Abba Giovanni;
- assegno n. 0010277271 di L. 1.150.000, Banca CRI, agenzia 6, Torino, tratto da Anghel Petronella;
- assegno n. 0010103712 di L. 776.000, Banca CRI, agenzia Alesia, Torino, tratto da Zinchiri Ruggero;
- assegno n. 284971973 di L. 696.000, Banca CRT, agenzia 8, Torino, tratto da Cuonzo Dario;
- assegno n. 290850587 di L. 960.000, Banca CRT, agenzia Cuorgnè, tratto da Porcu Stefano;
- assegno n. 29651667702 di L. 481.000, Banca CRT, agenzia 38, Torino, tratto da Giorgi Marina;
- assegno n. 274397123 di L. 433.000, Banca CRT, agenzia 7, Torino, tratto da Raia Stefania;
- assegno n. 0465446776 di L. 259.000, Banca di Roma, agenzia 8, Torino, tratto da Lupo Nunzio;
- assegno n. 0303840628 di L. 283.000, Banco Ambrosiano Veneto, agenzia 24, Torino, tratto da Carcagni Davide;
- assegno n. 0305425809 di L. 530.000, Banco Ambrosiano Veneto, agenzia 84, Torino, tratto da Laghi Silvana.

Si autorizza il pagamento degli assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Torino, 29 giugno 1999

Actis Caporale Stefano e Bianco Andrea.

T-1602 (A pagamento).

Ammortamento assegni

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Filiale di Catania

Il consigliere pretore dirigente di Catania, con decreto emesso il 29 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Catania:

- n. 1010/862647 02 di L. 1.307.000;
- n. 1010/862648 03 di L. 3.000.000;
- n. 1010/862649 04 di L. 3.000.000;
- n. 1010/862650 05 di L. 663.800;
- n. 793/491369 08 di L. 12.050.000,

tutti e cinque emessi in data 10 marzo 1999 dalla filiale di Catania ed intestati «Cassiere provinciale Poste Catania con il concorso del controllore»;

Istituto Bancario San Paolo di Torino: n. 1107707126 di L. 796.400, emesso il 10 marzo 1999 dalla filiale di Catania ed intestato «Cassiere provinciale P.T. Catania con il concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento alle Poste Italiane S.p.a., filiale di Catania nonché Ufficio titolare degli assegni in parola, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 4 giugno 1999

Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-18251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Montevarchi dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie P n. 3895764 di L. 3.000.000 emesso da ICCREA S.p.a. con sede a Roma, via Torino n. 146 a favore di Rotesi Bruna, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario, autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Loro Ciuffenna, 29 maggio 1999

Rotesi Bruna.

C-18372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo in data 28 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare B.P.E.L., serie 10, n. 80.066.681 di L. 10.000.000 all'ordine del Cassiere provinciale P.T. di Arezzo col concorso del controllore, emesso in data 4 gennaio 1999 dalla sede di Arezzo della B.P.E.L.

Opposizione giorni quindici.

Arezzo, 1° giugno 1999

Il Cassiere provinciale P.T. di Arezzo:
Bruno Franchini

C-18373 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Massa Carrara, con decreto del 30 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0022140607 e n. 0022140609 di L. 1.432.692 e 306.726 tratti sul c/c n. 070103668 e n. 0023312426 di L. 1.478.139 tratto sul c/c n. 388805731 acceso c/o la Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di Marina di Massa;

n. 0526367167 dell'importo di L. 2.456.184 tratto sul c/c 12,61 acceso c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Massa, agenzia I;

n. 0502031783.06 di L. 493.032 tratto sul c/c 9053,48 acceso c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Avenza;

n. 0507488068 e n. 057490290 di L. 1.148.661 e L. 300.269 acceso c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Massa;

n. 497953083 e n. 497953088 di L. 1.868.574 e 1800924 tratti su un c/c n. 10605.48 acceso c/o la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Avenza;

n. 0462788971 e n. 0462788975 di L. 661.216 e L. 948.495 tratti sul c/c n. 2561/37 e n. 0462789228, n. 0462793793, n. 0462793796 e n. 0462793494 rispettivamente di L. 699.202, L. 826.577, L. 745.787 e L. 666.485 tratti sul c/c n. 72188/34 accessi c/o la Banca di Roma, filiale di Massa;

n. 5137114 di L. 6.143.926 tratto sul c/c n. 3997/20/0 acceso presso la Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Marina di Massa;

n. 1037697293/09 di L. 1.242.748 tratto sul c/c n. 3358/54 acceso c/o la Banca Toscana, agenzia di Focette;

n. 666758 di L. 426.697, n. 666759 di L. 505.296 e n. 1423009455 di L. 1.150.886 tratti sul c/c n. 1310263/01/98 acceso c/o la Banca Commerciale Italiana, filiale di Massa;

n. 0022780340 dell'importo di L. 661.700 tratto sul c/c n. 228805479 acceso presso la Cassa di Risparmio di Carrara, agenzia di Cinquale;

n. 235790308 di L. 1.763.855 tratto sul c/c n. 5750/00 acceso c/o la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Avenza;

n. 08525332395 00 di L. 1.317.798 tratto sul c/c n. 1635/1 acceso c/o la Cariplo, filiale di Sarzana.

Giorni quindici per l'opposizione e autorizzazione pagamento.

Carrara, 10 giugno 1999

Avv. Alessio Menconi.

C-18267 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 3450622 del Credito Italiano, ag. di Cerignola (FO) tratto sul conto corrente n. 17114-00, per l'importo di L. 10.000.000 in possesso della S.r.l. Professionel Auto S.r.l.

Avv. Francesco Macleod.

C-18385 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato in data 17 giugno 1999 l'ammortamento delle cambiali di L. 612.000 cadauna, intestate a nome dei sigg.ri Dina Maria e Ferraresi Fabio e portanti le date di scadenza del 15 gennaio 1994, 15 febbraio 1994 e 15 marzo 1994.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. Renzo Ridolfi.

B-722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto in data 18 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 2.741.320 emessa a Firenze il 24 novembre 1998 con scadenza al 30 marzo 1999 da Radio Sorriso s.n.c. di Cuccuini Daniela a l'ordine notaio Luigi Aricò, piazza Strozzi n. 1 Firenze e da Lui accettata.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Firenze, 28 giugno 1999

p. Radio Sorriso s.n.c. di Cuccuini Daniela:
Cuccuini Daniela

F-799 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto del 20 maggio 1999 ha dichiarato l'inefficacia della cambiale pagherò protestata scaduta il 31 maggio 1998 per l'importo di L. 2.834.000 emessa a carico di Ferrari Alessandro Carpenteria Metallica, via del Lavoro 36 Busnago e a favore della società Poletti e C S.r.l. via Marconi 32-bis Palazzo Pignano ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne copia purchè non venga fatta opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il funzionario: dott. Flavio Cassella

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-6088 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

Numero cinque effetti n. 580984; 580985; 580995; 580986; 580996 di L. 14.020.396 cadauno emessi a Napoli, in data 8 aprile 1987 da Motrer S.p.a., via Circonvallazione esterna Casoria, con scadenza 8 aprile 1991; 8 ottobre 1991; 8 ottobre 1991; 8 aprile 1992; 8 aprile 1992.

Numero quattro effetti n. 641404; 641405 di L. 511.200 cadauno; n. 641405; 641415 di L. 16.813.000 cadauno emessi ad Avellino in data 28 marzo 1988 da Impresa Parzanese Carlo via Corsano n. 10, Montecalvo Irpino, con scadenza 28 settembre 1992; 28 marzo 1993; 28 settembre 1992; 28 marzo 1993.

Numero tre effetti n. 657573; 657574; 657575 di L. 8.008.710 cadauno emessi a Napoli in data 30 maggio 1988 da Esposito Sebastiano, via Boscofangone 12, Polvica di Nola, con scadenza 30 maggio 1992; 30 novembre 1992; 30 maggio 1993.

Numero due effetti n. 641321; 641322 di L. 7.611.500 cadauno emessi ad Avellino il 28 marzo 1988 da Impresa edile Crear S.r.l., via Borgonuovo 18, Summonte (AV), con scadenza 28 settembre 1992; 28 marzo 1993.

Numero un effetto n. 641274 di L. 3.215.379 emesso a Napoli in data 3 febbraio 1988 da F.lli di Nardo di Giustina Di Nardo & C. s.a.s., via Epitaffio, Giugliano (NA), con scadenza 3 agosto 1992.

Numero tre effetti n. 851834; 851835; 851836 di L. 4.884.745 cadauno emessi a Napoli in data 5 maggio 1988 da Impresa edile di Grasso Clemente & C. s.n.c., viale Ferrone 86, Tufino (NA), con scadenza 5 maggio 1992; 5 novembre 1992; 5 maggio 1993.

Tutti i suddetti effetti sono all'ordine Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli, Avellino. Sul retro: vendita con riserva di proprietà, girata del Consorzio CS; girata della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari e girata di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-6126 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 11 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario ipotecario dell'importo di L. 780.000 con scadenza 8 agosto 1991 (quindici mesi data dall'emissione) emesso e sottoscritto in data 8 luglio 1990 dalla sig.ra Lucia Battaglia a favore Fin Immobil S.p.a., recante sul retro annotazione di ipoteca iscritta il 15 maggio 1990 presso la CC.RR.II. di Torino 1 al n. 14686/2836. Termine per opposizione: giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Roberto Momo.

T-1595 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 18 giugno 1999, il presidente del tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 11069159.04 emesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Ag. n. 4 di Perugia, scadente il 23 giugno 1999 per l'importo di L. 35.000.000, riconducibile alla sig.ra Valeriani Rina, codice fiscale n. VLRRN125T48G478G.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Pontevalleceppi, 23 giugno 1999

Valeriani Rina.

C-18253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 4 giugno 1999, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di Deposito n. 11184563/75, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena Filiale di Perugia Ag. n. 3, intestato a Tenerini Lina, con un saldo di L. 9.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Tenerini Lina.

C-18259 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale civile e penale di Velletri in data 20 giugno 1999 dichiara l'ammortamento dei certificati azionari nn. 1238, 1310 per n. 201 azioni e n. 401 e 402 per n. 6250 azioni aventi valore nominale di L. 2.800 cadauna della S.p.a. Marina di Nettuno con sede in Nettuno ricorso presentato dalla Almar S.r.l. giorni trenta per opposizione.

Paolo Maria Servadei.

S-18463 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Giusto decreto del vice pretore di Manduria del 18 gennaio 1999 dichiara l'ammortamento del titolo nominativo n. 27 della Banca di Credito Cooperativo di Maruggio, ex Rurale ed Artigiana, portante n. 25 azioni nominali di L. 1.000 ciascuna intestate a Malagnino Romolo.

Autorizza l'Ente emittente al rilascio del suo duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Malagnino Romolo.

C-18256 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 16 giugno 1999 Landini Gian Guido, nato a Bologna il 1° novembre 1964 ed ivi residente in Via Indipendenza 59, è stato autorizzato a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Ferrari».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 28 giugno 1999

Avv. Filippo Berselli.

B-721 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con domanda depositata il 24 marzo 1999 al procuratore generale della Repubblica della Corte di Appello di Caltanissetta, Finocchio Lucia, nata a Troina il 10 dicembre 1946 ivi residente nella via De Nasca n. 31, ha chiesto il cambiamento del cognome da «Finocchio» a «Finocchiario».

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione alla domanda entro giorni trenta dalla data di inserzione.

La richiedente: Finocchio Lucia.

C-18258 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 4 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Roberta Gronchi ha chiesto per conto della figlia minore Ludovica, Rita, Erminia Migliorini, nata a Pisa il 22 marzo 1989 e residente a Pisa, Via Quarto n. 3 di aggiungere il cognome Gronchi, a quello Migliorini.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roberta Gronchi.

C-18285 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Roma con decreto n. 93-99 del 18 giugno 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cipolla Gabriel Humberto nato a Chillan (Cile) il 22 giugno 1995 (atto trascritto al comune di Marino (RM) p. II serie B N 32/98) e residente in Grottaferrata venga autorizzato a cambiare nome in Umberto, Gabriele.

Chiunque chiede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 2 luglio 1999

Daniele Cipolla.

S-18413 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 21 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Beccari Giovanni, nato a Bologna, il 17 febbraio 1959 e Mojana Laura, nata a Milano, il 15 settembre 1959, residenti in Bologna Via Cesare Battisti 10 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Patrick», nato a Rimini, il 14 ottobre 1996, in quello di «Paolo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 25 giugno 1999

Laura Mojana.

B-723 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fazio Vincenzo e Schultz Simone hanno chiesto, per conto dei figli Arley Alonso nato a Medellin (Colombia) l'8 marzo 1993 e Aleksandra Ivanovna nata a Perm (Russia) il 31 marzo 1995 rispettivamente residenti in Vicchio (Firenze) via Gattaia s/n il cambiamento del nome in quelli di rispettivamente Matteo, Hermann, Arley il primo e di Alexandra, Christa la seconda.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vicchio, 27 giugno 1999

Vincenzo Fazio/Simone Schultz.

F-803 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 3 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ruggieri Luca Amicangelo Ido, nato a Cernusco sul Naviglio il 12 maggio 1972, residente a Pioltello, in via Cimabue I/A, chiede il cambiamento del nome «Luca Amicangelo Ido» in quello di «Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ruggieri Luca Amicangelo Ido.

M-6098 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Agozzino Filippo e Cassata Salvatrice, residenti in Nicosia, rendono noto che il Procuratore Generale della Repubblica di Caltanissetta con provvedimento in data 30 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza presentata nell'interesse del figlio minore Jakub, nato a Bialystok (Polonia) a cambiare il nome da «Jakub» a «Giacomo».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Agozzino Filippo - Cassata Salvatrice.

C-18257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 15 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pellegrini Carlo e Giovannoni Luisella residenti a Vicopisano (Pisa) hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Ioana Vasileva, nata a Sofia (Bulgaria) il 4 gennaio 1966 residente a Vicopisano (Pisa) Via Gramsci, 3 il cambiamento del nome in quello di Alessandra.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vicopisano 9 giugno 1999

Carlo Pellegrini - Luisella Giovannoni.

C-18284 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ZANICA (Provincia di Bergamo)

2° esperimento
Estratto esito asta immobiliare

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 l'asta pubblica per alienazione terreni esperita il 28 maggio 1999 secondo il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 è andata deserta.

Il sindaco: dott. Vitali Graziano.

M-6084 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35, tel. 0536/943160, fax 948144
Partiva I.V.A. n. 00262700362

Esito di asta pubblica del 10 giugno 1999 ore 9 per l'alienazione dell'ex scuola elementare di Torre Maina con annessa area di pertinenza in località Torre Maina.

Due società offerenti. L'asta è stata aggiudicata al prezzo di L. 1.638.000.000 alla società La Residenza S.r.l. di Maranello.

Ramini geom. Cleto.

C-18269 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si rende noto che è in corso di pubblicazione il bando di asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

1) immobile denominato «Palazzo del Turismo» - Piazza Nettuno n. 1 - Importo a base d'asta L. 3.820.000.000 pari a € 1.972.865,35;

2) immobile sito in via Trento nn. 1 e 3 - Importo a base d'asta L. 2.050.000.000 pari ad € 1.058.736,64.

Termine per la presentazione delle offerte: 28 luglio 1999 ore 12.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti - telefono 0541966525 ed è consultabile al sito internet: www.cattolica.net.

Cattolica, 29 giugno 1999

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Emilio Filippini.

C-18379 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI

2° avviso d'asta

Il presidente in esecuzione della deliberazione della G.P. n. 235 del 4 giugno 1999 divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della legge n. 142/1990, rende noto che il giorno 20 luglio 1999 alle ore 12, presso la sede della Provincia, via De Leo n. 3, Brindisi, avrà luogo l'asta pubblica, con ricorso alla procedura accelerata (art. 15 del D.Lgs. n. 406/91 del 19 dicembre 1991), per la vendita, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e all'art. 76 del Regolamento sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 mediante offerte segrete dei locali di via L. Flacco - Brindisi qui di seguito specificato:

lotto A - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3658, via Sdricoli, 9, cat. C/2 classe 5, mq 90;

lotto B - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3659, via Sdricoli, 11, cat. C/2 classe 5, mq 94;

lotto C - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3660, via Sdricoli, 12, cat. C/2 classe 5, mq 94;

lotto D - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3661, via Sdricoli, 13, cat. C/2 classe 5, mq 94,

lotto E - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3663, via L. Flacco, 8, cat. C/2 classe 5, mq 85;

lotto F - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3664, via L. Flacco, 9, cat. C/2 classe 5, mq 85;

lotto G - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3665, via L. Flacco, 10, cat. C/2 classe 5, mq 85;

lotto H - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3568, via L. Flacco, cat. C/2 classe 5, mq 300;

lotto I - Locale distinto in catasto NCEU al foglio 190, particella 3378, via L. Flacco, mq 750.

Ciascun lotto comprende un unico locale adibito ad uso commerciale, come è analiticamente riportato nell'elencazione esplicativa sopra descritta. Chi intende partecipare all'asta dovrà far pervenire a questa Provincia, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, recante oltre la indicazione del mittente, la dicitura "Offerta per l'acquisto del locale Lotto unità immobiliare di via Brindisi". Ricevuta del deposito cauzionale come sopra specificato che è pari al 10% dell'importo a base d'asta per ogni unità immobiliare da alienare, da versarsi solo ed esclusivamente in contanti presso la Tesoreria provinciale - Banco Ambrosiano Veneto - Piazza Vittoria in Brindisi. Le offerte in aumento per ciascuna unità immobiliare non potranno essere fatte in frazioni inferiori a L. 200.000. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che offrirà il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione. Resta inteso che si farà luogo all'aggiudicazione definitiva, dopo che l'attuale conduttore dell'unità immobiliare oggetto della gara, non intenda esercitare il diritto di prelazione allo stesso prezzo offerta, così come per legge (ex art. 38, legge n. 392/1978). Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in due soluzioni: la prima per un importo pari al 50% dell'offerta entro 10 giorni dall'asta, il saldo dovrà essere effettuato a rogito. L'asta sarà ad

unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida. Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso valgono tutte le altre norme contenute nel R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.e i. Maggiori ed ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'ufficio Patrimonio nonché all'ufficio Gare e Contratti della Provincia, ove sono giacenti gli atti e gli elaborati interessanti gli immobili in esame.

Il presidente: dott. Nicola Frugis.

C-18477 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Direzione Generale C.F.V.A.

Bando di gara - Pubblico incanto n. 3/1999 CFVA

1. Il giorno 24 agosto 1999 alle ore 11, presso gli uffici della Direzione Generale C.F.V.A., avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente servizio: categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione, CPC 886.

La gara ha ad oggetto la fornitura in locazione di n. 80 (ottanta) macchine fotocopiatrici per un periodo di cinque anni e la prestazione del servizio di assistenza delle stesse per un periodo corrispondente.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 150.000.000 (centocinquantamiloni), IVA inclusa, corrispondenti ad Euro 77.468,535 (settantasettemilaquattrocentosessantottovirgolacinquecentotrentacinque).

Sarà adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'art. 36, comma 1, lett. a) della direttiva 92/50 CEE, in base ai parametri indicati nell'art. 2 del capitolato speciale.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni dalla data in cui la stessa è pervenuta all'amministrazione.

Le macchine fotocopiatrici dovranno essere installate e assistite presso gli 80 Uffici periferici del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale dislocati nell'ambito territoriale della Regione Sardegna e precisati nel capitolato speciale (art. 3).

Il contratto avrà una durata di anni 5 a decorrere dalla data di notifica della esecutività dello stesso. Il pagamento del canone avverrà con cadenza trimestrale secondo le modalità indicate nel capitolato speciale (art. 4).

2. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché giudicata congrua e rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

3. Il presente bando di gara è stata spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ricevuto in data 29 giugno 1999.

Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del 23 agosto 1999.

Apertura delle offerte: ore 11 del 24 agosto 1999.

Potranno presenziare un legale rappresentante delle ditte concorrenti o un loro delegato purché munito di procura.

Le modalità di partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale all'art. 1.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale e degli allegati 1 e 2 presso gli Uffici della Direzione Generale CFVA, via San Simone n. 60, Cagliari (fax 070/6066542, tel. 070/6066526), entro il 20 agosto 1999.

4. Possono partecipare alla gara le ditte in possesso delle capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche specificate nel capitolato speciale (allegato 2).

Dette capacità possono essere comprovate secondo gli schemi di dichiarazione ivi proposti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli ritenuti più opportuni in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti, sia tramite esibizione di documenti da parte degli stessi, ove richiesta, sia, laddove possibile, mediante l'assunzione di informazioni presso altre pubbliche amministrazioni. Le ditte, a pena di esclusione, devono avere effettuato nell'ultimo triennio forniture simili a quelle oggetto della presente gara per un importo almeno pari a quello a base d'appalto.

5. L'aggiudicatario con riserva entro quindici giorni dalla data di invio della comunicazione ha l'onere di produrre la documentazione definitiva in originale o in copia autenticata secondo quanto indicato nel capitolato speciale (art. 20), al seguente indirizzo: Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, via San Simone n. 60, CAP 09122 - Cagliari, indicando all'esterno del plico gli estremi della gara.

Qualora l'aggiudicazione non abbia buon fine lo stesso onere, a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione, grava sul concorrente che nella graduatoria di valutazione delle offerte si è classificato immediatamente dopo.

Cagliari, 29 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Enea Beccu.

S-18412 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 "CONCA DI SORA"

Sora (FR), via S. Rosalia n. 22

Telefono (0776) 813529 - Fax (0776) 813530

Bando di gara a procedura aperta

Oggetto dell'appalto: sistemazione idraulica collina di San Sebastiano nel comune di Isola Liri.

Importo a base d'appalto: L. 1.325.673.174 (€ 684.653,05) I.V.A. esclusa, di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) (piano di sicurezza) non soggetto a ribasso, finanziato con D.G.R. 1738 del 30 marzo 1999, legge regionale n. 741 del 1994 per i danni alluvionali del 1993.

Categoria ANC: G8 "Costruzione di opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione o manutenzione" (ex 10/B) classifica 5.

Affidamento dell'appalto: pubblico incanto sistema di aggiudicazione art. 1, lettera e) e art. 5, legge 14 febbraio 1973, n. 14.

Visione atti progettuali e consegna documenti: il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari sono visibili nella sede dell'amministrazione aggiudicatrice, dalle ore 9 alle 13 dei giorni feriali, escluso il sabato e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 18. Con preavviso telefonico o telefax di almeno due giorni e previo versamento in contanti o assegno NT di L. 350.000 (trecentocinquantamila) (€ 180,76), detti documenti potranno essere consegnati a persona debitamente autorizzata. Gli interessati nei giorni ed ore suddetti previo pagamento della somma di L. 15.000 (quindicimila) (€ 7,746), potranno ritirare il fascicolo contenente "norme di partecipazione", indispensabili per formulare l'offerta.

Presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 17 agosto 1999.

Gara: ore 10 del giorno 20 agosto 1999, presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Pierluigi Saccucci.

Il presidente: prof. Angelo Prospero.

S-18423 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA/A*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Italia - Tel. n. 06/77307481 - Fax n. 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 5 del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di dispositivi medici impiantabili attivi per U.T.I.C. occorrente alla azienda USL RM/A per un importo presunto di L. 1.200.000.000 I.E. (€ 619.748,28).

3.a) Luogo di consegna: Ospedale San Giacomo, via Canova n. 29 - 00186 - Roma.

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b).

3.c) Fabbisogno: come indicato nel Capitolato d'oneri speciale.

3.d) L'aggiudicazione potrà essere frazionata fra più imprese e avverrà voce per voce.

4. Durata dell'appalto: dodici mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

5.a) Il Capitolato speciale può essere ritirato presso la U.O. - Acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1) dalle ore 9 alle 13 - sabato e festivi esclusi.

5.b) Termine del riuro di 5a): 3 settembre 1999.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il 3 settembre 1999.

6.b) Indirizzo: le offerte redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'azienda USL RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Italia, secondo le modalità di cui al Capitolato d'oneri speciale.

6.c) Lingua: Italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di procura.

7.b) Apertura delle offerte: il 7 settembre 1999 alle ore 9 presso la sala riunioni ASL RM/A - Via Galilei, 3 - Roma.

8. Deposito cauzionale: provvisorio L. 10.000.000. Definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti sui bilanci di competenza entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che si presenta in associazione cori altre non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara nè presentare offerta a titolo individuale.

11. I documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del Capitolato d'oneri speciali.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, valutando in punti 50 la qualità ed in punti 50 il prezzo, così come specificato all'art. 7 del Capitolato d'oneri speciale. La A.S.L. RM/A si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel Capitolato d'oneri speciale di cui al punto 5a) del presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la U.O. - Acquisizione beni e servizi della azienda USL RM/A, via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma - Italia - Tel. 06/7737481 - Telefax 06/77307487.

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-18496 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE

(Provincia di Caserta)

Prot. n. 9825 del 2 luglio 1999

Cellole, via Raffaello

Tel. 0823/703113-703802 - Fax 0823/703511

Avviso per estratto bando d'asta pubblica

Il comune di Cellole rende noto che intende procedere all'appalto mediante asta pubblica per l'affidamento dei «Lavori di costruzione marciapiedi in Baia Domuzia, via del Rosmarino e viale degli Aceri».

Importo lavori a base d'asta: L. 209.528.980, oltre IVA ovvero 108.212,68 Euro oltre IVA.

Categoria dei lavori: G3 ex categoria 16 dell'Albo nazionale costruttori con importo di iscrizione non inferiore a L. 300.000.000 ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. Albo artigiani.

Finanziamento: con mutuo assunto con la Cassa depositi e prestiti.

L'asta sarà tenuta in data 22 luglio 1999, ore 10 con il sistema delle offerte segrete in ribasso ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto, ai sensi di quanto disposto ex art. 73, lettera «c» e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7, comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Sono escluse le offerte in aumento.

Il testo integrale del bando di gara a cui occorre far riferimento per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione è affisso all'Albo pretorio del comune di Cellole dove potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.

La documentazione inerente la gara in oggetto può essere visionata e/o ritirata in copia presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e nei soli giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 luglio 1999.

Dalla Residenza Comunale, 2 luglio 1999

Il responsabile del servizio tecnico: ing. Anacleto Troisi.

S-18520 (A pagamento).

AUTOSTRADIE CENTRO PADANE - Sp.a.

Cremona, «località S. Felice»

Avviso di gare avvenute

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si rende noto l'esito delle gare di licitazione privata esperite: in data 5 maggio 1999 per «lavori di ripristino manutentorio del ponte sul fiume Mella». Importo a base d'appalto L. 1.900.000.000 pari a € 981.268,11. Ditte invitate: n. 136 - Ditte partecipanti: n. 74. - Impresa aggiudicataria: Italscavi S.a.s. di Lastra a Signa (Firenze) con il ribasso del 5,60%. In data 21 maggio 1999 per «lavori di ripristino manutentorio del ponte sul torrente Chiavenna». - Importo a base d'appalto L. 2.077.000.000 pari a € 1.072.680,98. - Ditte invitate: n. 134 - Ditte partecipanti: n. 72. - Impresa aggiudicataria: Cogeit Costruzioni S.p.A. di Brescia con il ribasso del 5,46%. In data 28 maggio 1999 per «lavori di manutenzione ordinaria e periodica delle pavimentazioni bituminose lungo l'intera tratta dell'autostrada». Importo a base d'appalto L. 2.200.000.000 pari a € 1.136.205,18. Ditte invitate: n. 204. Ditte partecipanti: n. 143. Impresa aggiudicataria: La Calenzano Asfalti S.p.A. di Calenzano (FI) con il ribasso del 8,50%.

Gli elenchi completi delle imprese partecipanti sono esposti in testo integrale all'Albo societario e saranno inviati su richiesta.

Lì, 28 giugno 1999

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-18524 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Roma, via Antoniotto Usodimare, 31
Tel. 06/57931 - Telefax 5741019

Procedura di aggiudicazione

Procedura ristretta accelerata (a motivo della urgente necessità di adeguamento all'Euro) nella forma di appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Aggiudicazione ex art. 23 punto 1.b) secondo criteri indicati nella lettera invito.

Oggetto dell'appalto: servizi sviluppo, posa in esercizio, migrazione dati, manutenzione, formazione e assistenza avviamento del software applicativo istituzionale. Fornitura di hardware e software di base e d'ambiente per il sistema centrale. Categoria servizio 7 rif. CPC 84 decreto legislativo n. 157/1995 e forniture rif. decreto legislativo n. 358/1992. Importo base di gara: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) oltre a oneri fiscali.

Durata dell'appalto: diciannove mesi dalla data d'aggiudicazione.

Raggruppamenti d'impresa: sono ammesse a partecipare consorzi o raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.) ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Per R.T.I. dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione copia autentica mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in R.T.I. in caso aggiudicazione.

Per consorzi dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione copia autentica atto costitutivo e statuto ovvero, impegno sottoscritto a costituirsi in consorzio in caso aggiudicazione.

Domande di partecipazione: domanda di partecipazione in carta legale sottoscritta ex legge n. 15/1968 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa mandataria, o dai titolari o legali rappresentanti imprese che dichiarano volersi consorzio o raggruppare.

Alla domanda dovranno essere allegati pena esclusione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. con elenco amministratori, o per imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia bilanci ultimi tre esercizi finanziari (1996-1998), attestanti affari globali non inferiori nel complesso a L. 18.000.000.000;

c) dichiarazione del legale rappresentante ex legge n. 15/1968, o per imprese straniere, dichiarazione giurata, attestante:

1. insussistenza motivi esclusione ex art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

2. realizzazione software applicativo e forniture hardware per importo globale non inferiore, nell'ultimo triennio, rispettivamente a L. 12.000.000.000 (di cui almeno 20% per enti previdenziali o assicurativi) per il software applicativo e L. 3.000.000.000 (per forniture analoghe a quelle in appalto) per hardware e software di sistema e RDBMS;

3. completamento nell'ultimo triennio di almeno una fornitura analoga a quella in appalto di importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000;

4. disponibilità per ciascuno degli ultimi tre anni di un numero di dipendenti con qualifiche tecniche di informatica, non inferiore a cinquanta;

d) attestazione di Istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale». Per R.T.I. o consorzio, la documentazione sub a) e c1) dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata o consorziata e dal consorzio, se costituito. La documentazione sub b) dovrà essere presentata da ciascuna impresa e i requisiti posseduti, fermo restando la copertura integrale della cifra richiesta:

per R.T.I., dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50%, dalle altre imprese nella misura minima del 10% ciascuna;

per consorzi, da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 20%. La documentazione sub c) 2-3-4, in caso di R.T.I. o consorzi, dovrà essere presentata da ciascuna impresa; ciascun requisito dovrà essere soddisfatto per intero dal R.T.I. o Consorzio nel suo complesso, ma dovrà essere presente almeno un'impresa che individualmente soddisfi il 50% di ciascun requisito. Ciascuna impresa partecipante al R.T.I. dovrà soddisfare ciascun requisito nella misura minima del 10%.

Termini presentazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo appaltante - Segreteria Direzione Generale, entro il termine delle ore 13 del giorno 19 luglio 1999 mediante raccomandata

A/R a mezzo servizio postale, agenzia autorizzata, o consegna a mano; la domanda viaggia a rischio del mittente e dovrà essere contenuta in busta sigillata riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara nuovo sistema informativo». Non sarà ritenuta valida alcuna domanda pervenuta oltre tale termine.

Invio a presentare le offerte: alle ditte in possesso dei requisiti richiesti saranno inviati (entro il 6 agosto 1999): lettera di invito, il capitolato tecnico e schema di contratto. Termine presentazione offerte: *sessanta giorni* dalla lettera di invito. L'impresa dovrà costituire, in sede di offerta, pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo base di gara, secondo modalità indicate nella lettera d'invito.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'appaltante. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide. È fatto divieto di subappalto. Non saranno invitate imprese con contenzioso in atto nei riguardi della Fondazione, anche se all'interno di R.T.I. o consorzi. Richieste di chiarimenti potranno essere dirette a Servizio Sistema Informativi, esclusivamente a mezzo telefax, entro il 15 luglio 1999.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla GUCE in data 1° luglio 1999 e ricevuto in data 1° luglio 1999.

Il direttore generale: Francesco Braganò.

S-18583 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 923 del 9 giugno 1999 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle Direttive 93/36 CEE e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di «service» di contaglobuli ematologici per il Laboratorio di analisi chimico-cliniche. Durata della fornitura anni tre dalla data di attivazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, di ulteriori due anni.

La fornitura è suddivisa in due distinti lotti indivisibili e aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

Lotto n. 1: quattro contaglobuli ematologici automatici con elaborazione della differenziazione leucocitaria;

Lotto n. 2: due contaglobuli ematologici automatici con elaborazione della differenziazione leucocitaria con metodo citochimico.

Tutti i lotti prevedono le forniture dei materiali di consumo e relativa assistenza tecnica.

Termine ultimo per consegna del materiale e messa in funzione delle apparecchiature: trenta giorni dalla data di comunicazione di assegnazione della fornitura, franco presidio Azienda Ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato Economato - Via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 23 luglio 1999 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in "service" di contaglobuli ematologici, materiale di consumo e relativa assistenza tecnica» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture in "service" di sistemi diagnostici analoghi a quelli oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato;

c) l'indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i s'intende partecipare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà inoltre essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 10 settembre 1999.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 luglio 1999.

Per informazioni: Provveditorato-economato - Funzionario responsabile del procedimento: Baroni (tel. 0521/991410 - fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-18601 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI (Provincia di Roma)

Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione di parcheggi a pagamento

Art. 1. - Amministrazione appaltante: comune di Ladispoli - Area V - Settore 1° - Piazza Falcone - 00055 Ladispoli (Roma) - Tel. 06/99220116-9911817 - Fax 06/9913098 - Partita I.V.A. 01093441002.

Art. 2. - Oggetto dell'appalto: Affidamento in concessione del servizio di gestione di parcheggi a pagamento in alcune aree urbane per un periodo di tre anni, per un totale di circa 520 posti auto, dei quali il 10% riservato alla sosta per disabili e non soggetti ad esazione.

Art. 3. - Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata indetta ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la categoria «altri servizi» dell'allegato 2, con bando pubblicato ai sensi dell'art. 8, utilizzando la procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8. Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dall'imminente inizio della stagione estiva e del conseguente aumento del carico abitativo.

Il criterio di aggiudicazione è quello della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con riguardo ai seguenti elementi e secondo le modalità contenute nel Capitolato d'oneri predisposto da questa amministrazione:

offerta economica, espressa come percentuale fissa degli incassi riconosciuti all'ente concedente: punti 10;

tempi di esecuzione dei lavori necessari alla operatività del servizio: punti 10;

valore tecnico, con riguardo alla capacità tecnica, economica ed organizzativa per la qualità ed affidabilità del servizio offerto: punti 10.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola, offerta valida, a favore dell'unico concorrente. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Art. 3. - Finanziamento ed ammontare dell'appalto: L'appalto è finanziato con i proventi del servizio stesso, realizzati con le modalità descritte nel Capitolato d'oneri.

L'ammontare dell'appalto non è preventivamente determinabile ma si definisce in via presuntiva ed ai soli fini dell'individuazione della soglia di applicazione delle norme comunitarie, un onere di gestione triennale a carico del concessionario di L. 775.000.000 (€ 400.254,09).

Art. 4. - Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di anni tre a partire dalla data di effettivo inizio del servizio e sarà formalizzato con atto di convenzione.

Art. 5. - Requisiti di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara le ditte, sia singolarmente che raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 ed in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione nel registro ditte della C.C.I.A.A. per la gestione di parcheggi pubblici o di analogo titolo commerciale istituito presso il Paese di stabilimento;

b) assenza di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata nell'ultimo quinquennio;

c) adozione di tutte le misure necessarie alla sicurezza negli ambienti di lavoro;

d) capacità tecnica, economica ed organizzativa per assumere la responsabilità dell'appalto.

I requisiti di cui al punto d) saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

Art. 6. - Partecipazione alla gara: le ditte interessate, in possesso dei requisiti previsti e descritti nel capitolato d'oneri, possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara, inviando richiesta all'Ufficio protocollo, a mano o per lettera raccomandata, entro le ore dodici del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva od integrativa della precedente.

Il plico, con indicazione del mittente, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per l'affidamento in gestione del servizio di gestione di parcheggi a pagamento» e dovrà contenere, oltre alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo documento del Paese di stabilimento, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'iscrizione per la categoria richiesta;

dichiarazione a firma del titolare rappresentante che la società non ha subito nell'ultimo quinquennio procedure di fallimento, liquidazione o amministrazione controllata e che, lo stesso rappresentante, non abbia subito condanne penali o essere stato dichiarato fallito, salvo l'avvenuta riabilitazione e di non essere incorsi in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi: 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1982, n. 646; 12 ottobre 1982, n. 726.

Per le imprese temporaneamente raggruppate: dichiarazione di intenti di impegno a costituirsi in associazione di imprese in caso di aggiudicazione dell'appalto, con indicazione della ditta mandataria.

Successivamente all'invito da parte dell'amministrazione ed al contestuale invio del Capitolato d'oneri, le ditte dovranno presentare la propria offerta, redatta in lingua italiana, all'ufficio protocollo, entro le ore dodici del ventesimo giorno successivo alla spedizione della lettera di invito, secondo le modalità previste dal Capitolato stesso.

Ladispoli, 5 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Loretano

S-18631 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI - SEREGNO

Esito di licitazione privata

Si rende noto che il giorno 2 ottobre 1998 è stata espletata procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Con ammissione di offerte unicamente al ribasso per appalto di completamento dei lavori di costruzione della sala coperta sportivo/ricreativa in località Porada nel comune di Seregno.

Importo a base d'appalto: L. 2.680.000.000.

Sono state invitate n. 47 imprese. Hanno partecipato n.18 imprese.

Ditta aggiudicataria: Montagna Costruzioni S.r.l. - Pesaro

Seregno, 27 maggio 1999

Il direttore f.f.: ing. Ludovico Mariani.

M-6078 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Comunicazioni a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Pubblico incanto del 10 maggio 1999 per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo del piano primo e di alcune porzioni comuni dell'edificio denominato «Palazzo degli Affari».

Sistema di aggiudicazione: art 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, n.109 e s.m.i.

Imprese partecipanti: Arco S.c.a.r.l., C.A.R.E.A. S.c.a.r.l. (Bologna), C.A.R.E.A. S.c.a.r.l. (Forlì), C.O.E.N.E. S.c.a.r.l., Cear S.c.a.r.l., C.I.P.E.A. S.c.a.r.l., CME - Consorzio Imprenditori Edili S.c.a.r.l., C.M.S. - Consorzio Multiservizi, Consorzio A.G.I., Consorzio Cooperative Costruzioni, Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l., Cooperativa Muratori Cementisti e Affini S.c. a r.l., DMC Costruzioni S.r.l., Dott. Carlo Agnese S.p.a., IBA C.M. S.p.a., Impresa Franco Montanari S.n.c., ITERAS S.p.a., Li.Ta. Costruzioni S.r.l., Manuencoop S.c.a.r.l., R.R. Costruzioni Generali S.r.l., S.A.P.A.B.A. S.p.a., San Carlo S.r.l., Sette Elle S.r.l., Soc. Cooperativa Edile di Predappio a r.l., Società Edilizia Tirrena S.p.a.

Impresa aggiudicataria: DMC Costruzioni S.r.l., via S. Anna 3/H, Calderara di Reno (Bologna), con l'importo di lire 1.899.834.640.

Bologna, 18 giugno 1999

Il dirigente: dott. Cesarino Cesari.

B-718 (A pagamento).

COMUNE DI PONTASSIEVE (Provincia di Firenze)

Via Tanzini n. 30 - Tel. 055/8360.1 - Fax 8360285

Estratto avviso di gara

L'amministrazione comunale rende noto che in data 6 settembre 1999 alle ore 9 si espletterà presso la sede municipale un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 da aggiudicare col metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), per la fornitura di strumenti informatici, per l'importo complessivo presunto di L. 142.500.000 al netto di I.V.A., pari a € 73.595,11. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 settembre 1999 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale, a tal fine farà fede la data e l'ora d'arrivo del plico al protocollo comunale. Sulla busta dovrà essere precisato l'oggetto dell'appalto. Tutti i documenti relativi alla gara in oggetto possono essere visionati e/o ritirati presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico previo pagamento di L. 250 a foglio. Il bando integrale di gara è pubblicato presso l'albo pretorio comunale.

Pontassieve, 28 giugno 1999

Il resp. serv. area supp. gestione:
dott. Sergio Pota

F-801 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA (Provincia di Como)

Piazza Prepositura - Tel. 031/6151 - Fax. 615201

Estratto di bando di gara

Asta pubblica al maggior ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e modifiche della legge n. 415/1998, per i lavori di: ampliamento e sistemazioni interne e esterne al cimitero di Buccinigo - Importo a base d'asta L. 257.091.464 (pari a € 132.776,67) + I.V.A. 10%

Responsabile: geom. Massimo Pozzoli (tel. 031/615352).

Capitolato da ritirare presso l'Ufficio tecnico LL.PP. - Iscrizione A.N.C. cat. G1 (ex cat. 2) - Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune entro le ore 12,30 del giorno 4 agosto 1999.

Il bando integrale è pubblicato presso l'Albo pretorio del comune di Erba.

Il capo settore LL.PP.: ing. Gianluigi Pesciulli

M-6086 (A pagamento).

DISMA - S.r.l.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: DISMA S.r.l. - Sede legale: 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/58583236, fax 02/58583243.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: deposito di carburante DISMA in esercizio all'interno dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione di un serbatoio metallico fuori terra, verticale, a tetto fisso della capacità nominale di 7.500 mc (altezza: 10,75 mt., diametro: 30,4 mt.) in accordo alle norme API 650 con relativi accessori (valvole di respirazione, bracci flottanti di aspirazione, livelli, etc.) carpenteria (scale, passerelle, corrimano; etc.), collegamenti tramite tubazioni con valvole motorizzate ai collettori esistenti, protezione antincendio costituita da versatori schiuma e anelli di raffreddamento e relative tubazioni e valvole di collegamento. L'appalto include i lavori edili costituiti dal bacino di contenimento con muri di cemento armato e relative fondazioni, la pavimentazione in cemento di tutto il bacino e la fondazione del serbatoio costituita da terrapieno con anello di contenimento in cemento armato ed anche i lavori elettrici di collegamento e di comando delle apparecchiature (attuatori delle valvole, livelli etc.) e di costruzione di una rete di terra da collegare all'esistente.

Importo a base d'asta L. 2.600.000.000, IVA esclusa (pari a € 1.342.787,94) di cui L. 600.000.000 IVA esclusa (pari a € 309.874,14) riferibili a opere scorporabili.

Compenso per oneri in materia di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 130.000.000 (pari a € 67.139,39).

Categorie A.N.C.:

S18 per importo fino a L. 3.000.000.000 (prevalente);

G1 per importo fino a L. 750.000.000 (opere scorporabili).

5. Termine per l'esecuzione: duecentoquaranta giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

6. Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la DISMA S.r.l. c/o Aeroporto Milano Malpensa e potrà essere visionata e acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/58583236) di almeno quattro giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì).

Modalità di pagamento dei documenti: L. 200.000 IVA compresa, in contanti o assegno circolare intestato a DISMA S.r.l.

7. Presentazione offerte: l'offerta in lingua italiana dovrà essere inviata al seguente indirizzo: DISMA S.r.l. - Aeroporto Malpensa (VA) secondo le modalità indicate nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte».

8. Data sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994: 3 settembre 1999, ore 16 c/o Studio notarile dott. F. Capaccioni e G. Zinni, via Acerbi, n. 26, Castano Primo (VA).

9. Apertura delle offerte:

a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

b) Data, ora, luogo: il 20 settembre 1999 alle ore 15, c/o Studio notarile dott. F. Capaccioni ed E. Zinni, via Acerbi, n. 26, Castano Primo (VA).

10. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori. Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30 comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere presentato impegno del fideiussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla DISMA. Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori mensili.

I pagamenti saranno effettuati a quarantacinque giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 D.P.C.M. 55/91.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 6.a), tra cui:

a) certificato A.N.C. comprovante l'iscrizione alle categorie: S18 e G1 per importi adeguati o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) con riferimento al quinquennio 93/97, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, d'importo pari a L. 3.900.000.000;

2) un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1);

3) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) a g) dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

4) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

5) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie.

L'impresa singola dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per entrambe le categorie richieste.

Per le associazioni di imprenditori:

A: di tipo orizzontale:

il requisito di cui alla lett. a) dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991, che trova integrale applicazione;

il requisito di cui alla lett. b), n. 1 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 60%. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto alla sopracitata lettera e punto.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

B: di tipo verticale:

il requisito di cui alla lett. a) dovrà essere posseduto dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente e dalla mandante per quanto attiene alle opere scorporabili;

il requisito di cui alla lett. b) n. 1 dovrà essere posseduto dalla mandataria per un importo di L. 3.000.000.000 mentre la mandante dovrà possederlo per un importo di L. 900.000.000.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con ribasso sull'importo «a corpo» a base d'asta.

I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e fornire allegata ai documenti di gara.

La lista non ha effetto negoziale trattandosi di lavori «a corpo», il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in della lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera. Detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il soggetto appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

d) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da DISMA trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il procuratore: Alberto Detin.

M-6099 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate
Vimercate (MI)

Fornitura triennale supporti meccanografici

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate (MI), via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano, tel. 039-66541, fax 039-6654449.

2. Procedura aperta - pubblico incanto - ai sensi direttive CEE 93/36.

3.a) Consegna franco magazzini economici dei presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera - indirizzi in capitolato.

3.b) Fornitura triennale supporti meccanografici - importo presunto annuo fornitura L. 250.000.000 oltre l'I.V.A. (€ 129.114,224).

3.c) Lotto unico - non verranno prese in considerazione offerte di lotto incompleto.

5.a) Documenti di gara e il capitolato d'oneri potranno essere richiesti anche tramite fax; l'invio avverrà mediante il servizio postale; è consentito il ritiro diretto dei documenti di gara presso l'U.O. approvvigionamenti (vedi punto 1). Il ritiro potrà avvenire dal lunedì al venerdì: 9 - 12 e dalle 14 - 16.

5.b) Entro e non oltre sette giorni prima della scadenza della presentazione.

6.a) Termine ricezione offerte ore 15 del 10 settembre 1999.

6.b) Ufficio protocollo azienda ospedaliera di Vimercate, via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Operazioni di gara in seduta pubblica, ammessi i legali rappresentanti della società o persone espressamente delegate.

7.b) Apertura plichi - la data verrà notificata con almeno tre giorni di preavviso.

8. Cauzione definitiva come da art. 5 «disposizioni generali per fornitura di beni e servizi».

10. Ammesso raggruppamento impresa come disciplinato dall'articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Saranno ammessi alla gara i fornitori che dimostrino la propria capacità economico-finanziaria mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e quella tecnica mediante elencazione delle principali forniture degli ultimi tre anni per prodotti identici a quelli in gara: è ammessa la presentazione di prova della capacità economico-finanziaria e tecnica, in alternativa, con uno dei mezzi di cui agli artt. 22 e 23 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

12. L'offerente è vincolato per centottanta giorni alla propria offerta a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

14. Non sono consentite varianti al capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6100 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate Vimercate (MI)

Fornitura triennale materiale monouso in carta

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate (MI), via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano, tel. 039-66541, fax 039-6654449.

2. Procedura aperta - pubblico incanto - ai sensi direttive CEE 93/36.

3.a) Consegna franco magazzini economici dei presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera - indirizzi in capitolato.

3.b) Fornitura triennale materiale monouso in carta - con le caratteristiche di cui al decreto 9 marzo 1987 n. 172 - importo presunto annuo di fornitura L. 320.000.000 oltre l'I.V.A. (€ 165.266,207).

3.c) Lotto unico - non verranno prese in considerazione offerte di lotto incompleto.

5.a) Documenti di gara e il capitolato d'oneri potranno essere richiesti anche tramite fax; l'invio avverrà mediante il servizio postale; è consentito il ritiro diretto dei documenti di gara presso l'U.O. approvvigionamenti (vedi punto 1). Il ritiro potrà avvenire dal lunedì al venerdì: 9 - 12 e dalle 14 - 16.

5.b) Entro e non oltre sette giorni prima della scadenza della presentazione.

6.a) Termine ricezione offerte ore 15 del 10 settembre 1999.

6.b) Ufficio protocollo azienda ospedaliera di Vimercate, via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Operazioni di gara in seduta pubblica, ammessi i legali rappresentanti della società o persone espressamente delegate.

7.b) Apertura plichi - la data verrà notificata con almeno tre giorni di preavviso.

8. Cauzione definitiva come da art. 5 «disposizioni generali per fornitura di beni e servizi».

10. Ammesso raggruppamento impresa come disciplinato dall'articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Saranno ammessi alla gara i fornitori che dimostrino la propria capacità economico-finanziaria mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e quella tecnica mediante elencazione delle principali forniture degli ultimi tre anni per prodotti identici a quelli in gara: è ammessa la presentazione di prova della capacità economico-finanziaria e tecnica, in alternativa, con uno dei mezzi di cui agli artt. 22 e 23 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

12. L'offerente è vincolato per centottanta giorni alla propria offerta a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

14. Non sono consentite varianti al capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6101 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate Vimercate (MI)

Fornitura triennale sacche per prelievo di sangue

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate (MI), via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano, tel. 039-66541, fax 039-6654449.

2. Procedura aperta - pubblico incanto - ai sensi direttive CEE 93/36.

3.a) Consegna franco magazzini economici dei presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera - indirizzi in capitolato.

3.b) Fornitura triennale sacche sangue per prelievo di sangue - importo annuo fornitura L. 225.000.000 oltre l'I.V.A. (€ 116.202,802).

5.a) Documenti di gara e il capitolato d'oneri potranno essere richiesti anche tramite fax; l'invio avverrà mediante il servizio postale; è consentito il ritiro diretto dei documenti di gara presso l'U.O. approvvigionamenti (vedi punto 1). Il ritiro potrà avvenire dal lunedì al venerdì: 9 - 12 e dalle 14 - 16.

5.b) Entro e non oltre sette giorni prima della scadenza della presentazione.

6.a) Termine ricezione offerte ore 15 del 10 settembre 1999.

6.b) Ufficio protocollo azienda ospedaliera di Vimercate, via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Operazioni di gara in seduta pubblica, ammessi i legali rappresentanti della società o persone espressamente delegate.

7.b) Apertura plichi - la data verrà notificata con almeno tre giorni di preavviso.

8. Cauzione definitiva come da art. 5 «disposizioni generali per fornitura di beni e servizi».

10. Ammesso raggruppamento impresa come disciplinato dall'articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Saranno ammessi alla gara i fornitori che dimostrino la propria capacità economico-finanziaria mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e quella tecnica mediante elencazione delle principali forniture degli ultimi tre anni per prodotti identici a quelli in gara: è ammessa la presentazione di prova della capacità economico-finanziaria e tecnica, in alternativa, con uno dei mezzi di cui agli artt. 22 e 23 della direttiva 93/96 CEE del 14 giugno 1993.

12. L'offerente è vincolato per centottanta giorni alla propria offerta a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

14. Non sono consentite varianti al capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6102 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate Vimercate (MI)

Fornitura triennale sistemi di prelievo ematico

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate (MI), via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano, tel. 039-66541, fax 039-6654449.

2.a) Procedura aperta - pubblico incanto - ai sensi direttive CEE 93/36.

3.a) Consegna franco magazzini economici dei presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera - indirizzi in capitolato.

3.b) Fornitura triennale sistemi di prelievo ematico - importo presunto annuo di fornitura L. 350.749.000 oltre l'I.V.A. (€ 181.146,740).

5.a) Documenti di gara e il capitolato d'onori potranno essere richiesti anche tramite fax; l'invio avverrà mediante il servizio postale; è consentito il ritiro diretto dei documenti di gara presso l'U.O. approvvigionamenti (vedi punto 1). Il ritiro potrà avvenire dal lunedì al venerdì: 9 - 12 e dalle 14 - 16.

5.b) Entro e non oltre sette giorni prima della scadenza della presentazione.

6.a) Termine ricezione offerte ore 15 del 10 settembre 1999.

6.b) Ufficio protocollo azienda ospedaliera di Vimercate, via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate - Milano.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Operazioni di gara in seduta pubblica, ammessi i legali rappresentanti della società o persone espressamente delegate.

7.b) Apertura plichi - la data verrà notificata con almeno tre giorni di preavviso.

8. Cauzione definitiva come da art. 5 «disposizioni generali per fornitura di beni e servizi».

10. Ammesso raggruppamento impresa come disciplinato dall'articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Saranno ammessi alla gara i fornitori che dimostrino la propria capacità economico-finanziaria mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e quella tecnica mediante elencazione delle principali forniture degli ultimi tre anni per prodotti identici a quelli in gara: è ammessa la presentazione di prova della capacità economico-finanziaria e tecnica, in alternativa, con uno dei mezzi di cui agli artt. 22 e 23 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

12. L'offerente è vincolato per centottanta giorni alla propria offerta a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

14. Non sono consentite varianti al capitolato;

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Il dirigente della U.O. gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6103 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 20066 Melzo.

Oggetto: servizio di catalogazione per il sistema bibliotecario Milano-Est - triennio 1999/2001.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del medesimo decreto legislativo.

Ditte che hanno partecipato n. 2.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Archivistica e Bibliotecaria a r.l., via Mercalli n. 26, Milano con un punteggio di 95 punti.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio.

Lì, 22 giugno 1999

Il coordinatore di settore: dottoressa Daniela Braga.

M-6106 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Sito Internet: <http://www.rcbest.org/comuni/agate.htm>

Bando di gara per servizi a carattere ausiliario

1. Ente appaltante: comune di Agrate Brianza, via San Paolo n. 24 - 20041 Agrate Brianza (MI) - Tel. 039/60511 - Fax 039-6051254.

2. Categoria del servizio: Categoria n. 25 - Denominazione «Servizi sanitari e sociali» numero di riferimento della C.P.C.: 93.

3. Luogo di esecuzione: Agrate Brianza.

4. Descrizione del servizio: esecuzione di alcuni servizi ausiliari presso strutture comunali (pulizia, servizio cucina, manutenzione verde, custodia stabili).

5. Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: la gara verrà esposta con procedura accelerata (art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995) al fine di arrivare all'aggiudicazione prima della scadenza del contratto in vigore.

6. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: è esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2000 con possibilità di proroga di anno in anno per un massimo di tre anni.

8. Visione e richiesta atti: i documenti relativi all'appalto saranno visionabili dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a venerdì presso l'Ufficio servizi sociali e potranno essere richiesti previo versamento del costo delle copie presso l'ufficio suddetto.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Colombo Elena cui ci si potrà rivolgere per qualsiasi chiarimento tel. 039-6051249.

9. Svolgimento gara: per partecipare alla gara le ditte dovranno presentare le proprie offerte, a mezzo raccomandata postale o in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 23 agosto 1999 all'Ufficio di protocollo del comune di Agrate Brianza - via San Paolo, 24 - 20041 Agrate Brianza.

B) L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 24 agosto 1999 alle ore 11 presso il Municipio di Agrate Brianza - sala Giunta - via S. Paolo, 24 e le ditte potranno partecipare alla stessa tramite un proprio rappresentante.

10. Cauzione: come previsto dall'art. 12 del capitolato di appalto.

11. Finanziamenti e pagamenti: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio e i pagamenti avverranno in conformità all'art. 9 del capitolato di appalto.

12. Periodo vincolo offerta: gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta/cooperativa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

14. Data di spedizione del bando: 28 giugno 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 28 giugno 1999.

Il responsabile di servizio:
Elena Colombo

M-6113 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno - piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 25 giugno 1999 il testo integrale della gara bandita per i «Lavori occorrenti per la realizzazione di una rotatoria, il rifacimento di una pista ciclopedonale, di marciapiedi e parcheggi posti in via Cadore, via Beato Angelico, via Alla Porada, via Tiepolo e via Luvoni» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara: L. 288.400.000 (I.V.A. esclusa) - € 148.946,16 di cui L. 8.400.000 - € 4.338,24 non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza;

b) iscrizione all'A.N.C. - cat. G3 per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

c) data gara: 27 luglio 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro le ore 12 del 26 luglio 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'Ufficio contratti (tel. 0362/263252-253).

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il dirigente tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

Responsabile del procedimento:
arch. Alberto Colombo

M-6108 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Bando integrale di gara - Bando di gara tramite licitazione privata - Procedura accelerata per ristrutturazione ed ampliamento del Padiglione n. 14, Infettivi, dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale Niguarda Ca' Granda - piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano.

Oggetto dell'appalto: ampliamento del padiglione Infettivi esistente e successiva ristrutturazione dello stesso con relative opere accessorie.

Importo dell'appalto: L. 36.210.839.000 esclusa I.V.A. (€ 18.210.337,62) così suddivisi:

categoria G1 - L. 21.535.662.000 (€ 11.122.241,21) prevalente;

categoria G11 - L. 14.675.177.000 (€ 7.579.096,41).

Termine di esecuzione dei lavori: settecentoventi giorni consecutivi.

Modalità di pagamento: stato avanzamento lavori ogni 3 miliardi al lordo del ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse ATI di tipo orizzontale nell'ambito delle categorie prevalenti, purché la sommatoria dei requisiti raggiunga il minimo totale richiesto. Non sono ammesse ATI di tipo verticale per le categorie prevalenti.

Data limite: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del 20 luglio 1999 presso l'Ufficio protocollo generale dell'azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, complete dei documenti e delle dichiarazioni richiesti nel presente bando, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per mezzo del servizio postale per raccomandata o posta celere o a mezzo di corriere autorizzato.

Termine per l'invio degli inviti: gli inviti saranno trasmessi entro il 27 luglio 1999.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno essere corredate da dichiarazioni contenenti le indicazioni richieste dai punti da 1 a 4 nonché dagli atti e certificati richiesti dai punti da 5 a 7.

Requisiti minimi per la partecipazione: la ditta interessata dovrà trasmettere apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati richiesti dall'art. 6 del DPCM n. 55/1991:

1) cifra d'affari globale dell'ultimo triennio pari o superiore a L. 81.400.000.000 (€ 42.039.591,59); cifra di lavori dell'ultimo triennio pari a L. 63.400.000.000 (€ 32.743.367,40);

2) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio relativamente alla categoria G1 con indicazione dei committenti e del periodo di riferimento per un importo minimo di L. 32.500.000.000 (€ 16.784.849,22); la ditta dovrà altresì evidenziare uno o due lavori per un ammontare minimo per un lavoro di L. 16.300.000.000 (€ 8.418.247,46); per due lavori di L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

3) capacità tecnica e organizzativa ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991 con dichiarazione del costo del personale dell'ultimo triennio non inferiore a L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678,46);

4) attestazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa;

5) almeno due referenze bancarie in busta sigillata;

6) certificato di registrazione vigente all'ANC per la categoria G1 per la classifica richiesta dal presente bando;

7) certificato del registro delle imprese in data non anteriore a mesi sei dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché iscrizione alla C.C.I.A.A. legge n. 46/1990, lettere a), b), c), e), g) (ove in possesso dell'iscrizione A.N.C. categoria G1).

I requisiti da 5 a 7 sono richiesti per ogni impresa partecipante all'atto.

In caso di imprese riunite ai sensi degli articoli 22, 23 decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 legge n. 109/1994, l'impresa capogruppo dovrà presentare unitamente all'offerta la dichiarazione di impegno a costituire l'ATI o il consorzio in caso di aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Maria Badi -responsabile U.O. progettazione e patrimonio.

Ulteriori Informazioni: U.O. progettazione e patrimonio - piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - Tel. 02/6444 - 2284/85.

Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

Data di invio del bando: 28 giugno 1999.

Data di ricevimento del bando: 28 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-6119 (A pagamento).

SODALITAS - r.l.
Cooperativa Sociale di Solidarietà

Uffici amministrativi: 20020 Arconate (MI), via Giolitti n. 20
 Tel. 0331/462188 - Fax 0331/462200

Avviso di pubblicazione d'asta per l'esecuzione di opere relative a realizzazione di Residenza Sanitaria Assistenziale con ammissione di sole offerte in diminuzione.

Il presidente rende noto che si procederà all'appalto lavori di costruzione di Residenza Sanitaria Assistenziale in comune di Busnago (MI).

Importo a base d'asta L. 9.420.519.133 oltre I.V.A.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 7 agosto 1999 presso l'Ufficio Protocollo del comune di Busnago (MI), piazzetta Marconi, 3 a mezzo raccomandata postale.

Il sorteggio pubblico avverrà il 7 agosto 1999 alle ore 12,30. L'asta è indetta in seduta pubblica alle ore 15 del giorno 31 agosto 1999 presso la sala riunioni del comune di Busnago.

Iscrizione A.N.C.: categoria G1 (ex categoria II edifici civili), classe VII o superiore.

Aggiudicazione: secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per lavori a corpo (art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Non sono ammesse offerte in aumento.

È prevista l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Il bando integrale e gli elaborati tecnici possono essere visionati ogni giorno, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 13 presso gli uffici amministrativi della Amministrazione Appaltante (Cooperativa Sodalitas) previo appuntamento telefonico. È obbligatorio il sopralluogo previa richiesta via fax in data da concordarsi con l'Amministrazione Appaltante. Non verranno inviati bandi tramite fax.

Arconate, 29 giugno 1999

Il presidente: prof. Mario Emilio Mantovani.

M-6134 (A pagamento).

COMUNE DI OPERA
(Provincia di Milano)

Bando di gara - Appalto per il servizio di spazzamento del suolo pubblico e soggetto a servitù di pubblico transito o uso

1. Ente Appaltante: Comune di Opera - Via Dante, 12 - 20090 Opera (MI) - Italia - Tel. 0039/2/57604908 - Fax 0039/2/57604952.

2. Categoria di servizio: 16.

Descrizione: servizio di spazzamento del suolo pubblico.

Numero CPC: 94.

Procedura per l'aggiudicazione: pubblico incanto.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 409.000.000 + I.V.A. nella misura di legge per un totale biennale di L. 818.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono ritirabili presso la Electronic Copy Service, via F.lli Bandiera, 3 - Opera (MI) - tel. 02/57600401 dietro pagamento del corrispettivo.

4. L'asta si terrà in forma pubblica presso la Sala consiliare del Municipio di Opera, via Dante 12, nel giorno 24 agosto 1999 alle ore 11.

5. Cauzione richiesta: la ditta che risulterà aggiudicataria dovrà costituire apposita cauazione a garanzia degli obblighi contrattuali pari al 10% dell'importo netto del servizio.

6. Criteri per l'aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e più precisamente, all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto a quello base stabilito dall'Amministrazione Comunale.

7. L'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia presente una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto.

8. Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà inoltrare all'Ufficio protocollo di questo Comune - Via Dante, 12 - 20090 Opera (MI), a mezzo raccomandata postale (o a mano con affrancatura per corrispondenza in corso particolare), non più tardi delle ore 12 del giorno 23 agosto 1999 (oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente), un plico sigillato con ceralacca portante il nominativo del mittente e l'indicazione: «Asta pubblica per appalto relativo al servizio dello spazzamento del suolo pubblico comunale». Resta inteso che il recapito del plico a mezzo posta (o a mano con affrancatura per corrispondenza in corso particolare), rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile, non saranno ammessi reclami.

9. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio, nella Gazzetta Ufficiale italiana, nella Gazzetta CEE, la Gazzetta aste e appalti e sui seguenti giornali per: «Il Giornale» ed «Il Giorno».

10. Data di invio del bando: 25 giugno 1999.

11. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 giugno 1999.

Il capo settore territorio:
 arch. Maurizio Bracchi

M-6138 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Pavia, Strada Nuova 65 - 27100 Pavia (PV) - Tel. 0382-504209 - Fax 0382-504499.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: sedi universitarie (Corso Carlo Alberto, Cortile Sforzesco, piazza Leonardo Da Vinci, Strada Nuova, via Bordonni, piazza Botta, via Luino, via S. Felice, via Palestro, piazza del Lino (Palazzo S. Tommaso), via S. Epifanio, via Taramelli, via Aselli, via Bassi, via Forlanini, Policlinico, via Ferrara, via Boezio, via Alzaia, piazza Borromeo, via Montefiascone, via Brambilla, Cremona - Corso Garibaldi).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di un sistema informatico (hardware e software applicativo) per la rilevazione e gestione delle presenze del personale (circa 970 persone) operante presso le varie sedi universitarie - importo a base di gara L. 333.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 171.980,15.

5. Termine di consegna: centoventi giorni da data contratto.

6. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 21 luglio 1999.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

9. Lingua: italiana.

10. Termine per inoltrare inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla scadenza del bando.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in bollo e con firma autenticata o resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà, pena esclusione dall'invito, contenere nel corpo della domanda stessa o sottoforma di allegato, una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) che la ditta non abbia in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente la data di scadenza del bando;

b) che non siano in corso, a carico del titolare della ditta o del legale rappresentante della società, procedimenti penali e non siano state inflitte condanne penali rilevanti ai fini dell'esecuzione della fornitura in argomento;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) la certificazione, intestata all'impresa o, in caso di associazione di imprese, ad almeno una delle imprese associate, dei sistemi di qualità rilasciata ai sensi della serie UNI EN 29000 (ISO 9002), rilasciata dall'organismo indipendente conforme alle norme europee EN 45000;

e) le forniture complessivamente eseguite negli esercizi 1996, 1997 e 1998; per almeno L. 10.000.000.000, I.V.A. esclusa, con una breve descrizione e l'indicazione della data di fornitura, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola fornitura; in tale elenco dovrà essere inclusa e opportunamente evidenziata almeno una fornitura avente per oggetto la realizzazione di un impianto di rete di trasmissione dati con caratteristiche simili a quello in appalto, consegnata e collaudata con esito positivo, il cui importo dovrà essere di almeno L. 400.000.000, I.V.A. esclusa;

f) il o gli Istituti di Credito che potranno attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; le cifre di cui al punto e) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese raggruppate. Il requisito di cui al punto d) dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate.

Nella domanda dovranno essere indicati altresì l'indirizzo cui trasmettere la corrispondenza, i numeri di telefono, di fax e l'indirizzo di posta elettronica ove esistente.

12. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 52, punto 2, del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri che verranno indicati nella lettera di invito. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre indicazioni: la domanda di invito e la dichiarazione, qualora presentata come allegato, dovranno essere sottoscritte, dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di raggruppamento di imprese, la domanda dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo e dovrà essere sottoscritta, con le stesse modalità di cui al paragrafo precedente, dal legale rappresentante di ciascuna ditta. Ogni ditta partecipante al raggruppamento dovrà presentare propria dichiarazione.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Università degli studi di Pavia, in persona del Rettore prof. Roberto Schmid, con domicilio in Pavia - Strada Nuova n. 65.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

Pavia, 1° luglio 1999

Il direttore amministrativo:
Giovanni Bignamini

M-6188 (A pagamento).

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA (Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 5 maggio 1999 si è espletata, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale secondo la normativa vigente, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento della scuola media, per accorpamento scuola elementare, in corso Laghi.

Ditte partecipanti: n. 29, ditte ammesse: 29.

L'impresa aggiudicataria è risultata: Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c. di Alpiignano con il ribasso del 13,750%, da applicarsi sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta di L. 1.088.720.000 (562.276,95 €), oltre L. 10.000.000 (5.164,57 €) per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A. di legge.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è in visione all'Albo Pretorio di questo comune, via Reano, 3.

Buttiglieria Alta, 26 maggio 1999

Il responsabile area tecnica: geom. Giovanni De Vecchis.

T-1585 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO (Provincia di Torino)

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 1° giugno 1999 è stata esperita la gara d'appalto ad asta pubblica con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, per l'appalto dei lavori di consolidamento strutturale e restauro del Castello della Rovere.

Importo lavori a base d'asta: L. 1.450.000.000.

Imprese partecipanti: n. 11 e precisamente:

1) Ediltras S.r.l.; 2) Abitat S.p.a.; 3) Secap Edilità S.a.s.; 4) Decorarte S.r.l.; 5) Impresa Guerrini S.p.a.; 6) Borini Costruzioni S.p.a.; 7) PRO.MA.SE. S.r.l.; 8) Fantino Costruzioni S.p.a.; 9) Geom. Cornelio Campra e F.; 10) Impresa A.G.F.; 11) Irac.

Ditta esclusa: geom. Cornelio Campra e F.

Ditta aggiudicataria: Impresa A.G.F. di Torino con un ribasso del 13,137%.

Vinovo, 22 giugno 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:
Miniace geom. Luigi

T-1588 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO (Provincia di Torino)

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 2 giugno 1999 è stata esperita la gara d'appalto ad asta pubblica con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo, 1° stralcio del 1° lotto funzionale.

Importo lavori a base d'asta: L. 320.000.000.

Imprese partecipanti: n. 6 e precisamente:

1) Edris S.r.l.; 2) Costruire S.r.l.; 3) Impresa A.G.F.; 4) Impresa P.A.R.E.D. S.r.l.; 5) Quintino Costruzioni S.a.s.; 6) Consorzio Edilpesaro 2000.

Ditta aggiudicataria: Costruire S.r.l. di Torino con un ribasso del 13,95%.

Vinovo, 22 giugno 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:
Miniace geom. Luigi

T-1589 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO
Servizio Tecnico Settore Progetti

Torino, via Magellano n. 1
Tel. 011/5080252 - Fax 011/5080254

Avviso di gara - Procedura ristretta e accelerata
(Del. Cons. n. 4/64 del 4 giugno 1999)

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) e accelerata ex art. 9 comma 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino.

Natura delle forniture in opera: apparecchiature; infrastrutture; arredi ed impianti per le camere operatorie e terapia intensiva post operatoria di cardiocirurgia così distinguibile:

- 1) strutture portanti metalliche: totale L. 60.000.000;
- 2) fornitura e posa di speciali pannellature: totale L. 250.000.000;
- 3) controsoffitti speciali: totale L. 26.000.000;
- 4) impiantistica elettrica generale dal quadro di camera operatoria: totale L. 160.000.000;
- 5) impiantistica idrosanitaria: totale L. 60.000.000;
- 6) impiantistica finale di condizionamento d'aria: totale L. 200.000.000;
- 7) impiantistica speciale per porte scorrevoli e per porte a battente, elettromeccaniche: totale L. 60.000.000;
- 8) fornitura e posa di pavimenti speciali antischock e zoccolini: totale L. 28.000.000.
- 9) fornitura e posadi sistema di monitoraggio ambientale permanente c/o 2 camere operatorie di protossido d'azoto: totale L. 120.000.000;
- 10) diafanoscopi (incassati): totale = 5 L. 9.000.000;
- 11) orologi 2 quadr. (incassati): totale = 2; orologi 1 quadr. (incassati): totale = 2 L. 6.500.000;
- 12) lavabi per chirurghi a 3 posti: totale = 2;
contenitori porta spazzolini: totale = 2;
dispenser sapone liquido a parete: totale = 2 L. 12.000.000;
- 13) pensile per anestesista 250 kg: totale = 2 L. 100.000.000;
- 14) pensile per chirurgo 200 kg: totale = 2 L. 60.000.000;
- 15) tavolino servitore (in inox): totale = 2 L. 4.000.000;
- 16) carrello portastrumenti: totale = 2 L. 2.000.000;
- 17) sedile a sella con schienale: totale = 4 L. 4.000.000;
- 18) portacestelli (in inox): totale = 4 L. 4.000.000;
- 19) portacatini (in inox): totale = 3 L. 1.500.000;
- 20) carrello portasacco rifiuti e/o lingerie sporca (in inox): totale = 2 L. 1.000.000;
- 21) carrello ordinario a 2 piani (in inox): totale = 6 L. 3.000.000;
- 22) accessori per carrelli da anestesia:
porta rifiuti (in inox): totale = 2;
serie contenitori siringhe: totale = 2;
contenitori portacateteri: totale = 2;
guida scorrevole portacestelli: totale = 6;
sostegno per contenitori: totale = 2;
serie 10 cassette polipropilene: totale = 2;
serie 15 cassette polipropilene: totale = 2;
mensola aggancio portacestelli: totale = 2;
cestello in filo d'acciaio: totale = 4 L. 13.000.000;
- 23) arredo minore: cassetto inox: totale = 8 L. 4.000.000;
arredo minore cotonettiere a 10 ripiani: serie: totale = 2;
- 24) fonte luminosa frontale: totale = 2 L. 12.000.000;
- 25) aspiratore elettrico chirurgico portatile: totale = 2 L. 16.000.000;
- 26) aspiratore elettrico carrellato: totale = 2 L. 20.000.000;

27) aspiratore vuoto centralizzato con regolatore per drenaggio toracico: totale = 2;

aspiratore per moto centralizzato con regolatore ad alto moto: totale = 2 L. 50.000.000;

28) passamalati: totale = 1 L. 100.000.000;

29) scialitica a 2 corpi: totale = 2 L. 140.00.000;

30) trave testaleto pensile per zona preparazione: totale = 2 L. 24.000.000;

31) testaleto a parete per zona preparazione: totale = 2 L. 12.000.000;

32) lettino operatorio e accessori basamento rimovibile: totale = 2;

piani trasferibili per cardiocirurgia completi di materassi: totale = 4;

carrelli trasportatori: totale = 4;

reggibraccio: totale = 2;

aste per fleboclisi: totale = 4;

aschi di Kochen: totale = 2;

cinghia fermapolsi: totale = 4;

cinghia reggiarti: totale = 2 L. 240.000.000;

33) finestre a ghigliottina saliscendi per sub sterilizzazione: totale = 4 L. 20.000.000;

34) autoclavi rapide (da 50 litri): totale = 2 L. 60.000.000;

35) lavelli inox 2 vasche: totale = 2 L. 3.000.000;

36) banconi inox per substerilizzazione: totale = 2 L. 13.500.000;

37) termosaldatrici: totale = 2 L. 5.000.000;

38) lavatrice disinfettante: totale = 1 L. 3.000.000;

39) fabbricatore di ghiaccio: totale = 1 L. 3.000.000;

40) frigorifero inox per farmaci da 2000 litri: totale = 2 L. 3.000.000;

41) frigorifero congelatore a cassette (inox) da 200 litri: totale = 1 L. 5.000.000;

42) tramoggia tra substerilizzazione e corridoio sporco esterno: totale = 1;

tramoggia tra sala operatoria e corridoio sporco esterno: totale = 2 L. 30.000.000;

43) scaffalatura per magazzino: totale M(h=2,10): totale ml. 12,5 L. 3.500.000;

44) banconi di lavoro inox per vano E (preparazione): totale = 2 L. 6.500.000;

45) trave pensile per terapia intensiva post operatoria: totale = 8 L. 96.000.000;

46) lavapadelle con disinfezione a vapore (alimentazione elettrica): totale = 2 L. 14.000.000;

47) bancono in inox c/o corridoio esterno C: totale = 2 L. 6.500.000;

48) fornitura e posa di sistemi di distribuzione e controllo gas speciali:

ossigeno terapeutico - vuoto - aria compressa (4 bar) - aria compressa (7 bar) - protossido d'azoto: importo totale presunto L. 48.000.000;

49) fornitura e posa di sistema di evacuazione attiva per gas anestetico postazioni per 2 camere OO postazioni per sala post operatoria: totale L. 40.000.000;

50) opere di impiantistica speciale antincendio:

bocchetta naspo incassata - rivelatori fumo e fiamme sopra e sotto controsoffitto - centralina allarme fumo e fiamme collegata a porte tagliafuoco e serrande tagliafuoco su canali aria condizionata: totale L. 12.000.000;

51) opere per predisposizione rete trasmissione dati, rete telefonica interfonico: totale L. 10.000.000.

Valore totale a base d'asta L. 2.132.000.000 + IVA.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di ditte, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 19 luglio 1999;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino.

La domanda inviata a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con indicazione di mittente e oggetto gara, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 1) del decreto legislativo n. 358/1992, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi della legge n. 15/1968 concernente di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b), d), e).

Saranno escluse dalla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

d) elenco delle principali forniture della stessa tipologia per la quale viene presentata istanza, con indicazione delle strutture ospedaliere presso cui sono state installate le apparecchiature fornite, con dichiarazione autocertificata e dimostrabile di almeno tre realizzazioni analoghe sviluppate negli ultimi 5 anni per un valore non inferiore a 100 milioni cadauno chiavi in mano.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa (fatto salvo il punto d per il quale si richiede dimostrazione di almeno 3 interventi in totale per ogni gruppo concorrente).

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, secondo la seguente valutazione:

a) prezzo globale (desumibile dall'offerta - computo metrico estimativo ed esaminabile solo dopo il giudizio tecnico): punti 30;

b) caratteristiche tecniche ed affidabilità: punti 30;

c) dimostrazione di esempi similari parziali e/o totali già eseguiti nell'ultimo triennio (1998-1997-1996): punti 14;

d) costo contratto di assistenza tecnica e manutenzione tipo «full risk» per anni 7 dopo il termine di garanzia: punti 7;

e) tempo di intervento in ore dalla chiamata per richiesta manutentiva: punti 4;

f) presenza di referente tecnico per la manutenzione in zona metropolitana (raggio 50 km): punti 3;

g) garanzia con riferimento alla totalità della fornitura in opera (parte apparecchiature): punti 3;

h) garanzia in riferimento alla totalità delle forniture in opera (prefabbricati ed impianti): punti 3;

i) servizio successivo alla vendita con riferimento alla totalità delle forniture in opera: punti 3;

l) tempo di esecuzione globale delle forniture in opera in appalto: punti 3.

Totale: punti 100.

L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva del 10% del valore totale netto d'appalto.

Si specifica che non si procederà all'aggiudicazione nel caso di presenza di una sola offerta ammissibile.

9) Altre indicazioni: le domande di ammissione pervenute in ritardo, saranno escluse.

10) Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Franco Rabino.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1596 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Bando di gara a licitazione privata
(ai sensi della legge n. 358/1992)

1. L'Ordine Mauriziano di Torino, con sede in via Magellano n. 1, 10126 Torino (tel. 011.5080252 - fax 011.5080254) indice una gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992 e s.m.i. per l'affidamento della gestione di ingegneria clinica e per la sicurezza elettrica e generate delle apparecchiature elettromedicali e sanitarie - per il periodo dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2001 - presso gli ospedali: Mauriziano «Umberto I» di Torino; Mauriziano di Lanzo (TO); Mauriziano di Valenza Po (AL); I.R.C.C. di Candiolo (TO); Mauriziano di Luserna San Giovanni (TO).

2. Luoghi di esecuzione: Torino; Lanzo T.se (TO); Valenza Po (AL); Candiolo (TO); Luserna San Giovanni (TO).

3. Importo complessivo a base di gara: L. 578.500.000 per prestazione di servizi e fornitura di beni, da liquidare a misura.

4. Finanziamento: fondi propri.

5. Pagamenti: in acconto mediante stati di avanzamento servizi e fornitura in opera ogni qualvolta sia raggiunto il valore di L. 100.000.000 netti + IVA 20% e comunque per chiusura di prestazioni di servizi e forniture di beni, annuale.

6. Termini:

a) durata dei servizi: dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2001;

b) ricezione della richiesta di ammissione alla partecipazione alla gara: entro le ore 12 del 29 luglio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale, in plico sigillato in corso particolare o con corriere, come indicato al successivo punto 2), oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

7. Modalità di presentazione della richiesta di ammissione alla gara: La domanda dovrà contenere i dati anagrafici dell'impresa concorrente all'ammissione, nonché ogni notizia utile ad individuare la ditta stessa ed il suo titolare rappresentante e dovrà essere indirizzata a: «Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino.

La busta contenente la richiesta di ammissione alla gara dovrà riportare all'esterno apposita dicitura con: Il nome o la ragione sociale del richiedente e la scritta: «Contiene richiesta di ammissione alla gara a licitazione privata per l'affidamento della gestione di ingegneria clinica e per la sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali e sanitarie presso 5 ospedali dell'Ordine Mauriziano».

Detta domanda deve risultare, a firma del legale rappresentante della ditta concorrente debitamente autenticata, anche ai sensi della recente normativa vigente.

Nella busta contenente la domanda di ammissione devono essere inoltre inclusi i seguenti documenti e/o autodichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese tenuto dalla Camera di commercio competente, in caso di società commerciali con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici ed i codici fiscali;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, dell'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (tale dichiarazione non è necessaria se nel certificato della Camera di commercio è inserita l'attestazione «Nulla osta antimafia ai sensi del D.M. dell'industria del 27 maggio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 1998»);

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti INPS e INAIL;

d) dichiarazione che la prestazione dei vari servizi inclusi in appalto sarà svolta unicamente da personale dipendente dalla ditta concorrente, non saltuario e di provata esperienza nel settore, senza ricorrere ad alcun subappalto parziale o totale del servizio a contratto;

e) dichiarazione riferita all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (1998-1997-1996):

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1000 milioni + IVA

per il triennio, dimostrabile con fotocopie autocertificate delle pagine di registro IVA anni 1998-1997-1996 (con evidenziazione delle cifre relative a fatturazioni per prestazioni analoghe a quelle in appalto).

Attenzione: si richiedono certificazioni di fatturazioni relative a prestazioni di ingegneria clinica e/o verifiche elettriche ai sensi N. CEI 62.5, eseguite nel triennio precitato;

B) costo per il personale dipendente a busta paga nell'ultimo triennio 1998-1997-1996, per un valore non inferiore o pari al 75% della cifra d'affari in servizi e forniture richiesta ai sensi della lettera a);

6) per le associazioni temporanee di ditte:

a) promessa di mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre ditte riunite da scrittura privata sottoscritta dai proponenti, con autocertificazione;

b) promessa di procura con la quale verrà conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte mandanti, con autocertificazione;

c) per le associazioni temporanee di ditte concorrenti, l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta mandataria, mentre ciascuna delle ditte concorrenti, componenti l'A.T.I. dovrà fornire i documenti o le autocertificazioni, già elencate ai precedenti punti a), b), c), e).

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Franco Rabino.

Torino, 29 giugno 1999

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1597 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE
O.I.R.M. - S. ANNA
Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Materno Infantile**

Torino, corso Spezia n. 60

Telefono n. 313444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Bando di gare a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: procedura aperta, art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto delle singole gare: fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di:

3.1) filtri per deleucocitare le emazie suddiviso in due lotti:

lotto 1: filtri per uso di laboratorio;

lotto 2: filtri al letto del paziente;

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato;

per un periodo di ventiquattro mesi;

importo presunto L. 730.000.000, € 377.013,54 I.V.A.

esclusa;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3.2) sistema completo per diagnostica di anatomia patologica e di laboratorio analisi suddiviso in quattro lotti:

lotto 1: sistema completo per diagnostica in biologia molecolare del virus del papilloma umano (HPV);

lotto 2: sistema completo per la determinazione molecolare di agenti patogeni con metodiche di amplificazione genica;

lotto 3: sistema completo di diagnostica per colorazioni immunocitochimiche complete;

lotto 4: sistema completo di diagnostica per analisi citofluorimetriche dell'immunofenotipo e del DNA:

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato;

per un periodo di trentasei mesi;

importo presunto L. 1.600.000.000, € 826.331,03 I.V.A.

esclusa;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3.3) sistema di diagnostica per il servizio di allergologia:

nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato;

per un periodo di trentasei mesi;

importo presunto L. 900.000.000, € 464.811,20 I.V.A. esclusa;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

4. Le copie dei rispettivi capitolati speciali possono essere ritirate, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna U.O.A. Provveditorato, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia); tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/3134. 279, settore presidi e materiale sanitario, o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara o alle gare specificando l'oggetto».

5. Termine per la ricezione delle offerte per ogni singola gara: ore 15 del giorno 7 settembre 1999:

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia), nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti e i procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) il giorno 10 settembre 1999 alle ore 9,30 presso Aula Rossa di questa Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60, Torino si procederà alla verifica della documentazione richiesta;

c) data, ora e luogo di svolgimento della seduta pubblica di aggiudicazione saranno successivamente comunicati alle ditte interessate dopo la valutazione qualitativa della commissione tecnica.

7. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358. La trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste del presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

8. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara nonché a dimostrazione della capacità finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le dichiarazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

10. È fatto divieto di apportare varianti.

11. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia). Telefono n. 011/3134.878.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 giugno 1999 tramite fax.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

T-1603 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento bando n. DF1ZAB002).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 - (I) - 20123 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/7256.5221, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: lotto 1: comune di Bressana Bottarone (PV), lotto 2: comune di Scutala fr. Calepio (MI).

Oggetto: lotto 1: appalto di lavori per il rifacimento della recinzione della cabina primaria 132/15 kV di Bressana Bottarone; lotto 2: opere edili ed affini inerenti il rifacimento della sezione AT ed adeguamento del fabbricato MT della cabina primaria di Calepio.

Importo: lotto 1: L. 670.000.000. circa, I.V.A. esclusa; lotto 2: L. 640.000.000. I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: lotto 1: da settembre 1999 a gennaio 2000; lotto 2: da novembre 1999 ad aprile 2000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998 per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: lotto 1: categoria G1 L. 670.000.000; lotto 2: categoria prevalente al L. 386.000.000; categorie scorparabili: G3 L. 174.000.000, S8 L. 55.000.000 e S16 L. 25.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - Acquisti e appalti, via Carducci n. 1/3 - (I) - 20123 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: bando n. DF1ZAB002 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi alle opere edili presso le cabine primarie di Bressana Bottarone (PV) e Calepio (MT).

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle imprese:

A) idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 o, dove applicabile, 4 del citato art. 18.

I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche da una dichiarazione sottoscritta con la quale la stessa attesti di non trovarsi nelle condizioni previste da detto decreto;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

B) capacità Economico - Finanziarie.

L'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (di comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) per quali lotti intende partecipare;

2) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

3) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 2.000.000.000, per la partecipazione alla gara per i singoli lotti 1 e 2 valore minimo ammesso L. 4.000.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti), la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 1.000.000.000 per la partecipazione alla gara per i singoli lotti 1 e 2; valore minimo ammesso L. 2.000.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti) e la cifra in lavori derivante da attività diretta dell'impresa per la costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, relative agli anni 1996-1997-1998;

C) capacità Tecniche.

L'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante. Per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1, costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione per l'importo minimo di L. 750.000.000 per la partecipazione alla gara per il lotto 1 o 2; per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione. Per le imprese residenti in altri Stati membri della UE l'iscrizione all'A.N.C. non è condizione obbligatoria per la partecipazione alle gare d'appalto. Tali imprese possono dimostrare il possesso del requisito professionale attraverso l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, da documentarsi con il relativo certificato. Per le imprese residenti in uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione nel registro professionale, l'effettivo esercizio della professione di imprenditore di lavori deve essere documentato con una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità dello Stato d'appartenenza. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993-1994-1995-1996-1997-1998 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara dovrà essere di importo non inferiore a L. 300.000.000. per la partecipazione alla gara per i lotti 1 e 2; non inferiore a L. 600.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000 per la partecipazione alla gara per i lotti 1 e 2; non inferiore a L. 1.000.000.000 per la partecipazione alla gara per entrambi i lotti. Per i suddetti contratti, se stipulati fuori ambito ENEL, si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'ENEL direttamente dall'autorità competente comunque entro il termine di ricevimento delle domande di partecipazione sopra indicato;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1995-1998, non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra globale in lavori per i singoli lotti 1 e 2.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello richiesto e la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2 e B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti B1; C2; C3 e C4 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione Lombardia, con domicilio per la carica presso l'ENEL Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 Milano.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

-18236 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto
(L.R. n. 12/1996 - allegato II D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche, via Promis n. 2/A - Aosta - Tel. 0165/272704-0165/272659 - Telefax 0165/31705.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalle gare le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, in rementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996 art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni). La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso i più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

luogo di esecuzione: comuni di Cogne e Gressan;

oggetto dei lavori: ristrutturazione delle stazioni e officine in località Cogne, Acquefredde, Cerise e Epinel, nell'ambito dell'intervento di realizzazione della tranvia intercomunale Cogne -Charemoz - Planraz, nei comuni di Cogne e Gressan;

importo a base d'asta: L. 5.700.000.000 (pari a € 2.943.804,32) comprensivo del corrispettivo degli approntamenti previsti dal piano di sicurezza.

requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (class. 7) nel caso di imprese singole;

opere riconducibili alla categoria prevalente G1: L. 2.591.839.081 (€ 1.338.573,17):

opere scorporabili:

G11 - class. 5 L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59);

S1 - class. 3 L. 274.896.803 (€ 141.972,35);

S4 - class. 2 L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

S6 - class. 4 L. 684.971.515 (€ 353.758,26);

S7 - class. 4 L. 886.866.020 (€ 458.028,07);

S8 - class. 1 L. 41.426.581 (€ 21.395,04).

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia Eliograf (via Festaz n. 60 - 11100 Aosta - Tel. 0165/44354).

g) Termini di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999.

L'offerta economica deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese.

Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

1) certificato valido di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;
2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, in bollo, fornito dall'ente appaltante. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12 - 15/16,30;

3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara);

4) prospetto denominato «subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio visione progetti dell'Ente appaltante, debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare.

h) L'avvio delle operazioni di gara consistenti nel sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti avrà luogo il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta. La riapertura dei seggi di gara avrà luogo il giorno 24 novembre 1999 alle ore 9.

i) Cauzione provvisoria, pari al 5% (L. 285.000.000 - € 147.190,22) dell'importo dei lavori a base d'asta.

j) L'opera è finanziata mediante fondi regionali.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione attestante:

il possesso delle referenze connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 dell'importo richiesto della cifra di affari in lavori, di cui al punto 1).

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta giorni dalla sua presentazione.

n) Subappalto: le opere che l'impresa intende subappaltare dovranno essere indicate sul prospetto di «subappalti».

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Il corrispettivo degli approntamenti previsti al piano di sicurezza, compreso nell'importo a base d'asta, ammonta a L. 171.000.000 (€ 88.314,13) e non è soggetto a ribasso d'asta.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Aosta, all'albo notiziario dell'amministrazione regionale e all'albo dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Freppa Edmond

C-18237 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Risultati dell'aggiudicazione della procedura ristretta appalto-concorso per il «servizio reference» presso le biblioteche universitarie - Lotti I, II e III - Periodo 1° luglio 1999 - 31 dicembre 2001.

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex 220225 UNIVTO I - Telefax 39-11-6702950 - Tel. 39-11-6702953-6702436.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, comma 1b) (procedura ristretta - appalto concorso).

3. Categoria del servizio e descrizione: fornitura del «servizio reference» in 3 lotti distinti così articolato:

a) apertura, chiusura e sorveglianza sale di lettura e consultazione;

b) consulenza e informazione agli utenti per l'uso degli strumenti bibliografici e per l'interrogazione del catalogo in linea e servizio di document delivery;

c) distribuzione del materiale bibliografico e riorganizzazione delle scaffalature;

d) trattamento catalografico di documenti, nell'ambito dei sistemi informativi bibliotecari dell'Università e secondo gli standard adottati a livello nazionale e internazionale.

Numero di riferimento C.P.C. 96.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: d.d. 792/OC del 19 maggio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione in base ai seguenti elementi di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo; modalità con cui viene assicurato il servizio:

a) numero complessivo di ore prestate all'interno dell'orario minimo di funzionamento (art. 2, comma c) del capitolato d'appalto);

b) quantità di risorse umane impiegate;

c) tipologia servizi offerti in base all'oggetto (art. 1 del capitolato d'appalto).

6. Numero di offerte ricevute: per il lotto n. 1 ricevute n. 5 offerte; per il lotto n. 2 ricevute n. 5 offerte; per il lotto n. 3 ricevute n. 5 offerte.

7. Nome e indirizzo dei prestatori di servizi:

lotto n. 1: società Copat S.c.r.l., sede legale via F. Arese n. 10 - 20159 Milano;

lotto n. 2: società Codess Cooperativa sociale a r.l., sede legale via Ulloa n. 5 - 30175 Venezia-Marghera;

lotto n. 3: società CAeB Cooperativa archivistica e bibliotecaria a r.l., sede legale piazza L. da Vinci n. 3 - 20133 Milano.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati:

lotto n. 1: periodo 1° luglio 1999-31 dicembre 2001 L. 1.980.990.000, IVA esclusa;

lotto n. 2: periodo 1° luglio 1999-31 dicembre 2001 L. 2.545.000.000, IVA esclusa;

lotto n. 3: periodo 1° luglio 1999-31 dicembre 2001 L. 1.158.100.000, IVA esclusa.

9. —.

10. Altre informazioni: si è proceduto alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: avviso di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. 220 del 13 novembre 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 7 giugno 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 giugno 1999.

14. Accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (art. 16, paragrafo 3): autorizzazione concessa con D.D. 996/OC del 7 giugno 1999.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico

C-18238 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso esito di gara

Si rende noto che la gara a licitazione privata dell'11 dicembre 1998, avente ad oggetto l'affidamento della «fornitura di vestiario invernale, indumenti di protezione ed altri DPI a norma del decreto legislativo n. 626/1994», ha avuto il seguente esito: n. 25 ditte invitate; n. 13 offerte ricevute.

Ditte aggiudicatarie: 1) Italconf di Montaione (FI); 2) Omnia Infortunistica S.n.c. di Tortorici (ME); 3) Sir Infortunistica S.p.a. di Santa Maria degli Angeli (PG); 4) Flower Gloves S.r.l. di S. Giovanni Lupatoto (VR); 5) Ma.Cos S.r.l. di Roma; 6) Gim Confezioni S.n.c. di Prato (PO); 7) D.S.L. S.n.c. di Empoli (FI); 8) Andrea Creazioni S.r.l. di Sovigliana - Vinci (FI); 9) BC Forniture S.a.s. di Collesalveti (LI).

L'elenco completo delle ditte invitate e dei prezzi di aggiudicazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio.

Viareggio, 30 giugno 1999

Il responsabile del procedimento
Istruttore amministrativo: Gemma Paola Paoli

L'economista comunale: Filippo Baroni

C-18240 (A pagamento).

P.S.T. - S.p.a.
Tortona (AL)

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.a. siglabile «P.S.T. S.p.a.», via Emilia n. 168 - 15057 Tortona (AL) - Italia - Telefono (39) 131.813991 - Telefax (39) 131.811745.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 e della legge n. 109/1994 e loro s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 giugno 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 3 (tre).

6. Aggiudicatario: A.T.I. «Codelfa Prefabbricati S.p.a.» (mandataria) di Tortona (AL) - «Gianni Benvenuto S.r.l.» (mandante) di Cernobio (CO).

7. Caratteristiche dell'intervento: realizzazione di mq 15.000 di immobili e relativi impianti elettrici e fluido-meccanici, comprese sistemazioni esterne, per l'ampliamento del Parco scientifico, tecnologico e delle telecomunicazioni in Valle Scrivia. Importo a base d'appalto: L. 15.949.069.470 (€ 8.237.006,96), IVA esclusa. Categoria prevalente: G1, importo L. 10.891.350.834 (€ 5.624.913,28), IVA esclusa. Opere scorporate: G11, importo L. 5.057.718.636 (€ 2.612.093,68) IVA esclusa.

8. Prezzo: L. 14.213.080.088 (€ 7.340.443,27).

9. - 10. —.

11. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 12 marzo 1999.

12. Data invio presente avviso a G.U.C.E.: 29 giugno 1999.

13. Data ricezione presente avviso da parte della G.U.C.E.: 29 giugno 1999.

Il presidente: dott. Alessandro Scaccheri.

C-18242 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. 1 TORINO

Sede in Torino (Italia), via San Secondo n. 29

Tel. 011/5661566 - Fax 011/5623676

Bando di gara

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 140 febbraio 1999 del 28 giugno 1999 indice gara con procedura ristretta - licitazione privata - ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 art. 9 quarto comma, nei termini di cui all'art. 7 comma 4, per l'aggiudicazione della fornitura di vaccino antinfluenzale, occorrente al centro vaccinale del dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 1 Torino per un importo complessivo di L. 727.650.000 I.V.A. 10% inclusa - Valore € 375.800.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992 relativamente all'art. 16 comma 1 lettera a), prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta, per lo stesso, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta licitazione privata per la fornitura di vaccino antinfluenzale occorrente al centro vaccinale del dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. 1 Torino campagna antinfluenzale 1999/2000». Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara tassativamente entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1999 con raccomandata a mezzo del Servizio postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo:

A.S.L. 1 Torino - Ufficio gare - IV Piano - via San Secondo 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara e il capitolato speciale entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali vigenti in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino - Tel. 011/5662308.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 giugno 1999.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del settore: Franco Godino

Il dirigente responsabile servizio provveditoriale economale:
dott. Ermanno Ricci

T-1590 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di gare per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321 - fax 070/340479, rende noto che, ai sensi dell'art. 3 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 37 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 20 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono, indetti presso la sede dell'E.S.A.F. n. 3 distinti pubblici incanti per l'appalto dei sottoindicati lavori:

1) schema n. 2 «Liscia» diramazione San Pantaleo e Cannigione. Prog.sar/09F.

B.A. L. 4.282.500.000 (2.211.726,67 Euro)+ Iva; ore 9 del giorno 31 agosto 1999. Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9 del giorno 16 settembre 1999 e del giorno 30 settembre 1999.

2) completamento dell'adduttrice per Monti e della diramazione per Aratena dell'acquedotto del Liscia - Rete Sud. Prog.sar/09H.

B.A. L. 2.190.700.000 (1.131.402,12 Euro)+ Iva; ore 9 del giorno 2 settembre 1999. Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9 del giorno 17 settembre 1999 e del giorno 1° ottobre 1999.

3) risanamento della fascia costiera dell'isola di Sant'Antioco - Collettori al servizio di Maladroxia.

B.A. L. 2.230.200.000 (1.151.802,17 Euro)+ Iva; ore 9 del giorno 7 settembre 1999. Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9 del giorno 24 settembre 1999 e del giorno 8 ottobre 1999.

I lavori di cui al n. 1 e 2 rientrano nel programma QCS Italia - Obiettivo 1 (1994/1999).

Detti incanti verranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994 nel testo vigente con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21 - comma 1-bis legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415).

Per partecipare ai suddetti incanti le imprese dovranno essere iscritte all'ANC/ARA cat. opere generali G6, per importo adeguato.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alle gare, dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, v.le Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nei rispettivi bandi di gara in edizione integrale che potranno essere ritirati presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), v.le Diaz n. 116 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detti bandi integrali.

Il presente avviso è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la pubblicazione in data 29 giugno 1999.

Sito internet: www.regione.sardegna.it/esaf

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-18243 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE*Avviso di gara per pubblico incanto*

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321 - fax 070/340479, rende noto che, ai sensi dell'art. 3 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 37 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 20 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, dell'art. 12 decreto legislativo n. 158/1995, è indetto per le ore 9 del giorno 9 settembre 1999, presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori:

Schemi n. 46 e 39 - «Cagliari Sud Orientale». Realizzazione delle condotte principali di avvicinamento per il comune di Quartu Sant'Elena. Progetto Sar/04a. B.A. L. 11.949.150.637 (€ 6.171.221,28) + I.V.A.

I lavori rientrano nell'ambito del programma QCS Italia - Obiettivo 1 (1994/1999).

Finanziamento: contributo Fondo europeo di sviluppo (FESR) integrato dalla quota di finanziamento nazionale di cui alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997.

Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 nel testo vigente, sono fissate per le ore 9 del giorno 23 settembre 1999 e del giorno 7 ottobre 1999.

Detto incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 nel testo vigente, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-*bis* e art. 30 direttiva CEE 93/37.

Per partecipare al suddetto incanto le imprese dovranno essere iscritte all'ANC/ARA. cat. opere generali G6, per importo adeguato.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, v.le Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), v.le Diaz n. 116 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale. L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 29 giugno 1999.

Sito internet.: www.regione.sardegna.it/esaf

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-18244 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. N. 9 Ivrea (TO)*Avviso di gara esperita per affidamento servizi di ingegneria*

1. Pubblico incanto. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento servizio di ingegneria riguardante la progettazione dell'ampliamento nell'ospedale di Castellamonte.

2. Categoria di servizio n. 12 riferimento CPC 867.

3. Data aggiudicazione: 15 giugno 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

5. Numero offerte ricevute: 31.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di professionisti: dott. ing. Giuseppe Cavaliere, prof. ing. Michele Mele e l'ing. Giuseppe Nannarone, viale Francia n. 24, Foggia.

7. Prezzo pagato: L. 302.431.759 (€ 156.192,96).

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 5 marzo 1999.

9. Data invio dell'avviso 23 giugno 1999.

10. Data ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-18245 (A pagamento).

**COMUNE DI SAMONE
Provincia di Torino**

Il giorno 3 agosto 1999 alle ore 10 nella sede municipale di questo comune si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «lavori costruzione fognatura». Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per mezzo di raccomandata entro e non oltre le ore 12 del 2 agosto 1999.

Importo a base d'asta: L. 490.000.000 (€ 253.063,68).

Finanziamento e aggiudicazione: opera finanziata con fondi della Cassa depositi e prestiti. Asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida:

Documentazione: quella prevista dal bando.

Termine di esecuzione lavori: giorni duecento naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori.

Requisiti richiesti: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per categoria e importo corrispondente.

Il responsabile del procedimento: Giglio Tos Maurizio.

C-18246 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO - A.R.P.A.V.
Agenzia regionale per la prevenzione e protezione
ambientale del Veneto***Bando di gara*

1. Ente appaltante: A.R.P.A.V. - Piazzale stazione, 1 - 35131 Padova - Italia: tel. 049/8239302 fax 049/660966.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio in outsourcing della gestione operativa integrata delle funzioni amministrative concernenti il personale dipendente (cat. 27).

CPV: 74121111-4; 74121112-1.

3. Luogo esecuzione: sede centrale A.R.P.A.V. e sedi periferiche.

4.-b) Direttive 92/50/CEE e 97/52/CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge regionale n. 18/1980 e sue modifiche ed integrazioni.

5. Aggiudicazione del servizio: unico lotto.

7. Divieto di presentare più progetti-offerta.

8. Durata contratto: quattro anni, importo presunto di complessivi lire 2 miliardi, Iva esclusa, pari a € 1032,914, con possibilità di rinnovo.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE, così come modificato dalla direttiva 97/52/CEE.

Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata: per ridurre al minimo i tempi di espletamento del procedimento, essendo indispensabile l'affidamento del servizio a terzi non disponendo di risorse specifiche dedicate.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 30 luglio 1999.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: A.R.P.A.V. piazzale Stazione n. 1 - 35131 Padova - Italia. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti: entro venti giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: la domanda deve essere redatta su carta legale e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

A) dichiarazione del legale rappresentante, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29, lettere a), b), c), e), f) della direttiva 97/52/CEE;

B) certificato iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

C) referenze bancarie (almeno due);

D) copia del bilancio degli ultimi tre esercizi, approvati e depositati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

E) dichiarazione del legale rappresentante attestante il fatturato (I.V.A. compresa) degli ultimi tre esercizi riferito alla gestione di servizi amministrativi.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'importo minimo per il servizio, verrà computato sommando gli importi dichiarati dalle singole imprese;

F) eventuale elenco in carta semplice dei principali servizi similari prestati negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera a) delle direttive 92/50/CEE e 97/52/CEE decreto legislativo n. 157/1995 e documentato nei modi ivi stabiliti;

G) relazione in carta semplice sulla struttura organizzativa delle singole imprese, risultante alla data del 31 dicembre 1998: sedi amministrative ed operative, programma formazione personale, etc.

Saranno ammesse alla gara solo le ditte che abbiano realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi un fatturato riferito alla gestione dei servizi amministrativi non inferiore a lire 1 miliardo I.V.A. compresa e di non aver conseguito significative perdite di esercizio rilevabili dai bilanci del pari periodo.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura dell'appalto concorso, criteri di aggiudicazione: art. 36, punto 1, lettera a) delle direttive 92/50/CEE e 97/52/CEE con aggiudicazione a favore del progetto-offerta che risulterà economicamente più vantaggioso valutato in base a: prezzo, qualità del progetto e referenze.

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 29 giugno 1999.

Padova, 29 giugno 1999

Il direttore generale: dott. P. Cadrobbi.

C-18247 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Palazzo Sant'Agostino, via Roma n. 104
Tel. 089/614271 - Fax 089/614320

Bando di gara

La provincia di Salerno indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della variante per il collegamento allo svincolo autostradale A30 Salerno-Caserta-strada provinciale n. 47: Sarno-Striano.

I lavori devono essere realizzati nel territorio dei comuni di Sarno e di Striano. L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti posizione n. 4321531.

Il prezzo a base d'asta è di L. 2.312.000.000 (€ 1.194.048,350).

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinata mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Il termine per dare compiuti i lavori è fissato in trecento giorni naturali e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In corso di esecuzione saranno emessi certificati di pagamento in conto dei lavori regolarmente eseguiti una volta raggiunto l'importo prescritto per ciascuna rata di L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109 del 1994 aventi l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria di opere generali G3 di importo almeno pari a lire 3.000 milioni nonché il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dalla legge. L'iscrizione all'albo nazionale costruttori non è richiesta per i soggetti di altri Stati della CEE non stabiliti in Italia. Essi, comunque, sono ammessi a partecipare se in possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I requisiti devono essere dichiarati con la domanda di partecipazione e successivamente documentati secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La cauzione provvisoria nella misura del 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta deve essere prestata nei modi e nei termini di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994.

I soggetti interessati possono chiedere di essere inviati alla gara. A tal fine debbono mandare all'ufficio appalti della provincia di Salerno, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, domanda di invito redatta in competente bollo e in lingua italiana. La domanda, per essere valida, deve pervenire in busta raccomandata non più tardi delle ore 15,30 del giorno 20 agosto 1999. Sul retro della busta deve essere apposta l'indicazione del soggetto mittente e la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della variante per il collegamento allo svincolo autostradale A30 Salerno-Caserta-S.P. n. 74: Sarno-Striano».

Nella domanda di partecipazione il soggetto richiedente, oltre ad indicare le denominazione, la natura giuridica, la sede e la partita I.V.A. dell'impresa, le generalità dell'imprenditore, dei rappresentanti legali, di tutti i componenti la società se si tratta di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società, nonché dei direttori dell'impresa stessa, deve anche dichiarare:

1) di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dalla legge;

2) di possedere la capacità giuridica di contrattare con la pubblica amministrazione;

3) di essere iscritto nell'albo nazionale costruttori per categoria e classifica corrispondenti ai lavori previsti nell'appalto;

4) di possedere l'idoneità tecnica e finanziaria di cui all'art. 5 e, per le associazioni temporanee, di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

5) di partecipare alla gara in assoluta autonomia, libero da qualsiasi situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e quindi nel pieno rispetto dei principi della segretezza, dalla *par condicio* e dell'equità competitiva;

6) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni richiesti per concorrere all'appalto.

Sarà valutata l'anomalia delle offerte a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994.

L'amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994, richiederà ad un numero di offerenti scelti con sorteggio pubblico e non inferiore al 10 per cento delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. La suddetta richiesta sarà altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

L'accertamento di falsità nelle dichiarazioni assume rilevanza penale ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15 del 1968.

Per le riunioni di concorrenti si applicano le norme dell'art. 13 della legge n. 109 del 1994.

L'eventuale subappalto è sottoposto alle condizioni indicate nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

In caso di risoluzione del contratto per fallimento o grave inadempimento dell'originario appaltatore l'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Ai sensi e per gli effetti del presente bando ogni richiamo alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, va inteso come riferito al testo normativo risultante dalle successive modificazioni, fino a quelle apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione di tutte quelle disposizioni la cui applicabilità è rinviata all'adozione di fondi regolamentari.

Gli inviti saranno diramati ai soggetti prequalificati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva senza che sia intervenuta la stipulazione del contratto.

Palazzo Sant'Angelo, 17 giugno 1999

Il presidente della Provincia: dott. Alfonso Andria

Il dirigente di settore: dott. Renato Cangiano

C- 18248 (A pagamento).

ENEL Società per azioni Divisione distribuzione

Roma, via Ombrone n. 2

Tel. 06/85094984-8904 - Fax 06/85094982-3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per l'appalto di lavori istituito ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, e successive modificazioni ed integrazioni.

1. Ente aggiudicatore: ENEL S.p.a. - Divisione distribuzione - Via Ombrone n. 2 - 00198 Roma, tel. 06/85094984-8904, fax 06/85094982-3.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: scopo del sistema di qualificazione è di costituire un elenco di imprese appaltatrici idonee per lavori su impianti a media tensione (MT) (sistemi di categoria II in corrente alternata) e bassa tensione (BT) (sistemi di categoria I in corrente alternata) relativi alle seguenti tre tipologie:

linee aeree MT/BT;

linee in cavo interrato MT/BT;

cabine secondarie MT/BT.

Il presente avviso sostituisce il precedente avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni n. 299 del 24 dicembre 1997, n. 51, e successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni n. 251 del 27 ottobre 1998, n. 47.

3. Descrizione dei lavori o forniture cui si applica il sistema: i lavori consistono nella costruzione, ricostruzione, manutenzione e demolizione di:

linee elettriche aeree di distribuzione dell'energia elettrica a media e bassa tensione in conduttori nudi o cavo isolato, su sostegni di qualsiasi tipo (pali, tralicci, ecc.);

linee elettriche di distribuzione dell'energia elettrica a media e bassa tensione in cavi isolati interrati;

cabine secondarie di trasformazione dell'energia elettrica media/bassa tensione (montaggi elettromeccanici con eventuali interventi edili).

4. Indizione di gara: l'avviso funge da mezzo di indizione di gara e dà notifica dell'esistenza di un sistema di qualificazione.

5. Accesso delle imprese al sistema di qualificazione: le imprese, in base alla regione dove è ubicata la propria sede legale, dovranno presentare domanda scritta con decorrenza dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, al pertinente indirizzo tra quelli di seguito elencati:

Direzione distribuzione Piemonte e Valle d'Aosta, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino, tel. 011/7787832, telefax 011/7787853;

Direzione distribuzione Liguria, viale Brigata Bisagno, 1 - 16129 Genova, tel. 010/5782520, telefax 010/5782549;

Direzione distribuzione Lombardia, via Carducci, 1/3 - 20123 Milano, tel. 02/72244868, telefax 02/72244497;

Direzione distribuzione Triveneto, Dorsoduro, 3488/U - 30126 Venezia, tel. 041/5215801, telefax 041/5215168 (per le regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige);

Direzione distribuzione Emilia-Romagna, via Carlo Darwin, 4 - 40121 Bologna, tel. 051/6308290, telefax 051/6308845;

Direzione distribuzione Toscana, Lungarno Crisforo Colombo, 54 - 50136 Firenze, tel. 055/6552779, telefax 055/6552064;

Direzione distribuzione Marche ed Umbria, piazza della Libertà, 5 - 60100 Ancona, tel. 071/5895610, telefax 071/5895405;

Direzione distribuzione Lazio, largo Lamberto Loria, 3 - 0154 Roma, tel. 06/51042879, telefax 06/510422995;

Direzione distribuzione Abruzzo e Molise, via Alessandro Volta, 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/792525, telefax 0862/792204;

Direzione distribuzione Campania, via Giovanni Porzio, 4 - 80143 Napoli, tel. 081/7838858, telefax 081/7838911;

Direzione distribuzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio, 42 - 70122 Bari, tel. 080/5203207, telefax 080/5203294;

Direzione distribuzione Calabria, via E. Bucarelli, 53 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/832537, telefax 0961/832536;

Direzione distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo, tel. 091/287916, telefax 091/287905;

Direzione distribuzione Sardegna, piazza Delfenu, 1 - 09100 Cagliari, tel. 070/6072645, telefax 070/6072901.

Ciascuna impresa interessata dovrà inoltrare, esclusivamente alla propria direzione di pertinenza tra quelle suindicate, un'unica domanda di qualificazione per una o più tipologie in oggetto.

6. Condizioni che le imprese devono soddisfare per essere qualificate e metodi di verifica di tali condizioni: la qualificazione è subordinata al possesso dei requisiti legali, economico-finanziari, tecnici, qualitativi e organizzativi, che verranno inviati alle imprese che si candideranno dalla direzione distribuzione di cui al precedente punto 5).

I suddetti requisiti devono permanere per tutto il periodo di validità della qualificazione, pena la revoca della stessa.

La candidatura sarà valutata, oltre che sull'insussistenza di circostanze preclusive di natura legale, anche sulla base delle capacità economico-finanziarie, tecnica, qualitativa e organizzativa dell'impresa di eseguire autonomamente i lavori oggetto del sistema di qualificazione, con maestranze dipendenti dell'impresa, qualificate e professionalmente adeguate allo svolgimento delle attività in ogni specifica tipologia di impianto per la quale viene richiesta la qualificazione (operai specializzati elettricisti quali: installatori impianti elettrici, montatori, giuntisti MT in possesso di attestato di qualificazione, guardafili e testatori linee MT, amarragisti linee MT; operai qualificati elettricisti quali: guardafili, giuntisti, installatori impianti elettrici; escavatoristi; conduttori di mezzi di trasporto; gruisti), e con automezzi, mezzi d'opera e attrezzature adeguate delle quali l'impresa dimostri l'effettivo titolo di possesso.

In particolare è richiesto che l'impresa:

per l'appalto di lavori d'importo superiore a L. 75.000.000 (€ 38.734,27) sia in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria G10 (costruzione, ristrutturazione o manutenzione di impianti di trasformazione alta/media tensione, di distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua);

per l'appalto di lavori d'importo inferiore a L. 75.000.000 sia in possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura da cui si evincano, attraverso la definizione dell'oggetto sociale, le attività in settori equivalenti e/o analoghi alle tipologie oggetto di qualificazione.

Dal 1° gennaio 2001 è richiesto che l'impresa, oltre a possedere i necessari requisiti per poter essere qualificata nelle classi corrispondenti agli importi sottoindicati, sia in possesso:

per l'appalto di lavori d'importo superiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07), di dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della vigente normativa nazionale, relativa all'esistenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema qualità aziendale;

per l'appalto di lavori d'importo superiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), di certificazione del sistema qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della vigente normativa nazionale.

7. Validità temporale della qualificazione: la validità temporale della qualificazione è della durata di tre anni dalla data di comunicazione all'impresa del risultato positivo del procedimento di qualificazione.

8. Rinnovo della qualificazione: il rinnovo della qualificazione è subordinato:

a esplicita richiesta scritta da parte dell'impresa qualificata da inoltrare, con le modalità di cui al precedente punto 5), con almeno sei mesi di anticipo rispetto al termine di validità triennale della qualificazione;

al mantenimento dei requisiti richiesti per la qualificazione.

9. Attribuzione di classe di interpello alle gare: l'ENEL, in funzione delle risorse tecniche, economiche e qualitative della candidata accertate nel corso del procedimento di qualificazione, assegnerà all'impresa una delle seguenti classi di interpello alle gare per ogni tipologia di impianto per la quale il procedimento stesso ha dato esito positivo:

classe 1: fino a L. 75.000.000;

classe 2: oltre L. 75.000.000 e fino a L. 300.000.000;

classe 3: oltre L. 300.000.000 e fino a L. 1.000.000.000;

classe 4: oltre L. 1.000.000.000.

10. Periodo di validità del sistema di qualificazione: la durata del sistema di qualificazione è indefinita.

ENEL - Società per azioni: Ing. G. Como.

C-18249 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI BENEVENTO Servizio Amministrativo - Gestione del Denaro Sezione Contratti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Scuola Allievi Carabinieri Benevento Servizio amministrativo - viale Atlantici n. 73 - 82100 Benevento (Italia) - codice fiscale n. 92001570628 - telefono n. 0824/311449 - telefax n. 0824/311450-311452.

2. Natura del servizio: descrizione: servizio di pulizia arce coperte scoperte; categoria 14; numero di riferimento CPC: 874 da 82201 a 2206.

3. Luogo di esecuzione:

lotto 1: Caserma «F. Pepicelli» - viale Atlantici n. 73 - 82100 Benevento, sede del Comando Scuola Allievi Carabinieri e del I Battaglione;

lotto 2: Caserma «Rebeggiani» e «Rapino» - via B. Croce n. 380 66013 Chieti, sedi del II Battaglione;

lotto 3: Caserma «Fava-Garofalo» - Via Pio XI, n. 341 - 89133 Reggio Calabria, sede del III Battaglione.

4.a) Durata del contratto: il contratto ha validità dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R., comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza al 31 dicembre dello stesso anno. A partire dal primo gennaio di ogni anno successivo al primo periodo di validità, il contratto potrà essere rinnovato per anni tre oltre il primo periodo di validità. Il rinnovo sarà subordinato a quanto previsto all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: R.D. n. 827/1924; direttiva 92/50 C.E.E.; decreto legislativo n. 358/1992; legge n. 82/1994; decreto legislativo n. 157/1995; decreto ministeriale n. 274/1997.

5.a) Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 in data 17 marzo 1995, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare una dichiarazione nella quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

5.b) Divisione in lotti: vedi par. 3. Le offerte, a pena di nullità, tratandosi di lotti numerati, dovranno essere scritte su singoli fogli di carta gale per ogni lotto.

6.a) Domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 solo per le ditte italiane.

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 agosto 1999;

b) indirizzo: (vedi par. 1);

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6.b) Scelta dei soggetti da invitare alle procedure ristrette: ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 27, comma 2 direttiva 92/50 C.E.E., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 20 luglio 1992), questo servizio amministrativo procederà ad invitare da un minimo di cinque ad un massimo di venti prestatori di servizi, tra quelli che hanno inoltrato domanda ed allegato tutta la documentazione richiesta.

Saranno invitati i primi venti prestatori di servizi, ritenuti di maggiore capacità tecnica, finanziaria ed economica scelti, nell'ordine, sulla base delle seguenti referenze che dovranno necessariamente desumersi dalle documentazioni da fornire ai sensi del successivo par. 8:

fascia di classificazione di volume d'affari risultante dall'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane;

numero medio annuo dei dipendenti e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

possesso della qualità UNI EN ISO 9002, in corso di validità e corrispondente al servizio di pulizia di ambienti «civili», risultante da idonea certificazione;

ammontare complessivo di affidamenti bancari.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 31 agosto 1999.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire le documentazioni - successivamente verificabili - di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui agli artt. 12 (documenti di cui all'art. 11, par. 1, lettere a), b) c), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992), 13 (documenti di cui all'art. 13, par. 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 258/1992), 14, par. 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando della Scuola Allievi Carabinieri Benevento, di cui al par. 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione della difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo summenzionato.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione della difesa dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

9. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (in ambito comunitario) con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese.

Ai fini della valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre informazioni: la gara è fissata per il giorno 19 ottobre 1999. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, all'apertura delle offerte economiche per ogni singolo lotto ed all'aggiudicazione del servizio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni, sia per gli aspetti amministrativi che per quelli tecnici, potranno essere richieste all'indirizzo di cui al par. 1 (dal lunedì al venerdì - dalle ore 9 alle ore 12).

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 giugno 1999.

Il capo servizio amministrativo: Magg. amm. Michele Vecchia.

C-18250 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI*Risultanze di gara*

Si rende noto che in data 23 aprile e 28 aprile 1999, si è svolta la gara ad asta pubblica per l'appalto degli interventi urgenti e straordinari di pulizia e smaltimento rifiuti, nonché raccolta R.S.U., manutenzione ambientale e dei cassonetti della periferia di Trapani, compresa tra la via Marsala e via Salemi, la via G. Marconi e la via Piersanti Mattarella (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee del 10 aprile 1999), ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1/a dello stesso decreto e salvo verifica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 25, comma 3 del citato decreto.

Importo a base d'asta L. 800.000.000 (esaurimento somme).

Ditte partecipanti: nove.

Ditta aggiudicataria: Impresa Ambiente di Vita Di Girolamo.

Ribasso: 11,78%.

Le suddette risultanze saranno pubblicate integralmente all'albo pretorio comunale, nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia, nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alle quali sono state spedite in data 21 giugno 1999.

Il presidente di gara: dott. Fradella Pasquale.

C-18254 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAFRA

(Provincia di Taranto)

Settore lavori pubblici

Massafra, via N. Lazzaro n. 1

Tel. 099/8858299 - Fax 099/8858260

Avviso asta pubblica per estratto

1. Oggetto: Lavori di impianto di affinamento per uso irriguo acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Massafra dell'importo a corpo a base d'asta L. 7.018.497.540 (€ 3.624.751).

2. Importo lavori a corpo a base d'asta L. 7.018.497.540 (€ 3.624.751) soggetto a ribasso d'asta e L. 45.000.000 (€ 23.241) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

3. L'appalto sarà esposto mediante asta pubblica con il criterio previsto all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, con esclusione offerte anomale.

4. Categoria prevista: iscrizione A.N.A. cat. G/6 per importo non inferiore a quello posto a base di gara.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1999 corredate della documentazione indicato nel bando di gara, la cui copia sarà ritirata, unitamente agli atti, direttamente all'Ufficio tecnico comunale.

Copia del presente bando per estratto è stato inviato in data 21 giugno 1999, per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 21 giugno 1999 per inserzione sul B.U.R. nonché pubblicato in data odierna nella «Gazzetta del Mezzogiorno» «Italia Oggi» e «Quotidiano».

Massafra, 30 giugno 1999

Il sindaco: dott. Giuseppe Cofano

Il dirigente: arch. Silvio Rufolo

C-18275 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

(Provincia di Trento)

Cavalese, via Alberti, 4

Tel. 0462/340662 - Fax 0462/230648

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere all'appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e pulizia strade nei comuni del comprensorio della Valle di Fiemme (numero abitanti equivalenti 25.848), per il periodo dal 1° novembre 1999 al 31 ottobre 2004 mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 datato 17 marzo 1995 ed in particolare con il metodo di cui la lettera a) del primo comma dell'art. 23 (con aggiudicazione al prezzo più basso) fatto salvo quanto previsto dall'art. 25. L'importo presunto dell'appalto per il quinquennio è di L. 5.000.000.000 pari a € 2.582.284.

Tra i requisiti stabiliti dal bando di gara rientra l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti nelle categorie:

categoria 1, classe d) per una popolazione compresa fra 20.000 e 50.000 abitanti;

categoria 5, classe f) per una quantità annua trattata inferiore a 3.000 t;

ovvero iscrizione ancora valida alle categorie di cui decreto ministeriale n. 324 del 21 giugno 1991;

categoria 1 classe d) per una popolazione compresa fra 20.000 e 50.000 abitanti;

categoria 4, classe d) per quantità giornaliera trattata inferiore a 50 t.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale e corredate dalla documentazione prescritta dal bando di gara, da richiedere alle scrivanie, devono essere inviate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo corriere specializzato, o consegnate a mano, entro il termine ultimo delle ore 12 del 30 luglio 1999 in sede del comprensorio della Valle di Fiemme, via Alberti, 4 - 38033 Cavalese.

Il presidente: dott. Gilmezzo Mauro

C-18276 (A pagamento).

S.I.T.O - S.p.a.

Società Interporto di Torino

Sede Torino, via Giovanni Giolitti n. 41

Uffici Amministrativi e Tecnici: Interporto di Torino

Orbassano (TO), Km. 20+500 Tangente Sud Prima Strada n. 2

Tel. 011/3975975 - Fax 011/3975775

Esito gara per la realizzazione di un magazzino ad uso spedizionieri denominato «Nord 20» in base alle prescrizioni dell'art. 20 legge n. 55/1990.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso ai sensi articolo 21, primo comma, legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 5.902.030.000 (€ 3.048.144,11).

Ditte partecipanti: n. 13.

Impresa aggiudicataria: Impresa Edile Franco S.r.l., via Botta, 87 10019 Strambino (TO).

Ribasso: 8,70%.

Orbassano, 30 giugno 1999

p. S.I.T.O S.p.a.

Il presidente: dott. Fedele Lombardo

C-18277 (A pagamento).

S.I.TO - S.p.a.**Società Interporto di Torino**

Sede Torino, via Giovanni Giolitti n. 41

Uffici Amministrativi e Tecnici Interporto di Torino

Orbassano (TO), Km. 20+500 Tangente Sud Prima Strada n. 2

Tel. 011/3975975 - Fax 011/3975775

Esito gara per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dell'area attrezzata industriale attinente al ciclo del trattamento merci, nell'ambito del centro intermodale-Interporto di Torino-Orbassano in base alle prescrizioni dell'art. 20 legge n. 55/1990.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso, ai sensi articolo 21, 1° comma, legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 9.640.338.000 (€ 4.978.819,10).

Ditte partecipanti: n. 39.

Impresa aggiudicataria: Preve Costruzioni S.p.a., con sede in Roccaione (CN), via Provinciale Boves, 12.

Ribasso: 20,93%.

Orbassano, 23 giugno 1999

p. S.I.TO S.p.a.

Il presidente: dott. Fedele Lombardo

C-18278 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO
«F.LLI PAOLO E TITO MOLINA»**

Ente morale I.P.A.B.

Varese, viale L. Borri, 133

Stratto avviso bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Geriatrico «Fratelli Paolo e Tito Molina», viale L. Borri, 133 - Varese, tel. 0332/260506, fax: 0332/262426; sito internet: www.istitutogeriatricomolina.it.

2. Oggetto: pubblico incanto per l'appalto della fornitura degli arredi e dei complementi di arredo occorrenti per l'attivazione del padiglione «dott. Luigi Molina» in corso di ristrutturazione.

3. Importo lavori: L. 680.000.000 (€ 351.190,69) a base di gara.

4. Modalità di svolgimento: pubblico incanto (procedura aperta), regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da esperirsi con il sistema dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi e come disposto dall'art. 19 lettera b) del succitato decreto legislativo.

5. Finanziamento: fondi propri dell'ente.

6. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 13 settembre 1999 presso l'istituto Geriatrico «Fratelli Paolo e Tito Molina», viale Luigi Borri n. 133 - 21100 Varese, a mezzo del servizio postale o a mano.

Il bando di gara è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione in data 7 luglio 1999.

Le condizioni d'appalto ed il bando integrale, «la cui conoscenza è indispensabile per partecipare alla gara» sarà disponibile presso l'Ufficio Tecnico di questo istituto.

Varese, 10 giugno 1999

Il presidente: dott.ssa Maria Rosa Madera

Il segretario generale: dott. Adamo A. Zamperi

C-18280 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà 1

Tel. 0332- 252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per lavori di segnaletica orizzontale sulle strade provinciali.

Luogo esecuzione opere: comuni diversi.

Importo a base d'asta: L. 373.551.333 (€ 192.923,163) I.V.A. esclusa per opere a misura.

I lavori sono previsti in cat. S10 (ex cat. 7) dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000 (€ 387.342,674).

Descrizione opere: fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale.

Durata dell'appalto: diciotto mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore viabilità e trasporti, via Pabusio 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per lavori di segnaletica orizzontale sulle strade provinciali».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria generale, piazza Libertà 1, a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere raccomandata RR, entro le 12 del 31 agosto 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 1° settembre 1999 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L.4.500.000 (€ 2324,056) presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mezzi di bilancio, trova copertura al PEG 10 CdC 110 res. 98 e bilancio 1999.

Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 31 del Capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. E' altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale CARIPLO, via Leopardi 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 7.471.026 (€ 3.858,463), avente i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. S10 importo minimo di L. 750.000.000 (€ 387.342,674); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991;

2) dal Certificato del Casellario Giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962;

D) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1, 2, 3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. S10 per L. 373.551.333 (€ 192.923,163).

Opere scorporabili: non previste.

L'aggiudicatario dovrà predisporre il piano delle misure di sicurezza ai sensi della legge n. 55/1990.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi, (tel. 0332-252618, fax 252794) che provvederà a riscontrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito internet:

<http://www.provincia.va.it/entelbandigare.htm> - oppure può essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332/252449.

Varese, 22 giugno 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Alberto Caverzasi.

C-18281 (A pagamento).

FERROVIE DELLA SARDEGNA

Bando di gara

Le Ferrovie della Sardegna (FdS) indicano una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di n. 1 rinalzatrice-livellatrice-allineatrice, da utilizzare su linee non elettrificate a scartamento di 950 mm. Importo a base di gara L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16) I.V.A. esclusa.

La consegna dovrà avvenire presso la sede aziendale di Monserrato (CA) via Pompo s.n. entro un termine massimo di duecentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

Sono ammesse a presentare offerta associazioni di impresa secondo quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire alle Ferrovie della Sardegna - via Cugia n. 1 - 09129 Cagliari - tel. 070306221, fax 070340780 - entro le ore 13 del giorno 2 agosto 1999. Saranno escluse le richieste pervenute oltre tale termine anche se spedite in data anteriore.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta è pari a L. 57.000.000 (€ 29.438,04). La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione della fornitura.

Il finanziamento della fornitura è a carico delle FdS a valere sul «Fondo comune di rinnovo» ex legge n. 297/1978. Il pagamento avverrà decorsi centocinquanta giorni dalla data di consegna, a seguito di collaudo positivo e previa emissione di fattura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione: a) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta che attesti, sotto la propria responsabilità, di essere iscritto al registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita, con l'abilitazione a svolgere l'attività oggetto della gara; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di forniture, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 di recepimento delle direttive 77/62/CEE - 80/767/CEE - 88/295/CEE - 93/36/CEE - 97/52/CE; di aver eseguito nel triennio precedente, o avere in corso di esecuzione, forniture analoghe, ad amministrazioni o enti pubblici e privati; che non sussistono a carico dei soggetti indicati dall'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia); b) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della fornitura, effettuate durante gli ultimi tre anni o in corso di esecuzione, con l'indicazione dell'importo e del destinatario.

In mancanza di precedenti forniture analoghe, la ditta dovrà dichiarare di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tali da consentire l'effettuazione della fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti.

La scelta del contraente avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995 di recepimento delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE, determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione: prezzo, valore tecnico, garanzia e termini di consegna.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno 25 giugno 1999.

La richiesta di invito non vincola le Ferrovie della Sardegna.

Il responsabile locale F.S. S.p.a.:
ing. Antonio Leonardo Ghisu

C-18354 (A pagamento).

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali

Bando di gara in ambito CEE/GATT - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone n. 3 - 00185 Roma, tel. 06/4444-2534, fax 06/4444-2653.

2.a) Procedura aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) procedura accelerata a causa dell'urgenza della realizzazione del progetto;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: compartimenti idrografici di Napoli e Catanzaro;

b) oggetto dell'appalto: potenziamento della rete integrata di tele rilevamento di dati idrometeorologici; legge 3 agosto 1998 n. 267. Importo complessivo presunto a base di gara: L. 4.404.000.000 (quattromiliardiquattrocentoquattromilioni), pari ad € 2.274.476, più I.V.A.;

c) quantità: la quantità dei prodotti da fornire risulterà dal progetto presentato dalla ditta risultata aggiudicataria, che dovrà tener conto degli elementi progettuali, configurazioni, caratteristiche funzionali ed elenco stazioni precisati in sede di invito;

d) contenuto dell'offerta: l'offerta deve riguardare tutte le forniture richieste, non è prevista la presentazione di offerte per parte di esse.

4. Termine completamento fornitura: entro duecento (200) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento dei lavori risultante da apposito verbale.

5. Raggruppamento fornitori: per il raggruppamento di imprese si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. È richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 13 del giorno 23 luglio 1999;

b) indirizzo: le domande, in bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 6.a).

8. Cauzione: l'Amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000.

Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

9. Condizioni minime: alla domanda, che dovrà riportare indirizzo e recapiti telefonici e numero di fax dell'impresa partecipante, dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale qualora la società partecipante sia straniera;

c) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce il presente appalto, entrambi relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle analoghe forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), o di certificato C.C.I.A.A. dovranno essere autenticate nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche e/o integrazioni.

10. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente: validità tecnico-funzionale, prezzo.

11. Numero dei fornitori: l'Amministrazione si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche alla sola ditta che abbia presentato offerta purchè ritenuta meritevole.

12. Varianti: eventuali varianti al progetto in corso di esecuzione, potranno avvenire secondo le modalità indicate in sede di invito.

13. Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva il diritto di affidamento parziale della fornitura, costituente comunque un insieme funzionale.

Il termine di cui al punto 6.a) è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione postale.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1), ufficio contratti e convenzioni, responsabile del procedimento: dott. Pasquale Sidari (06-44442534, fax 06.44442653).

14. —

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 giugno 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 giugno 1999.

Il capo del dipartimento reggente:
dott. ing. Giuseppe Batini

C-18353 (A pagamento).

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali

Bando di gara in ambito CEE/GATT - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone n. 3 - 00185 Roma, tel. 06/4444-2534, fax 06/4444-2653.

2.a) Procedura aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) procedura accelerata a causa dell'urgenza della realizzazione del progetto;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: regione Sicilia.

b) oggetto dell'appalto: realizzazione della rete integrata di telerilevamento di dati idrometeorologici e per fronteggiare le crisi idriche. Importo complessivo presunto a base di gara: L. 7.863.000.000 (settemiliardiottoctocossantatremilioni), pari ad € 4.060.900, più I.V.A., di cui:

L. 3.950.000.000 (tre miliardi novecentocinquantamilioni), pari ad € 2.040.005, più I.V.A., per gli interventi legge 3 agosto 1998 n. 267; amministrazione contraente: Presidenza Consiglio Ministri, dipartimento servizi tecnici nazionali;

L. 3.913.000.000 (tre miliardi novecentotredicimilioni), pari ad € 2.020.895, più I.V.A., per gli interventi Pic Interreg IIC «Siccità»; amministrazione contraente: regione Siciliana;

c) quantità: la quantità dei prodotti da fornire risulterà dal progetto presentato dalla ditta risultata aggiudicataria, che dovrà tener conto degli elementi progettuali, configurazioni, caratteristiche funzionali ed elenco stazioni precisati in sede di invito;

d) contenuto dell'offerta: l'offerta deve riguardare tutte le forniture richieste, non è prevista la presentazione di offerte per parte di esse.

4. Termine completamento fornitura: entro trecentocinquanta (350) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento dei lavori risultante da apposito verbale.

5. Raggruppamento fornitori: per il raggruppamento di imprese si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. È richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 13 del giorno 23 luglio 1999;

b) indirizzo: le domande, in bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 6.a).

8. Cauzione: l'Amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000.

Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

9. Condizioni minime: alla domanda, che dovrà riportare indirizzo e recapiti telefonici e numero di fax dell'impresa partecipante, dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale qualora la società partecipante sia straniera;

c) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce il presente appalto, entrambi relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle analoghe forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), o di certificato C.C.I.A.A. dovranno essere autenticate nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche e/o integrazioni.

10. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente: validità tecnico-funzionale, prezzo.

11. Numero dei fornitori: l'Amministrazione si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche alla sola ditta che abbia presentato offerta purchè ritenuta meritevole.

12. Varianti: eventuali varianti al progetto in corso di esecuzione, potranno avvenire secondo le modalità indicate in sede di invito.

13. Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva il diritto di affidamento parziale della fornitura, costituente comunque un insieme funzionale.

Il termine di cui al punto 6.a) è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione postale.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub J), ufficio contratti e convenzioni, responsabile del procedimento: dott. Pasquale Sidari (06-4442534, fax 06.44442653).

14. —

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 giugno 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 giugno 1999.

Il capo del dipartimento reggente:
dott. ing. Giuseppe Batini

C-18355 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto - Viale Cimabue, 109 - 58100 Grosseto - Tel. 0564/485953 - Fax 0564/485947.

2. Affidamento servizio triennale mobile di litotripsia - n. rif. CPC 93 - importo complessivo presunto L. 777.600.000 I.V.A. 20% compresa (pari a € 401.596);

3. Luogo esecuzione: Grosseto - Presidio Ospedaliero Misericordia.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, capitolato speciale d'appalto, capitolato generale d'oneri, lettera invito, schede partecipazione.

5. Aggiudicazione per lotto unico.

6. Numero previsto di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: nessun limite.

7. Non sono ammesse varianti durante l'esecuzione del servizio.

8. Durata del servizio: dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2002, eventualmente rinnovabile per ulteriore 1 anno.

9. Si prevede il raggruppamento di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10.b) Termine ultimo per presentare domande di partecipazione: 28 luglio 1999 ore 13 pena l'esclusione;

c) indirizzo cui inviare le domande: vedasi punto 1);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12.a) Cauzione definitiva nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo complessivo triennale aggiudicato.

13.a) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i soggetti partecipanti devono soddisfare:

fatturato minimo di L. 300 milioni (pari a € 154.937,07) pena l'esclusione, per l'esecuzione di servizi identici (servizi mobili di litotripsia) nel triennio 1996 - 1998 presso strutture sanitarie pubbliche e private, anche da parte di ditte partecipanti a A.T.I. nel suo complesso;

b) la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta dovrà obbligatoriamente essere redatta mediante l'utilizzo delle schede fornite agli interessati direttamente dall'U-

SL 9, mediante richiesta scritta all'indirizzo di cui al punto 1), ovvero via fax (0564/485947). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta singolarmente da ciascun soggetto che partecipa a tale raggruppamento con l'indicazione di quella capogruppo.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art 23 - comma 1° - lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 - aggiudicazione nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti negli atti di gara. È prevista apposita prova tecnica di funzionamento apparecchiatura presso U.O. urologia del P.O. Misericordia.

15. Altre informazioni:

a) l'USL 9 aggiudicherà il servizio anche in presenza di una sola offerta, purchè valida;

b) funzionario responsabile del procedimento di gara: dott. Mazzioli - tel. 0564/485557 - fax 0564/485947;

c) gli atti di gara sono depositati presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi - viale Cimabue, 109 - Grosseto - e sono consultabili per tutta la durata della gara fino ad avvenuta aggiudicazione. Ogni interessato potrà prendersi visione in ogni giorno feriale dalle 8 alle 13;

d) le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'USL 9;

e) avviso di preinformazione non pubblicato;

f) non si procederà all'applicazione della procedura prevista all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data di invio del bando e contestuale ricevimento all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 giugno 1999, a mezzo fax.

Grosseto, 14 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-18358 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA INERENTI IL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA

Bando di gara per appalto di servizio procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consorzio per la gestione del Centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il Sistema lagunare di Venezia, con sede a Venezia, presso l'Università Ca' Foscari, Dorsoduro 3246-CAP 30123 - (Tel. 041-2578295 - Fax 041-2578304).

2. Categoria di servizio: 6.b).

Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza 1999, di L. 500 milioni (€ 258.228,45) di cui all'art. 3 legge 3 agosto 1998, n. 295 e del decreto ministeriale Tesoro del 9 marzo 1999. L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Consorzio a valere sul suddetto limite di impegno. L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. I versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul c/c intestato al Consorzio presso la BNL - Agenzia n. 1 di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per le imprese comunitarie si applicano gli artt. 13 e seg. del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento della direttiva comunitaria n. 92/1950;

4.b) - 4.c). —

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: quindici anni con decorrenza dal 1999.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al preventivo parere nei confronti del Consorzio da parte del Ministero del tesoro.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La partecipazione contemporanea in forma singola e associata comporta l'esclusione dei soggetti interessati.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995: 20 luglio 1999, ore 12, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio per la gestione del Centro di Coordinamento delle attività di ricerca inerenti il Sistema lagunare di Venezia, presso rettorato Università Ca' Foscari (II piano - ufficio del pro-rettore), Dorsoduro 3246 - C.A.P. 30123 Venezia;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: dieci giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere documentata attraverso la espressa indicazione della parte che la legittima, inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. ovvero via corriere, può essere trasmessa anche con telegramma o telefax: in tal caso dovrà essere confermata con lettera che dovrà pervenire non oltre il termine di cui al precedente punto 10) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonea dichiarazione sostitutiva resa nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestante:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i Paesi membri dell'UE diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) la consapevolezza delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni soprarese che si rilevano false e mendaci. La domanda va corredata da fotocopia del documento di identità non scaduto del dichiarante. La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto ministeriale Tesoro 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno. Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi Vs tasso fisso) in euro a dieci anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente dell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, che riguarderà sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni del mutuo, che quello relativo al periodo successivo. Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzi il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà all'aggiudicazione della offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo. A parità di tasso per il periodo successivo a quello di utilizzo, sarà aggiudicata l'offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al «periodo di utilizzo» del finanziamento. A parità anche di tale ultimo tasso si procederà al sorteggio ex art. 77, secondo comma, del regio decreto n. 827/1924. Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicataria rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 31 marzo 2000. Non sono accettate offerte condizionate, il consorzio si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax al n. 041-2578304. Il bando di gara e il contratto tipo sono disponibili all'indirizzo Internet: <http://sanmarco.unive.it/nwg/appalti.nsf>.

16. Data di invio del bando: all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 giugno 1999.

Venezia, 1° luglio 1999

Per il Consorzio
Il presidente: prof. Paolo Cescon

C-18359 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartiere Generale Servizio amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del DPR n. 573/1994, questo Q.G. intende esperire la sottototata gara mediante licitazione privata:

1. affidamento rinnovabile degli interventi di manutenzione periodica degli impianti ascensori, montacarichi e servoscala del Palazzo Aeronautica, caserma Romagnoli, Centro studi ed Istituto medico legale per un importo annuo complessivo di L. 234.000.000 (€ 120.850,91) I.V.A. inclusa E.F. 2000 - Cod. 42.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier generale (via dell'Università 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 29 luglio 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo int.le
cap. CC.r.n. Alessandro Imperatrice

C-18356 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA

Bando di gara per il servizio di pulizia nelle sedi universitarie
Procedura ristretta

1. Università Ca' Foscari Venezia, D.D. 3246, (c.a.p. 30123) Venezia, tel. 041-257.8357/257.8077, fax 041-257.8378/257.8079; indirizzo internet <http://sanmarco.unive.it/nwg/appalti.nsf>.

2. Categ. 14 servizio di pulizia degli edifici, CPC 874 da 82.201 a 82.206.

3. Luogo di esecuzione sedi universitarie suddivise per i seguenti lotti:

lotto n. 1: Superfici esterne mq 2.307; superfici interne mq 18.166, importo a base d'appalto annuale L. 478 700.000 + I.V.A. (€ 247.227,92);

lotto n. 2: Superfici esterne mq 3.995, superfici interne mq 14.655, importo a base d'appalto annuale L. 394.000.000 + I.V.A. (€ 203.484,02);

lotto n. 3: Superfici esterne mq 4.941, superfici interne mq 21.319, importo a base d'appalto annuale L. 622.300.000 + I.V.A. (€ 321.391,13).

Si avverte che le superfici comprese nel lotto n. 3 sono suscettibili di aumenti nella primissima fase del contratto in relazione all'apertura di nuovi spazi nella sede dell'ex Macello a S. Giobbe e all'attivazione della nuova sede «ex poste» a S. Giobbe.

4.a)-4.b)-4.c).

5. Ogni concorrente può partecipare ad uno o più lotti, o in forma individuale o in una delle forme previste dalle norme. La partecipazione ad uno stesso lotto di concorrenti in duplice veste o tra i quali esistano situazioni di collegamento e/o di controllo è causa di esclusione degli stessi.

6. Verranno invitati a presentare offerta, tutti i concorrenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

7. È vietato apportare varianti alle richieste del bando.

8. Il contratto ha durata biennale con decorrenza prevista dal 1° dicembre 1999. È facoltà dell'università richiedere il rinnovo esplicito per un anno, sussistendone le condizioni, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

9. È ammesso il raggruppamento di più prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate o raggruppate.

10.b) Termine per la ricezione delle domande: *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE.

10.c) Indirizzo al quale tali domande, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore, debbono pervenire a pena esclusione entro le ore 12 del giorno risultante dal punto 10.b) a mezzo servizio postale o agenzia di recapito: Università Ca' Foscari Venezia, Ufficio protocollo, Dorsoduro 3246, (c.a.p. 30123) Venezia, Italia. Esternamente sulla busta, oltre ai dati di identificazione della ditta richiedente, dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia delle sedi universitarie».

10.d) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: sessanta giorni dalla scadenza di presentazione delle domande.

12. Per la stipula dei contratti, verrà richiesta una cauzione pari al 10 % dell'importo del contratto medesimo, mentre la cauzione provvisoria sarà pari al 5% dell'importo a base d'asta.

13. Le ditte interessate devono produrre in seno alla domanda per essere invitate alla licitazione privata, o in allegato alla stessa, la seguente documentazione, in carta libera, a pena di esclusione:

1) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con espressa consapevolezza delle conseguenze penali derivanti al dichiarante da dichiarazioni false e mendaci, corredata da copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dai punti a), b), d), e) dell'art. 11, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; le imprese non italiane, ove necessario, si avvarranno delle disposizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal comma 3 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritta al registro delle imprese della Camera di commercio per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente bando, per le imprese non italiane, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso il paese di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) indicante l'ammontare del fatturato globale e l'ammontare dell'importo relativo a servizi di pulizia realizzati in ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) dall'impresa, o dalle imprese in caso di consorzi e raggruppamenti, che globalmente per il triennio 1996, 1997, 1998 dovrà risultare pari ad almeno 3 volte l'importo a base d'appalto, riferito ai lotti cui la ditta intende partecipare;

d) indicante il numero medio annuo di operatori addetti all'esecuzione del servizio, dipendenti dall'impresa o da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate e il numero delle unità di personale di supporto tecnico ed amministrativo della suddetta/impresa/e;

e) indicante le attrezzature e i macchinari in dotazione dell'impresa/e;

f) indicante l'elenco aggiornato dei consorziati, nel caso di consorzi;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di informazioni riservate rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito del/i concorrente/i;

3) elenco dei principali servizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, con l'attestazione di positive referenze rilasciate dai predetti destinatari.

14. Criterio di aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 a mezzo licitazione privata distinta per lotti. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta validamente espressa.

15. Altre informazioni: i concorrenti formuleranno l'offerta precisando le modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace collegamento con l'amministrazione, per tutta la durata del contratto. Non è consentito il subappalto.

16. Data di invio del bando.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 giugno 1999.

Venezia, 30 giugno 1999

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-18361 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Bando di pubblico incanto per l'accensione di n. 1 contratto di mutuo

1. Università Ca' Foscari di Venezia, D.D. 3246. I (c.a.p. 30123) Venezia, tel. ++39 41-257.8077, 257.8078, fax ++39 41-257 8079. Indirizzo internet <http://sanmarco.unive.it/nwg/appalti.nsf>.

2. L'università intende esperire la procedura amministrativa prevista dal comma 2, art. 6 decreto legislativo n. 157/1995, per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale contrarre un mutuo della durata di quindici anni, con oneri a carico dell'amministrazione dello Stato, con limiti di impegno quindicinale, previsti, in L. 1.500.000.000 annue (€ 774.685,35), con decorrenza 1999, ai sensi del comma 2, art. 3, legge n. 295/1998 la categoria di cui al predetto decreto legislativo n. 157/1995, è la 6.b), Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, 812, 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero intestato all'università, presso la Sezione provinciale della tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8.a) Il testo del bando e dei contratto-tipo è reperibile presso la Divisione E.P.A.C., Sezione appalti e contratti dell'Università e al sito internet citato al punto 1.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 9 settembre 1999, alle ore 10 presso la sede dell'università Ca' Foscari, in seduta pubblica.

12. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La partecipazione contemporanea, in forma singola e associata comporta l'esclusione dei soggetti interessati.

13. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata, e redatta in lingua italiana, dovrà contenere, a pena di esclusione, idonea dichiarazione sostitutiva, anch'essa in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, resa nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione alla attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti offerenti, qualora la legislazione dello Stato ove risiedono non contempli il rilascio delle certificazioni, corrispondenti nei contenuti alle richieste dichiarazioni, produrranno una dichiarazione giurata attestante quanto richiesto;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo; dovrà inoltre essere allegata copia del contratto tipo, sottoscritta dal legale rappresentante in segno di accettazione;

c) la consapevolezza da parte del dichiarante delle conseguenze penali in cui incorre in caso di dichiarazioni false e mendaci. Alla domanda va allegata copia non autenticata del documento valido di riconoscimento del firmatario della stessa e delle dichiarazioni.

15. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della p.e. in data 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vs. tasso fisso) in Euro a 10 anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, che riguarderà, sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni del mutuo, che quello relativo al periodo successivo. Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzia il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà alla aggiudicazione della offerta che evidenzia il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo.

A parità di tasso per il periodo successivo a quello di utilizzo, sarà aggiudicata l'offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al «periodo di utilizzo» del finanziamento. A parità anche di tale ultimo tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924. Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicataria rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 31 marzo 2000.

Non sono ammesse offerte condizionate. L'Università si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione è subordinata all'assenza di tempestivi rilievi da parte dei ministeri competenti.

16. La busta contenente l'offerta economica per il mutuo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata (qualora trattasi di persona diversa da quella che ha sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara), chiusa ermeticamente e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme ad altro separato plico contenente la documentazione di cui al punto 13., in un ulteriore plico, chiuso all'esterno nei medesimi modi, e recante, pena l'esclusione, la dicitura: gara per la stipula del mutuo di lire 1.500 milioni annui (€ 774.685,35), con decorrenza 1999.

Il plico, confezionato come sopra indicato, pena l'esclusione, dovrà pervenire, a pena di esclusione:

- a) a mezzo consegna diretta;
- b) a mezzo raccomandata A/R;
- c) a mezzo agenzia privata autorizzata al recapito;
- d) a mezzo postacelere; entro le ore 12 del giorno 8 settembre

1999 al seguente indirizzo «All'Università Ca' Foscari di Venezia - Ufficio protocollo - III piano di Ca' Giustinian dei Vescovi (sopra Rettorato) Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia - Italia».

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 giugno 1999.

Venezia, 30 giugno 1999

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-18362 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Campania, via G. Porzio, 4 - Isola G.3 - 80143 - Napoli - Tel. 081/7838858 - Telefax 081/7832187.

Bando di gara con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995 aventi per oggetto appalto di opere murarie e di montaggi elettromeccanici per la costruzione delle seguenti Cabine Primarie 150/20 kV:

Gara DO1ZA162 - Montefalcone di Valfortore (BN) - Importo a prezzario MI. 1.857 - Durata lavori giorni trecentosessanta da consegna;

Gara DO1ZA163 - Castelvolturno località Pinetamare (CE) - Importo a prezzario MI. 1.520 - Durata lavori giorni trecentotrenta da consegna;

Gara DO1ZA164 - Baronissi (SA) - Importo a prezzario MI. 2.144 - Durata lavori giorni trecentotrenta da consegna.

Pagamento: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalle date degli stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Cauzioni:

- a) provvisoria: 5 % importo a prezzario;
- b) definitiva: 10% importo contratto.

Riunioni di impresa (RTI): secondo art. 23 del decreto-legge n. 158/1995.

Termine ricezione domande di partecipazione: 30 luglio 1999 ore 12.

Ai fini della ricezione farà fede il protocollo ENEL.

Modalità di presentazione domande separate per singola gara, in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e indirizzata a ENEL - Direzione Distribuzione Campania - Via G. Porzio, 4 - Isola G.3 - 80143 - Napoli. Non si risponde di eventuali disguidi causati da inosservanza di tali modalità. Le domande di partecipazione devono essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, da comprovare successivamente nel corso della procedura di gara, timbrate e firmate dal legale rappresentante dell'impresa ed attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991 lettera a), b), c), e) ed f). Per le RTI la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite; per i Consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) iscrizione A.N.C.: nella Categoria G1 (opera prevalente) - Importo minimo MI. 1.500 e nella Categoria GI0 (opera scorporabile - Importo minimo MI. 750;

3) cifra affari globale nel triennio 1996/1998 non inferiore a MI. 3.700 per le gare DO1ZA162 e DO1ZA164, a MI. 3.000 per la gara DO1ZA163;

4) importo complessivo lavori eseguiti nel triennio 1996/1998:

a) di tipologia analoga a quella dell'opera prevalente (opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) non inferiore a MI. 1.340 per la gara DO1ZA162, a MI. 960 per la gara DO1ZA163 e a MI. 1.400 per la gara DO1ZA164;

b) di tipologia analoga a quella dell'opera scorporabile (montaggi elettromeccanici di cabine di trasformazione, con tensione minima 60 kV) non inferiore a MI. 500 per la gara DO1ZA162, a MI. 550 per la gara DO1ZA163 e a MI. 730 per la gara DO1ZA164;

5) esecuzione nel quinquennio 1994/1998 di almeno un lavoro di tipologia analoga a quella dell'opera:

a) prevalente di importo non inferiore a MI. 530 per la gara DO1ZA162, a MI. 380 per la gara DO1ZA163 e a MI. 560 per la gara DO1ZA164; oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a MI. 670 per la gara DO1ZA162, a MI. 480 per la gara DO1ZA163 e a MI. 700 per la gara DO1ZA164;

b) scorporabile di importo non inferiore a MI. 200 per la gara DO1ZA162, a MI. 220 per la gara DO1ZA163 e a MI. 290 per la gara DO1ZA164; oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a MI. 250 per la gara DO1ZA162, a MI. 275 per la gara DO1ZA163 e a MI. 365 per la gara DO1ZA164.

Per ogni lavoro dovrà essere riportata la seguente indicazione: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti della gara.

I requisiti richiesti ai punti 2, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI:

a) relativamente ai lavori ricadenti nella categoria dell'opera prevalente (Cat. G1), complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 20% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato;

b) relativamente ai lavori ricadenti nella categoria dell'opera scorporabile (Cat. G10) anche interamente da una impresa mandante.

Subappalto: si applica l'art. 18 legge n. 55/1990 come richiamato dalla legge n. 415/1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile:

Per la gara DO1ZA162:

- alla categoria G1 prevalente per un importo di MI. 1.047;
- alla categoria G10 scorporabile per un importo di MI. 515;
- alla categoria secondaria S21 per un importo di MI. 295.

Per la gara DO1ZA163:

- alla categoria G1 prevalente per un importo di MI. 966;
- alla categoria G10 scorporabile per un importo di MS. 554.

Per la gara DO1ZA164:

- alla categoria G1 prevalente per un importo di MI. 1406;
- alla categoria G10 scorporabile per un importo di MI. 738.

ENEL - Società per azioni - Direzione Distribuzione Campania
Responsabile funzione acquisti e appalti:
M.R. Paronico

C-18363 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il 3 agosto 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di esecuzione di tutte le opere e forniture occorrenti per il recupero statico ed architettonico del bastione compreso tra Mura del Prato e Mura delle Cappuccine.

Importo a base d'asta L. 1.069.308.017, oltre I.V.A. pari a € 547.005,90, comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 28.743.480, oltre I.V.A. pari a € 14.844,76. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Canepa. I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1990 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la Segreteria Settore Manutenzione Strade Servizi di Manutenzione - Tel. 010/5575713.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da euro in lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina

(0,5 lire alla lira superiore). L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: cat. S21/750 milioni (Fondazioni speciali, consolidamento terreni L. 663.058.855) prevalente e cat. G2/750 milioni (restauro e manutenzione beni immobili, scavi archeologici L. 396.247.162) necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1995.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento con emissione di BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con Deliberazione G.C. n. 652 in data 4 giugno 1999 che potrà essere ritirata presso la Direzione segreteria generale, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lett. d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1996, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una citazione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 13 e 14 luglio 1999 dalle ore 9 alle ore 11 in via Mura delle Cappuccine e via Mura del Prato Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dal

l'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale comune da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti: tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 2 agosto 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 1° luglio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.500.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizi di manutenzione - Settore strade, referente ing. Francesco Zampini, tel. 010/5575675 o geom. Fabrizio Cotugno, tel. 010/5575713.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-18365 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA

Riccione, via Mantova n. 6

Bando di gara n. 1

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Farmaceutica, via Mantova n. 6 - 47838 Riccione, numero telefonico e fax 0541/642414.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come meglio specificato al successivo punto 13.

3.a) Luogo della consegna: presso le sedi delle quattro farmacie comunali site nel comune di Riccione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto A) specialità medicinali etiche e preparazioni galeniche registrate in Italia presso il Ministero della sanità, per un importo presunto annuo di L. 4.250.000.000 (pari a € 2.194.941,82); lotto B) prodotti abitualmente venduti in farmacia non compresi al punto 1. (parafarmaci, farmaci veterinari, etc.) per un importo presunto annuo di L. 750.000.000 (pari a € 387.342,67);

c) indicazioni sull'entità della fornitura: non sono ammesse offerte per uno solo dei lotti, e pertanto gli interessati devono presentare offerta per entrambi con facoltà di indicare sconto percentuale diverso per il lotto A) e per il lotto B).

4. Termine di consegna: devono essere garantite due consegne giornaliere dal lunedì al sabato ed uno alla domenica o festivi infrasettimanali quando le farmacie siano aperte per turno o nel periodo estivo (giugno/settembre).

5.a) Condizioni, modalità, termini e variabili della fornitura sono descritte dettagliatamente nel disciplinare fornitura nonché nel disciplinare di gara che le ditte interessate possono ritirare o richiedere, assieme al modello di offerta, presso l'Azienda Speciale Farmaceutica, via Mantova n. 6 - 47838 Riccione, numero telefonico e fax 0541/642414;

b) termine della richiesta: la richiesta dei documenti complementari dovrà avvenire entro il settimo giorno dalla data di scadenza di ricezione delle offerte e sarà gratuita.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 13 del 31 agosto 1999, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: indirizzo di cui al punto 5.a);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: esclusivamente italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura 1° settembre 1999 alle ore 10 presso la sede dell'Azienda in via Mantova n. 6 - Riccione - Italia.

8. Cauzioni ed altre garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare presunto netto dell'importo della fornitura annua (pari quindi a L. 100.000.000 (€ 51.645), nonché, al momento della stipula del contratto, cauzione definitiva del 5% sull'ammontare di cui sopra (pari quindi a L. 250.000.000 € 129.114) o in alternativa maggior sconto del 0,25%.

9. Finanziamento: con mezzi propri di bilancio; pagamenti: secondo quanto disposto dall'art. 10 del disciplinare della fornitura.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992: il gruppo aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica ivi prevista.

11. Condizioni minime: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di avere o di dotarsi, in caso di aggiudicazione pena la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione in danno del contratto, della disponibilità di un magazzino per assicurare il tempestivo rifornimento secondo i termini e le modalità del disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso: le ditte dovranno offrire uno sconto percentuale unico per ciascuno dei due lotti e, in caso di sconti diversi, sarà effettuata una media ponderata in base agli importi presunti annui, come sopra determinati.

14. Altre indicazioni: ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informa che i dati personalmente forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

15. Data di spedizione del bando alla GUCCE: 25 giugno 1999.

Il direttore: dott. Lino Selvagno.

C-18366 (A pagamento).

CITTÀ DI ALGHERO (Provincia di Sassari)

Avviso di gara

Il comune di Alghero, con sede legale in via Nuoro n. 10, tel. 079/997800, fax 079/997807, darà corso ad una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Realizzazione della passeggiata dal porto al Lido di San Giovanni, 1ª fase», per un importo a base d'asta dei lavori, a corpo, di L. 3.547.908.002; l'appalto non è diviso in lotti, le categorie di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. richieste sono:

categoria prevalente G3 (ex 6) per L. 1.961.571.313;

categorie scorponabili: G1 (ex 2) per L. 410.372.613; G6 (ex 10) per L. 448.957.114; S1 (ex 11) per L. 225.808.138;

G10 (ex 16L) per L. 501.198.824.

Il tempo utile per dare ultimate le opere è di mesi 12 (dodici). L'aggiudicazione dei lavori avverrà con i criteri previsti dall'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, valutando l'anomalia delle offerte con esclusione di quelle che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, sia delle offerte di maggior che di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano detta media. L'opera è finanziata con apposito mutuo contratto con la Cassa DD.PP. ed i pagamenti in conto saranno disposti con le modalità di cui all'art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 400.000.000. È ammessa facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1974, e successive modificazioni ed integrazioni. La ditta aggiudicataria dei lavori ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro sei mesi dalla data della gara d'appalto, per colpa imputabile all'amministrazione, non avrà avuto la possibilità di sottoscrivere il contratto d'appalto.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977. Le domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, con acclusa una fotocopia del certificato di iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C., dovranno essere recapitate entro 28 luglio 1999 al seguente indirizzo: «Comune di Alghero, via Nuoro n. 10 - 07041 Alghero (SS)».

Gli inviti saranno spediti entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla scadenza suindicata. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, secondo comma, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Il dirigente del VII Settore: arch. Paola Battaglieri.

C-18367 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

Avviso di gara

Il comune di Cesena procede ad asta pubblica per l'appalto di un servizio integrato comprendente un nido part-tim, uno spazio bambini e un centro gioco per bambini sino ai tre anni di età. L'asta è aperta alla partecipazione delle cooperative sociali di tipo «A», regolarmente iscritte al registro regionale e alla Camera di commercio, e le imprese private regolarmente iscritte alla Camera di commercio.

L'appalto ha durata triennale: dall'anno scolastico 1999-2000 all'anno scolastico 2001-2002 compreso. L'importo presuntivo a base d'asta è pari a L. 249 milioni, ovvero a € 128.597,77. Il servizio sarà ubicato presso i locali messi a disposizione dal Comune in via Anna Frank n. 185, Cesena (FO), per l'utilizzo dei quali è previsto a carico dell'impresa un canone concessorio di lire 30 milioni annui. L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tutte le informazioni relative ai criteri e alle modalità di gestione ed organizzazione del servizio nelle sue diverse articolazioni interne, agli obblighi posti a carico dell'impresa e del Comune, ai criteri e alle documentazioni necessari per la partecipazione all'asta, per l'ammissione e per l'offerta, nonché ai criteri specifici di aggiudicazione sono contenute nel capitolato d'oneri, che deve essere richiesto all'ufficio nidi del settore pubblica istruzione del comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena, tel. 0547/356319, fax 0547/356814. La documentazione per la partecipazione, l'ammissione e l'offerta va fatta pervenire al Comune di Cesena, ufficio protocollo generale, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena, entro le ore 12 del 27 luglio 1999.

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Faedi.

C-18377 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 "CONCA DI SORA"

Sora (FR), via Santa Rosalia n. 22
Tel. 0776/813529 - Fax 0776/813530

Il Consorzio intende contrarre un mutuo decennale di L. 1.000.000.000 ai sensi della legge regionale n. 54 del 18 settembre 1978, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 1999 con procedura accelerata di cui all'art. 6, lettera b) del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, cat. 6b), cpc ex 81, 181 e 814 per consentire il relativo impegno della previsione per il 2000 da parte della regione Lazio.

La partecipazione è aperta agli istituti di credito abilitati e le relative domande, su carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 agosto 1999 all'indirizzo di cui all'intestazione, in lingua italiana e dovranno essere corredate da certificazione o dichiarazioni sostitutive rese nella forma di legge attestanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 50/92 dell'Unione Europea.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L. 157/95.

Le norme complete di partecipazione sono disponibili presso la sede dell'amministrazione consortile.

Il bando è stato inviato alla UE il 30 giugno 1999.

Il bando è stato ricevuto dalla UE il 30 giugno 1999.

Il vice presidente: sig. Armando Savona.

S-18425 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia) - Telefono 080/5772334 - Fax 080/5213459.

Categoria di servizio: 16; C.P.C.: bonifica aree non recintate pubbliche e private, soggette a pubblico utilizzo, della città di Bari ed ex Frazioni.

Rimozione inerti e successivo trasporto in discarica controllata 2ª categoria «A» per complessive 50.000 tonnellate.

Luogo di esecuzione: Bari.

Importo a base di gara: L. 800.000.000 oltre I.V.A. 10% ed Ecotas-pa pari a L. 20/kg. (legge regionale n. 22/1998).

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma art. 11 capitolato speciale.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara aspiranti singoli, consorzi e associazioni temporanee di imprese; per queste ultime, l'istanza, sottoscritta da tutte le Imprese associate, deve contenere la dichiarazione di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la capogruppo.

Non è consentita pena l'esclusione di entrambe le richieste la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 20 luglio 1999.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito, indirizzata a: comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti presso Ufficio protocollo archivio generale - corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 100% dell'importo netto di aggiudicazione.

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante della ditta:

a) di essere iscritto alla Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero se società nell'apposito registro della stessa C.C.I.A.A., con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività compatibile con l'appaltando servizio nonché generalità degli amministratori;

b) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antitafia);

d) di essere iscritto all'Albo nazionale gestori rifiuti per tutte le seguenti categorie: cat. 1 - classe D, cat. 1/b - classe D, cat. 3 - classe B, cat. 4 - classe D.

Gli aspiranti di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la dichiarazione di possedere i requisiti di cui al punto 1), lettere a), b), c) mentre almeno la capogruppo dovrà possedere il requisito di cui al punto 1, lett. d) e, quindi, produrne la relativa dichiarazione.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, al maggior ribasso sull'importo a base d'asta. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'articolo 25 decreto legislativo n. 157/1995, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Si fa ricorso alla procedura accelerata per consentire l'effettuazione del servizio entro l'anno 1999, giusta delibera G.M. n. 807 del 4 giugno 1999, esecutiva.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 1° luglio 1999.

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-18378 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Corso Garibaldi n. 53 - C.A.P. 29017
Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo ex convento San Giovanni I e II stralcio.

Importo a base d'appalto: L. 1.291.910.000 + I.V.A. (€ 667.215,83) per lavori a corpo, oltre a L. 53.829.000 (€ 27.800,36) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo, posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte in aumento e anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, quarto periodo, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Categoria A.N.C. prevalente: G2 (ex cat. 3A e 3B) - Classe 6ª (sesta).

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, dal 29 giugno 1999, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo, corso Garibaldi n. 53 - 29017 Fiorenzuola d'Arda, entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1999.

Sito internet: [HTTP://COMINFO.FREEWEB.ORG](http://COMINFO.FREEWEB.ORG).

Il capo settore gestione patrimoniale:
ing. Luigi Galantin

C-18380 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

Bando di gara

1. Università degli studi di Napoli «Federico II» - corso Umberto I - 80138 Napoli - Tel. 081/5477311-309 - Telefax 081/5477390.

2.a) Appalto concorso da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) non prevista;

c) acquisto e posa in opera.

3.a) Napoli Facoltà di scienze, edifici Mb, Mc, N, e P del complesso universitario in Monte S. Angelo;

b) arredo laboratori e opere di completamento (pareti prefabbricate, controsoffittature, impianti elettrici);

c) n. 2.620 prodotti arredo tecnico, mq. 960 pareti mobili, mq. 6.150 controsoffitti, n. 362 quadretti e prese da laboratorio, n. 1.547 plafoniere;

d) non prevista.

4. Centottanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1999;

b) Università degli studi di Napoli Federico II - ufficio protocollo - Settore smistamento - corso Umberto I - 80138 Napoli;

c) lingua italiana.

7. Sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria L. 106.450.000 (€ 54.976,837); per l'aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

9. Requisiti di partecipazione:

1) iscrizione C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella prevalente oggetto di gara (fornitura arredo tecnico);

2) abilitazione legge n. 46/1990, art. 1, lett. a);

3) aver realizzato, nel triennio 1996-97-98, un fatturato per attività identiche o analoghe a quella prevalente oggetto di gara pari almeno a L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79);

4) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti richiesti, i concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione recante l'indirizzo del mittente, telefono e fax - corredata da:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 2 legge n. 15/1968, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Dichiarazione equipollente, per le imprese non residenti in Italia;

b) dichiarazione, ex art. 2 legge n. 15/1968, in cui si attesti che il responsabile legale o un responsabile tecnico della ditta possiede l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990; in mancanza, dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare, a soggetti abilitati, le opere per le quali è richiesta l'abilitazione;

c) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968, concernente il possesso del requisito di cui al precedente punto 3), recante anche l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1996-97-98, con indicazione della tipologia, dell'importo, data e destinatario;

d) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968, concernente il possesso del requisito di cui al precedente punto 4).

Per i raggruppamenti di impresa:

il requisito di cui al punto 1) deve essere posseduto dalla mandataria; ciascuna mandante, deve possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per una delle attività oggetto della gara;

il requisito di cui al punto 2) deve essere posseduto dall'impresa che realizzerà l'impianto elettrico, ove tale attività non sia subappaltata;

per il requisito di cui al punto 3), la mandataria deve aver realizzato un fatturato nella misura variabile fra il 40 e 60% di quanto richiesto all'impresa singola; le mandanti devono aver realizzato un fatturato non inferiore a L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56), fermo restando che la somma degli importi delle imprese raggruppate deve essere almeno pari al fatturato complessivo richiesto;

il requisito di cui al punto 4) deve essere posseduto da ciascuna impresa.

Per i concorrenti nazionali, le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa; in luogo dell'autentica, ai sensi della legge n. 127/1997 e succ. mod., può essere trasmessa, unitamente alla suindicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Per i concorrenti esteri, le suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata.

10. Criteri di aggiudicazione indicati in lettera d'invito.

11. Limite non previsto.

12. Non previsto, fermi restando i requisiti minimi richiesti.

13.a) Importo presunto di aggiudicazione: L. 10.644.661.200 (€ 5.497.508,72). Facoltà per l'amministrazione di aumentare o diminuire la fornitura entro il massimo del 20% del prezzo di aggiudicazione;

b) sul plico contenente la domanda deve essere apposta la seguente dicitura: Invito Gara 43/99: Fornitura e posa in opera dell'arredo tecnico e realizzazione delle opere di completamento nei locali laboratori degli Edifici del III lotto - Facoltà di scienze - Monte S. Angelo - Inoltre urgente ufficio contratti.

Informazioni ufficio contratti tel. 081/5477309.

14. Non pubblicato.

15. Data d'invio del bando: 23 giugno 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 23 giugno 1999.

17. Rientra.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-18384 (A pagamento).

COMUNE DI TRADATE

Avviso appalto-concorso

1. Ente appaltante: comune di Tradate (VA), piazza Mazzini n. 6
Tel. 0331/841194 - Fax 0331/840360.

2. Luogo di esecuzione: comune di Tradate.

3. Oggetto dell'appalto: definizione progetto esecutivo e fornitura di Sistema informativo comunale integrato.

4. Importo protetto di massima: L. 380.000.000 I.V.A. compresa (€ 196.253,62).

5. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 17 luglio 1999.

6. Requisiti: presenza nell'automazione della P.A. da almeno tre anni, essere titolari e produttori delle procedure informatiche proposte in fase di gara referenziare almeno 500 installazioni sul territorio nazionale.

7. Altre informazioni: comune di Tradate - ufficio C.E.D.

Tradate, 21 giugno 1999

Il responsabile servizi amministrativi:
Stefano Cozzi

C-18383 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, Piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per il recupero e il restauro degli infissi lignei storici del II lotto di Palazzo Calini ai Fiumi, sede della Facoltà di giurisprudenza, in via Battaglie, Brescia.

Importo a base d'asta L. 135.126.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. nella cat. G2 per L. 150.000.000.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, mod. dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, mod. e integrato dalla legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 28 luglio 1999.

La gara avrà luogo il 29 luglio 1999 alle ore 15.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia è disponibile presso l'ufficio tecnico dell'università, viale Europa n. 39 - Brescia (tel. 030/3715753-759 - Fax 030/3715757).

Brescia, 30 giugno 1999

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-18382 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 59/99 del 26 maggio 1999 per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici nella circoscrizione 2. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Angelo Paolo - Impresa AL.MA Costruzioni generali S.r.l. - Alvit sas di Prestifilippo Franca & C. - Arc sas di Armano Renato & C. - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - Battaglia geom. Carmelo - B.O.M.A.R. sas di Filomena Migliore & C. - Impresa Edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - C.E.V.I.G. snc di Sbrogìo Vittorio & C. - C.F.C. Consorzio fra Costruttori - Consorzio Imprenditori Verceslesi - C.P.S.M. S.r.l. - Geom. Campra Cornelio e Figli S.p.a. - C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco - Cimo S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Coema Edilità S.r.l. CO.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini - CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - CO.GE.CA. S.r.l. - Cogeis S.p.a. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili «2F» snc dei F.lli Fringuello - Impresa Cullati sas - Cumino S.p.a. - Delsoglio Marco sas di Delsoglio Giacomo & C. - Edil Ada sas di Delsoglio Alessandra & C. - Edil Door di Lazzara geom. Piero - Impresa Edil Europa S.r.l. - Impresa Edil MA.VI Torino S.r.l. - Edil Progetti S.r.l. - Edil Marco sas di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. Edil Scundi sas di Scundi Giovanni & C. - Edilure di Maugeri Benito & C. snc - Eirene S.r.l. - Eurocostruzioni sas di Cangeri Nunzio & C. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. snc - Ferrara geom. Tommaso - Formia geom. Giuseppe & C. sas - Impresa Edile Franco S.r.l. Gabino di Gabino Tullio & C. sas - Gard Edil S.r.l. - GE.RI.CO. S.r.l. - Gima sas di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.R.M. S.r.l. - I.C.I.M. S.r.l. - I.C.E.P. di D'Ignoli Giovanni - ICP S.r.l. - Ieraci Rocco - Imset sas di R. Monti e L. Salusso - Iteimpian-ù S.r.l. - Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l. - MA Edil di Cosentino Agostino - Magnetti S.r.l. - Masoero Costruzioni S.r.l. - Maveco S.r.l. - Costruzioni Edili di Mazzilli & C. snc - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. snc - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Otino sas di Otino G.B. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. snc Costruzioni Edili - Geom. Pelaratti S.r.l. - Pompar di Pomponio M. & C. snc - Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l. - S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. - Carlo Scagliotti & C. S.r.l. - Scotedar sas di Brusco Domenico - Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. sas - S.I.C.E.T. S.r.l. - Silec S.p.a. - Sogedil sas di Cacioli Alberto & C. - Stradedile S.p.a. - Tecneco S.r.l. - Gruppo Tecnoimpreses S.r.l. - Tekno 3 sas di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta CO.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini (Torino, via Bardonecchia 70), con il ribasso del 23,764%.

Torino, 17 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18272 (A pagamento).

COMUNE DI CERRETO SANNITA (Provincia di Benevento)

Esito gara lavori di «Costruzione bretella di collegamento superstrade BN-CB e BN-Caianello 2° lotto - Importo a base d'asta L. 39.500.000.000 pari a € 20.400.047,51.

Il personale del procedimento, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni; visto l'art. 29 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 415/98; a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che alla gara indetta per il giorno 31 marzo 1999, relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto, hanno partecipato le seguenti ditte:

Ditta Ati Cir Costruzioni S.r.l. e Rillo Costruzioni; ditta De Lieto; ditta Ati Irces 95 Ingg. S.r.l. e costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; ditta G. Maltauro; ditta Locatelli G. Gabriele S.p.a.; ditta Ati Mondelli S.p.a., Gleismac S.p.a. e G.F.C. S.r.l.; ditta Astaldi S.p.a.; ditta Ati Impregilo S.p.a. e Bocoge S.p.a.; ditta Intercant. Vittadello; ditta Ati Ingg. Carriero & Baldi e Tecnocostruzioni S.r.l.; ditta Giustino Costr. S.p.a.; ditta Ati P.I. Rabbiosi G. S.p.a., Faustini S.p.a., Favellato C. Cedis S.r.l. e S.I.A.C. S.r.l.;

che vincitrice ed aggiudicataria dei lavori è risultata la ditta Ati Ingg. Carriero & Baldi S.p.a. e Tecnocostruzioni S.r.l. al prezzo netto di L. 27.211.117.217 oltre I.V.A. di cui L. 8.003.216.596 per lavori a misura e L. 19.207.900.621 per lavori a corpo, con la percentuale di ribasso offerto sull'importo a base d'asta del 31,11%;

che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello del pubblico incanto con il criterio del prezzo complessivo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

che il tempo di esecuzione delle opere è di anni 3 (tre) dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori;

che il direttore dei lavori è l'ing. Gaetano Dell'Aversana da Grumo Nevano (NA).

Cerreto Sannita, 23 giugno 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Letizio Napoletano

C-18255 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Tel. n. 0881/983397 - Fax n. 0881/983016

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Monteleone di Puglia indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) e primo comma bis della legge 109/94 e s.m.i. per i lavori relativi all'adeguamento alle norme di sicurezza, alle norme di impiantistica sportiva e di ammodernamento del campo di calcio. L'importo a base d'asta è pari a L. 252.204.561 (pari a € 127871,25) IVA esclusa.

I requisiti e le modalità di partecipazione alla gara sono indicati nel bando e potranno essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Le offerte dovranno essere indirizzate all'Ufficio Tecnico del Comune di Monteleone di Puglia - P.zza Municipio n. 1 - 71020 Monteleone di Puglia e dovranno pervenire al Comune di Monteleone di Puglia entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 luglio 1999.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10,30 del giorno 27 luglio 1999. È obbligatorio prendere visione del progetto esecutivo ed effettuare soprallungo, da certificarsi da parte del responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Monteleone di Puglia, 22 giugno 1999

Il responsabile dell'U.T.C.:
geom. Michele Camanzo

C-18270 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 60/99 del 26 maggio 1999 per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici ed asili nido nella circoscrizione 4. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Pavimentazione Moderna Torino S.r.l./Impresa costruzioni Origlia Romualdo - A.G.E.P. di Agnello Paolo - Impresa AL.MA Costruzioni generali S.r.l. - Alvit sas di Prestifilippo Franca & C. - Anted snc di Billà Antonella & C. - Impresa F.lli Arlotto s.p.a. - Battaglia geom. Carmelo - B.O.M.A.R. sas di Filomena Migliore & C. - Impresa edile F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.r.l. - Bresciani Bruno S.r.l. - C.E.V.I.G. snc di Sbrigiò Vittorio & C. - C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.C.R.L. - C.P.S.M. S.r.l. - Geom. Campa Cornelio e Figli S.p.a. - C.A.R.D.E.A. Consorzio fra Artigiani decoratori edili ed Affini Srl - C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani edili Affini Borgofranco S.C.R.L. - Cimo S.r.l. - CO.GE.CO. S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Coema Edilità S.r.l. - CO.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili stradali e Affini - CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili stradali idrauliche Torino S.p.a. - CO.GE.CA. S.r.l. - Cogeis S.p.a. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Impresa Cullati sas - Cumino S.p.a. - Desogio Marco sas di Desogio Giacomo & C. - Edil Ada sas di Desogio Alessandra & C. - Edil Door di Lazzara geom. Piero - Impresa Edil Europa S.r.l. - Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l. - Edil Progetti S.r.l. - Edil Scundi sas di Scundi Giovanni & C. - Edil Marco sas di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. - Ediltrè di Maugeri Benito & C. snc - Eirene S.r.l. - Eurocostruzioni sas di Cangeri Nunzio & C. Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. Snc - Ferrara geom. Tommaso - Formia geom. Giuseppe & C. sas - Impresa Edile Fanco S.r.l. - Gabino di Gabino Tullio & C. sas - Gard Edil S.r.l. - GERI.CO. S.r.l. - Gima sas di Mangiaracina A. & C. - I.C.E.R.M. S. r.l. - I.C.I.M. S.r.l. - I.C.E.P. di d'Ignotti Giovanni - ICP S.r.l. - Ieraci Rocco - Immobiliare Sabena S.r.l. - Imset sas di R. Monti e L. Salusso - Italverde S.r.l. Itimpianti S.r.l. - Nuova Impresa di costruzioni La Mole S.r.l. - Ma Edil di Cosentino Agostino - Magnetti S.r.l. - Martini Costruzioni sas di G. Martini & C. Masero Costruzioni S.r.l. - Maveco S.r.l. - Costruzioni Edili di Mazzilli & C. snc - ME.C.MO. snc di Chicco Fiuseppe & C. - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. snc - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Ottino sas di Ottino G.B. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. snc Costruzioni Edili - Geom. Pelaratti S.r.l. - Pompcar di Pomponio M. & C. snc - Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l. - S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.N.C. - Carlo Scagliotti & C. S.r.l. - Scotedar sas di Brusco Domenico - Secap Edilità di provvisiero Sebastiano & C. sas - S.I.C.E.T. S.r.l. - Cogedil sas di Cacioli Alberto & C. - Stradedile S.p.a. - Tecnocap S.r.l. - Gruppo Tecnoprese S.r.l. - Tekno 3 sas di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta I.C.E.P. di D'ignotti Giovanni (Torino, via Pistoia 26), con il ribasso del 23,850%.

Torino, 18 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18271 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 38/99 del 26 maggio 1999 per completamento delle opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici interni del «Complesso scolastico E11» di via Collino 12. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/98.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Alca Impianti S.r.l. AU.R.A. di Raimondi Paolo & Turiddu snc - Building Intelligent Technology - B.I.T. S.r.l. - S.T.I.A. di Bassetti Pier Paolo BF di Bertolusso Piero e Figli snc - Bononi Mauro - C.R.E.M.T. di Sticca Luciano -

C.T.R. (Centro Trasformazioni Riscaldamento) di Angliani Alberto - C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili ed Affini S.C.R.L. - Chiavazza S.r.l. - CO.EL.IND. di Rosario Mallamace - Cofathec Servizi S.p.a. - Cotti Impianti Elettrici Snc di Cotti Dante e C. - Crocco Emanuele S.r.l. - Dalkia S.r.l. - Duef di De Giovanni ing. Francesco - Ecogas Impianti S.r.l. - EL.TEL. di Giovanni Dello Iacono - Elettra-Armad S.r.l. - Elettrica Sistem di Matonti & Senatore snc - Elettrica Torino Snc di M. Bortolotti & C. - Elettrica Sud dei F.lli Sica Snc - Elettrotelesicula S.r.l. - Energo Impianti S.r.l. - Euroimpianti S.r.l. - Fabe Electric S.r.l. - Fina Impianti Snc - G. & T. Impianti S.r.l. - G.R. Impianti Snc di Deiana E Concas - Giordano & C. S.p.a. - Granata Nicola - I.E.P.I.T. di Vallone & Figli Snc - I.G.E.T. di Stocco Ferdinando e Mattogno Luigi Snc - I.M.E.T. Snc di Banzato G. & C. - I.R.M.E. Sas di De Francesco Giandomenico & C. - I.S.T.E.L. Snc di Romano & C. - I.E.M. Impianti Elettrici S.r.l. - A.T.I. Imeg S.r.l./Iema Snc di Pagliuca Pasquale & C. - Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali I.M.E.I. S.r.l. - Impiantistica Fois Sas di Guida Angelo & C. Impreservices S.r.l. - Iole Immobiliare S.r.l. - L.A.M.E.C. S.r.l. - Levetti Lorenzo S.r.l. - LF Impianti S.r.l. - Impianti Elettrici di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe Snc - M.I.T. di Ulivi e Zeme S.r.l. MA.DI di De Sena Luigi Snc - F.lli Macrì di Macrì Giovanni - Marelo Impianti di Marelo Elio Snc - Mie S.r.l. - Multitec S.r.l. - N.W.T. S.r.l. - Pal.Far. S.r.l. - Perucca Snc di Perucca Livio & C. - Plantronic Sistemi S.r.l. - Ing. Porzio & Isidori Sas di C. Baldacci & C. - Presa Impianti S.r.l. - S.A.E. Impianti di Bonani Silvano - S.A.M.E.T. Snc Societa' Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe - S.I.E.C.I. Sas di Pedron F. & C. - S.I.P.E. S.r.l. - S.I.T.E. S.p.a. - Salice Tecno S.p.a. - S.A.T. Società Applicazioni Tecniche S.r.l. - Scaletti Giuseppe e Figli Snc - Scali Impianti Elettrici Snc di Scali Giuliano e Pier Giorgio - S.I.C.E. Snc di Cianca Renato e C. - Sieti S.r.l. - Sigmaintimpanti S.r.l. - Sima Elettrica S.r.l. - Sirte di Aimar Fabrizio - So.Cimel S.r.l. - SO.I.M. S.r.l. - Squaranti Fausto - Sud Elettrica Impianti Snc - T.I.G. Torino Impianti Generali Coop. a.r.l. - TE.MA. S.r.l. - Teagno S.r.l. - Gruppo Tecnoimprese S.r.l. - Termonova Snc di V. e R. Guastella - Tielle Impianti Sas di Lorè Foca & C. - Toppino S.r.l. - Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. Snc - Vandone Impianti Snc - Vennettili Impianti di Vennettili Renato & C. Snc.

E' risultata aggiudicataria la ditta: Cofathec Servizi S.p.a. (Roma, via Ostiense n. 333), con il ribasso del 22,48%;

Torino, 18 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18273 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 115/99 per fornitura triennale «ad ordine aperto» di carta per fotocopiatrici e stampanti laser.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 411.000.000, € 212.263,79;

lotto 2 - L. 163.000.000, € 84.182,47

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore acquisti - via Nino Bixio 44, Torino, telef. n. 011.442.6849, fax n. 011.442.6868, previo pagamento di L. 1.750, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere - Settore Acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giorni 26 agosto 1999.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 31 agosto 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per fornitura triennale "ad ordine aperto" di carta per fotocopiatrici e stampanti laser».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 d.l. n. 358/1992;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

e) che la fornitura soddisfa tutte le caratteristiche di cui agli artt. 1 e 2 del capitolato d'appalto.

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; detti importi, riferiti complessivamente al triennio, non potranno essere inferiori a quelli dei lotti cui il concorrente partecipa;

a) nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 20.550.000, € 10.613,19;

lotto 2 - L. 8.150.000, € 4.209,12

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, ed art. 4 del capitolato d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo. n. 358/1992.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 1° settembre 1999 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 459.200.000. Pagamenti: a norma dell'art. 9 del capitolato d'appalto. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, R.D. n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammonteranno a presunte L. 15.000.000).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste al dott. Varerio, telef. 011/442-2439.

Torino, 21 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18274 /A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

Ufficio Gare e Contratti

Piazza Municipio, 1

Tel. 081/5217211-243-250 - Fax 081/5217206

Appalto mensa scolastica

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 343 del 10 giugno 1999 è stata indetta una licitazione privata con procedura accelerata, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di pasti agli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori, che insistono sul territorio comunale, per l'anno scolastico 1999-2000.

La fornitura dei pasti avrà inizio il 1° ottobre 1999 e termine il 30 giugno 2000 per gli alunni delle scuole materne, mentre per quelli delle scuole elementari e medie inferiori avrà inizio il 1° ottobre 1999 e termine il 31 maggio 2000.

I pasti dovranno essere forniti dal lunedì al venerdì agli alunni delle scuole materne, per due giorni la settimana agli alunni delle scuole elementari e per un giorno la settimana agli alunni delle scuole medie inferiori.

La fornitura sarà aggiudicata con il sistema del prezzo più basso rispetto alla base d'asta di L. 1.399.460.000, I.V.A. inclusa, pari ad € 722.760,77.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo e in lingua italiana, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, dovrà pervenire a questo comune entro venti giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., vale a dire entro il giorno 19 luglio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con lettera raccomandata A/R, o a mezzo corriere.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

a) un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei, se chi esercita l'impresa è italiano o di altro Stato membro residente in Italia. Negli altri casi valgono le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402;

b) un elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) una descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) idonee dichiarazioni bancarie consistenti in lettere di affidabilità con cui gli istituti di credito attestano genericamente di intrattenere rapporti economici con l'impresa che gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico;

f) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

g) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni.

Le offerte dovranno pervenire all'amministrazione comunale entro venti giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerte.

Sono ammesse a presentare le offerte i raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 giugno 1999.

Il sindaco: Michele Caiazzo

Il dirigente: dott. Antonio Cleopatra

C-18392 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (Provincia di Brindisi)

Avviso d'asta per estratto

Questo comune indice, con procedura d'urgenza, asta pubblica per i seguenti lavori: arredo urbano, passeggiate e recupero verde esistente. Importo a base d'asta L. 449.000.000, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso delle opere poste a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale, come previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 24 luglio 1999 alle ore 12.

Copia integrale del bando potrà ritirarsi presso l'U.T.C. nei giorni lunedì e mercoledì ore 11-12,30 e martedì ore 16-18.

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Michele Conte.

C-18473 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (Provincia di Brindisi)

Avviso d'asta per estratto

Questo comune indice, con procedura d'urgenza, asta pubblica per i seguenti lavori: adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici. Importo a base d'asta L. 600.000.000, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso delle opere poste a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale, come previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 12.

Copia integrale del bando potrà ritirarsi presso l'U.T.C. nei giorni lunedì e mercoledì ore 11-12,30 e martedì ore 16-18.

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Michele Conte.

C-18474 (A pagamento).

COMUNE DI VILLADOSE (Provincia di Rovigo)

Ente appaltante: comune di Villadose (RO), piazza A. Moro n. 24, tel. 0425/405206, fax 0425/90322.

Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura calore e gestione centrali termiche degli edifici comunali.

Importo a base d'asta L. 131.427.000 + I.V.A. in ragione d'anno, per complessive L. 525.708.000 + I.V.A.

Durata dell'appalto: anni quattro dalla data di consegna degli impianti.

Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione redatte secondo le modalità prescritte dal bando di gara e complete delle dichiarazioni richieste ed in esso riportate, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite Poste italiane entro venti giorni dalla data di spedizione dello stesso alla G.U. CEE avvenuta in data 24 giugno 1999.

Villadose, 24 giugno 1999

Il segretario comunale: dott. A. Ballarin.

C-18475 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Estratto bando di gara

Il comune di Sassari bandisce tre licitazioni private da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per servizi di assistenza di seguito riportati, con a fianco il relativo importo a base di gara, oltre I.V.A., per anno:

A) alunni portatori di handicap: L. 650.000.000 (€ 335.696,98);

B) domiciliare persone portatrici di handicap: L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

C) domiciliare anziani non autosufficienti: L. 1.125.000.000 (€ 581.014,01).

Termine di presentazione delle richieste di invito (una per ciascuna gara) redatte e corredate come previsto nei bandi integrali:

A) ore 12 del 16 luglio 1999;

B) ore 12 del 23 luglio 1999;

C) ore 12 del 30 luglio 1999.

Indirizzo: comune di Sassari, Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1.

I bandi integrali, affissi all'albo pretorio, sono disponibili presso l'Ufficio contratti, tel. 079/279347-279345, fax. 238740.

Sassari, 1° luglio 1999

Il dirigente del settore contratti: dott. Tullio Serra.

C-18476 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Pescara, piazza Italia n. 30

Rettifica bando di gara per appalto concorso

In relazione al bando per lavori di ripristino arginature in terra e realizzazione di nuove arginature nei tratti di discontinuità, con tecniche di ingegneria naturalistica, sul fiume Pescara dal viadotto della circonvallazione al viadotto autostradale, importo presunto delle opere: L. 2.255.639.100 (€ 1.164.940.375,1), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132, Parte II dell'8 giugno 1999 si comunica che sono state apportate le variazioni di seguito riportate relative alle certificazioni per il sistema di qualità sono stati eliminati:

il punto 3, lettera d); la prima dichiarazione richiesta al punto 7) e la frase fra parentesi in relazione ai raggruppamenti d'impresе; la lettera c) del punto 7).

Le richieste, redatte in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione dall'invito, all'amministrazione provinciale di Pescara, piazza Italia, 30 - 65121 Pescara, entro le ore 12 del 20 luglio 1999 corredate dalla documentazione richiesta nel bando.

Il bando integrale corretto è pubblicato all'albo pretorio del comune, a quello della provincia di Pescara e sul sito web: www.provincia.pescara.it.

Le richieste già pervenute a questo Ente potranno essere modificate e/o integrate secondo le prescrizioni del presente bando.

Pescara, 1° luglio 1999

Il dirigente del settore patrimonio: Giampiero Leombroni.

S-18587 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara rettificato

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, a licitazione privata, con procedura accelerata, per motivi di urgenza, per l'affidamento del servizio di pulizia occorrente all'Istituto Geriatrico amministrato «P. Redaelli» di Vimodrone, per il periodo 1° ottobre 1999-30 settembre 2000, con possibilità di proroga di due anni, per un importo complessivo annuo a base di gara di L. 1.160.000.000 (compresa I.V.A. di legge), pari a € 599.090,00.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 36, lettera a) della direttiva 92/50/CEE, come modificata dalla direttiva 97/52/CE, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui appresso, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'amministrazione, via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181), entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 1999.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 30 luglio 1999.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta svolge l'attività oggetto dell'appalto da almeno un quinquennio; per imprese di altro stato CEE iscrizione ai relativi registri commerciali. Da tale certificato deve risultare inoltre che la ditta è nel libero e pieno esercizio della propria attività, che non ha in corso procedure fallimentari negli ultimi cinque anni, nonché l'indicazione delle persone che possono impegnare legalmente la ditta. La ditta dovrà risultare iscritta al registro delle imprese del settore ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto 7 luglio 1997, n. 274 relativamente alla attività di pulizia nella fascia di classificazione F (sino a quattro miliardi) ovvero che abbia avviato le procedure per l'iscrizione in data anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. In caso di raggruppamento d'impresa, la ditta capogruppo dovrà essere iscritta nella fascia di classificazione F, mentre le altre ditte associate dovranno essere iscritte nella fascia di classificazione E. Le cooperative di produzione e lavoro dovranno presentare il certificato di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative di data non anteriore a due mesi a quella di scadenza del presente bando. Le cooperative consorziate ed il consorzio non possono partecipare alla stessa gara di appalto pena l'esclusione sia della cooperativa che dei consorzi;

b) certificato rilasciato dall'INPS indirizzato all'ente appaltante e certificato rilasciato dall'INAIL attestanti che l'impresa ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi per gli anni 1996, 1997 e 1998, per imprese di altro Stato CEE equivalente documentazione rilasciata dalla autorità competente. Certificato comprovante il possesso dell'autorizzazione di cui alla legge 23 ottobre 1960, n. 1369, art. 5 rilasciata dall'ispettorato del lavoro;

c) certificato rilasciato dal competente Ufficio imposte dirette, non anteriore a tre mesi, attestante che l'impresa è in regola con il pagamento dei tributi; per imprese di altro Stato CEE equivalente documentazione rilasciata dalla autorità competente;

d) copia conforme della dichiarazione annuale I.V.A. presentata per il triennio 1995, 1996, 1997, rilasciata dal competente ufficio I.V.A.;

e) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a tre volte l'importo annuo a base di gara;

f) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa attestante che sono stati ottemperati gli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994 con particolare riferimento agli aspetti di sorveglianza sanitaria e di formazione/informazione dei dipendenti;

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa attestante il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per il servizio oggetto dell'appalto, pulizia, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari. Tale fatturato, per il servizio oggetto dell'appalto, dovrà essere globalmente nel triennio non inferiore a 6 miliardi di cui almeno 3 miliardi per servizi prestati specificatamente presso strutture sanitarie e/o assistenziali, pubbliche o private

h) certificazioni dei principali servizi di pulizia eseguiti nel triennio 1996-1997-1998, rilasciate dagli enti committenti, con indicazione degli importi e delle date, oltre l'oggetto, la durata e la qualità del servizio prestato, dalle quali risulti almeno una struttura sanitaria e/o assistenziale pubblica o privata con non meno di 300 posti letto;

i) dichiarazione relativa all'art. 32, punti c), d), e) della Direttiva 92/50/CEE. Dalla dichiarazione deve risultare che l'impresa ha in carico un numero medio annuo di unità lavorative non inferiori alle 50 unità per ognuno degli ultimi tre anni.

Per i raggruppamenti d'impresa i requisiti di cui ai punti g) e i) saranno valutati cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 1° luglio 1999, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CE.

Milano, 1° luglio 1999

Il direttore generale: Francesco Fascia

Il commissario straordinario: Massimo Guarischi

M-6184 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO (Provincia di L'Aquila)

Via G. Marconi n. 7
Tel. 0863958114 - Fax 0863958369

Avviso di rettifica

L'importo a base di gara, riferito al bando di questo Ente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II n. 150 del 29 giugno 1999 (commerciale), è di L. 2.879.781.300 al netto degli oneri sulla sicurezza.

Il responsabile del procedimento: geom. Claudio Carnevale.

S-18588 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-14796 riguardante Comune di Casale Monferrato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1999 alla pag. 78, relativo al bando di gara «Servizio di ristorazione scolastica» il secondo capoverso del punto 14.) viene modificato come segue: «Il fatturato annuo per servizi di ristorazione non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 per gli anni 1996, 1997, 1998»

Invariato il resto.

Il dirigente: dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi.

C-18360 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Settore lavori pubblici

Servizio progettazione e manutenzione

Lavori restauro Mura Medicee Contesto Fortezza Maiano 3° stralcio «Consolidamento ed ampliamento deposito dell'acqua» Bando di gara - Revoca appalto.

Il dirigente, visto il bando di gara concernente i lavori di restauro Mura Medicee contesto Fortezza Maiano 3° stralcio «Consolidamento e ampliamento del deposito dell'acqua» del 15 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1999, con importo lavori L. 3.652.000.000. Iscrizione A.N.C. cat. G2.

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 624 del 29 giugno 1999 con la quale si dispone la revoca della gara relativa all'appalto suddetto.

In esecuzione della richiamata deliberazione comunica che con atto n. 624 della Giunta Comunale del 29 giugno 1999 è revocato l'appalto «Lavori restauro Mura Medicee contesto Fortezza Maiano 3° stralcio Consolidamento ed ampliamento deposito dell'acqua», importo lavori L. 3.652.000.000. Iscrizione A.N.C., cat. G2, di cui al bando di gara del 15 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1999, scadenza presentazione offerte 20 luglio 1999. Avviso pubblicato nel BURT R.T., *Gazzetta Ufficiale* e Internet Gr.

Grosseto, 30 giugno 1999

Il dirigente Lavori Pubblici:
ing. Giuseppe Morisco

C-18364 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29

Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/800.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29 - 10121 Torino.

Specialità medicinale: OSANGIN.

Confezione e numero A.I.C.: 20 compresse blister - A.I.C. n. 018934024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 4 - Sostituzione eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 2 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-18403 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/413.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: MONURIL.

Confezione e numero A.I.C.: «pediatrico» 2 buste polvere 2 g - A.I.C. n. 025680012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-18406 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/240.

Specialità medicinale: GUTRON.

Confezione e numero di A.I.C.: soluzione os 30 ml 0,25% - A.I.C. n. 024519023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Federico Nazzari.

S-18407 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/378.

Specialità medicinale: PROGESTOGEL.

Confezione e numero di A.I.C.: gel 30 g - A.I.C. n. 024470015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Federico Nazzari.

S-18408 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/771.

Specialità medicinale: FORMISTIN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027329010.

20 ml gocce os 10 mg/ml - A.I.C. n. 027329022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti. 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Federico Nazzari.

S-18409 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.
Laboratorio Farmaceutico Reggiano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/793.

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l. Laboratorio Farmaceutico Reggiano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77 - Ercolano (NA).

Specialità medicinale: METAFAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

METAFAR flac. g 1 i.m. + 1 fiala ml 4 - A.I.C. n. 027909062;

METAFAR flac. g 0,5 i.m. + 1 fiala ml 2 - A.I.C. n. 027909050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali - Ricerca delle endotossine batteriche con metodo LAL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gennaro Marfé.

S-18442 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.
Laboratorio Farmaceutico Reggiano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/788.

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l. Laboratorio Farmaceutico Reggiano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77 - Ercolano (NA).

Specialità medicinale: FONICID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

FONICID flac. g 1 i.m. + 1 fiala ml 2,5 - A.I.C. n. 029412020;

FONICID flac. 0,5 i.m. + 1 fiala ml 2 - A.I.C. n. 029412018;

FONICID flac. g 1 i.v. + 1 fiala ml 2,5 A.I.C. n. 029412032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali - Ricerca delle endotossine batteriche con metodo LAL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gennaro Marfé.

S-18443 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.
Laboratorio Farmaceutico Reggiano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/789.

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l. Laboratorio Farmaceutico Reggiano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77 - Ercolano (NA).

Specialità medicinale: LAFUREX

Confezioni e numeri A.I.C.:

LAFUREX flac. g 1 i.m. + 1 fiala ml 4 - A.I.C. n. 024311045;

LAFUREX flac. g 0,5 i.m. + 1 fiala ml 2 - A.I.C. n. 024311021;

LAFUREX flac. g 0,750 i.m.+1 fiala ml 3 - A.I.C. n. 024311033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali - Ricerca delle endotossine batteriche con metodo LAL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gennaro Marfé.

S-18444 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.
Laboratorio Farmaceutico Reggiano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/791.

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l. Laboratorio Farmaceutico Reggiano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77 - Ercolano (NA).

Specialità medicinale: MANCEF.

Confezione e numero A.I.C.:

MANCEF flac. g 1 i.m. + 1 fiala ml 3,5 - A.I.C. n. 024365037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali - Ricerca delle endotossine batteriche con metodo LAL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gennaro Marfé.

S-18445 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.
Laboratorio Farmaceutico Reggiano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/786.

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l. Laboratorio Farmaceutico Reggiano, via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77 - Ercolano (NA).

Specialità medicinale: FARECEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

FARECEF flac. g 1 i.m. + 1 fiala ml 3 - A.I.C. n. 025803026;

FARECEF flac. g 0,5 i.m. + 1 fiala ml 2 - A.I.C. n. 025803014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali - Ricerca delle endossine batteriche con metodo LAL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Gennaro Marfé.

S-18446 (A pagamento).

RESTIVA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 04866591003

Partita I.V.A. n. 01728240597

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 1° giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/834.

Specialità medicinale: DERMOCORTAL.

Confezione e numero A.I.C.:

Crema 0,5% Tubo g20 - A.I.C. n. 025774011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifiche officine) - Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Farmaceutici Formenti S.p.a., sita in via Di Vittorio n. 2 - Origgio (VA), a: Pfizer Italiana S.p.a., sita in S.S. 156, km 50 - Borgo s. Michele (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-18453 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/285.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PERSANTIN.

Confezione e numero A.I.C.:

IV 10 fiale 10 mg 2 ml - A.I.C. n. 016521041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - modifica della produzione del medicinale e conseguenti; 31 - modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni apposti sulle compresse; 17 - modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-18568 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/866.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZERINOL.

Confezione e numero A.I.C.: 10 supposte - A.I.C. n. 023427089.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione totale anche presso l'officina della società: Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei n. 7 - Pero (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-18569 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 31 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/754.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: GLUCOBAY®.

Confezione e numero A.I.C.:

40 compresse 100 mg - A.I.C. n. 026851016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 30 giugno 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-18584 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/1223.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: VISTAGAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- collirio 3 ml 0,5% - A.I.C. n. 025737026;
- collirio 5 ml 0,5% - A.I.C. n. 025737014;
- collirio 5 ml 0,25% - A.I.C. n. 025737038;
- collirio 5 ml 0,1% - A.I.C. n. 025737040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-18657 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/257.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: PROPINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- collirio 3 ml 0,1% - A.I.C. n. 025252038;
- collirio 10 ml - A.I.C. n. 025252040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-18658 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/498.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 28 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028759013;
- 14 compresse 40 mg - A.I.C. n. 028759025;
- 14 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028759037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine), anche presso l'Officina della società: recip AB, sita in SE - 120 - 54 Arsta (Svezia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Ettore Marre.

M-6149 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 507567

Partita I.V.A. n. 00798630158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione al comunicato CIPE (*Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1999) concernente la 2ª fase di allineamento al prezzo medio europeo in ottemperanza alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezione	N. A.I.C.	Classe	Prezzo
CARDIP	50 confetti 20 mg	026075022	A	L. 22.900
ALGOCETIL	30 compresse 200 mg	024656035	A-66	L. 17.100
CEMADO	1 flac. 1 g + 1 fl. solv.	024328027	A	L. 9.700
CEFOCICLIN	1 flac. 1g + 1 fl. solv.	025507017	H	L. 11.500
CRAFILM	1 flac. sosp. 20% 200 ml	028779015	A	L. 16.000
CRENODYN	1 flac. sosp. 5% 100 ml	025555044	A	L. 15.700
DIPERPEN	20 capsule 400 mg	025060029	A	L. 20.700
FRAURS	20 capsule 150 mg	027567027	B-02	L. 12.900
FRAURS	20 capsule 300 mg	027567039	B-02	L. 25.900
MIADENIL	5 fiale 50 U.I.	027812039	A-41	L. 19.600
MIADENIL	5 fiale 100 U.I.	027812041	A-41	L. 39.600
TILENE	30 capsule 100 mg	025572013	A-14	L. 10.100
TRIZINA	1 flac. sosp. 5% 100 ml	024734028	A	L. 21.800
TRIZINA	8 capsule 500 mg	024734016	A	L. 17.500
RIDUVIR	25 compresse 400 mg	029072030	A	L. 72.000
BIOCICLIN	1 flac. 1 g + 1 fl. solv.	024276026	A	L. 9.100
ALGIMESIL	30 buste 100 mg	029074010	A-66	L. 17.600
ALGIMESIL	30 compresse 100 mg	029074022	A-66	L. 17.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M-6183 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/412.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ZIRTEC.

Confezione e numero A.I.C.:

20 compresse Film Coated 10 mg - A.I.C. n. 026894016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'Officina della società: UCB Farchim S.A., sita in: Z.I. de Plancy, 10 - Chemin de Croix Blanche 1630 Bulle - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-1593 (A pagamento).

FARMACEUTICI DEL SAZ & FILIPPINI - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n.1016809

Partita I.V.A. n. 03444180156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione al comunicato CIPE (*Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1999) concernente la 2ª fase di allineamento al prezzo medio europeo in ottemperanza alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezione	N. A.I.C.	Classe	Prezzo
LATOCEF	8 capsule 500 mg	024719015	A	L. 17.500
LATOCEF	1 flac. sosp. 5% 100 ml	024719027	A	L. 21.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

L'amministratore unico: Mario La Barbera.

M-6182 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/772.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ZIRTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse Film Coated 10 mg - A.I.C. n. 026894016;

Gocce OS 20 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 026894028;

BB sciroppo 150 ml 1 mg/ml - A.I.C. n. 026894030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti. 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-1594 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 1° giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/756.

Titolare: Prodotti FORMENTI S.r.l.

Specialità medicinale: ROKITAL.

Confezione e numero A.I.C.:

12 compresse 400 mg - A.I.C. n. 027501016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-18261 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/569.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: IBIAMOX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 023426012;

1 flac. 40 g granulato per sciroppo pediatrico 5% - A.I.C. n. 023426024;

1 flac. iniet. 250 mg + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 023426048;

1 flac. iniet. 1 g + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 023426036;

1 flac. polvere per sciroppo estemp. 100 ml (125 mg/5 ml) - A.I.C. n. 023426113;

1 flac. polvere per sciroppo estemp. 100 ml (250 mg/5 ml) - A.I.C. n. 023426125.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva (da 93 kg a 204 kg).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott.ssa C. Borghese.

C-18264 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/722 - NOT/99/714.

Titolare: Monsanto Holding GmbH - Düsseldorf (D), rappresentante per l'Italia: Sefarma S.r.l., via W. Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI), partita I.V.A. e codice fiscale n. 12121530153.

Specialità medicinale: MISODEX.

Confezioni e numero A.I.C.:

50 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 027307014;

30 compresse 400 mcg - A.I.C. n. 027307026.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva Misoprostol; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva Misoprostol; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva Misoprostol.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-18265 (A pagamento).

MONSANTO Italiana - S.p.a. Divisione SEARLE Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/827 - NOT/99/826.

Titolare: Continental Pharma Inc. - Bruxelles (D), rappresentante per l'Italia: Monsanto Italiana S.p.a. - Div. Searle farmaceutici, via W. Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI), partita I.V.A. e codice fiscale n. 00798570156.

Specialità medicinale: CYTOTEC.

Confezioni e numero A.I.C.:

50 compresse 200 mcg - A.I.C. n. 026488015;

30 compresse 400 mcg - A.I.C. n. 026488027.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva Misoprostol; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva Misoprostol; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva Misoprostol.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-18268 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1998 - seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo - si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo (Lire)	Prezzo (Euro)
Andriol	60 cps 40 mg	024585034	A36	39.700	20,50
Belivon	20 cpr 1 mg	028748010	A71bis	35.300	18,23
	60 cpr 1 mg	028748059	A71bis	105.800	54,64
	20 cpr 2 mg	028748022	A71bis	67.400	34,81
	60 cpr 2 mg	028748061	A71bis	202.300	104,48
	20 cpr 3 mg	028748034	A71bis	101.500	52,42
	60 cpr 3 mg	028748073	A71bis	304.400	157,21
	20 cpr 4 mg	028748046	A71bis	134.200	69,31
Cerviprost	60 cpr 4 mg	028748085	A71bis	402.700	207,98
	1 sir/2,5 ml	027734019	A (H)	83.600	43,18
Humegon	75 UI/1 + 1 f	028679013	A	23.800	12,29
Lantanon	30 cpr 30 mg	023695036	A	21.900	11,31
	30 cpr 60 mg	023695051	A	41.200	21,28
Practil 21	21 cpr	025253016	A34; B	8.100	4,18

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Roma, 30 giugno 1999

L'amministratore delegato: Mati K. Pellinen.

C-18388 (A pagamento).

CIBA Vision - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17

Codice fiscale n. 01637810126

Partita I.V.A. n. 02252160276

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, seconda fase di allineamento al PME, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo (lire)	Prezzo (euro)
Miochol E soluz. intraoc. 2 ml	027294026	H	42.500	21,95
Triherpine collirio 5 ml	027418021	A	17.600	9,09
Triherpine pomata oftalm. 2,5 g	027418019	A	10.800	5,58
Turoptin 0,3% collirio 5 ml	027039027	A	9.100	4,70

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Rappresentante legale: dott. Francesco Aspes.

C-18393 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero di grazia e giustizia del 22 ottobre 1998 (visto della Ragioneria centrale del Ministero del tesoro presso il Ministero di grazia e giustizia del 2 novembre 1998 al n. 7956), la dott.ssa Giuliana Ambrosi notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile a domanda, con decorrenza 30 luglio 1999.

Roma, 25 giugno 1999

Paolo Armati.

C-18252 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-4806 riguardante FAREN INDUSTRIE CHIMICHE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 125 del 31 maggio 1999, a pagina 19 dove è scritto: «Compensi al Collegio» leggasi: «Compensi al Consiglio».

Il resto invariato.

C-18375.

Nell'avviso S-17553 riguardante convocazione di assemblea della SITEL - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1999 alla pagina n. 5, nella testata dove è scritto: «Sitel S.p.a. Sviluppo Impianti Termoelettrici» leggasi:

«SITEL - SVILUPPO IMPIANTI TERMOELETTRICI - S.p.a.»

Invariato tutto il resto.

C-18376.

Nell'avviso C-15455 riguardante COMUNE DI OLBIA - Bando di gara pubblico incanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 7 giugno 1999, alla pagina n. 160 al punto 7. dove è scritto: «... dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Olbia entro il 1° luglio 1999 ...», leggasi: «... dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Olbia entro il 16 luglio 1999 ...».

Invariato il resto.

C-18478.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 B AUTOTRASPORTI - S.p.a.	26
3 EFFE di Focosi Franco & C. - S.n.c.	38
A. STUDIO - S.r.l.	44
A2 - S.p.a.	3
ACE - S.p.a. Appalti Costruzioni Edili	4
ACEMA - S.p.a.	37
ADP DEALER SERVICES ITALIA - S.p.a.	19
AEROPORTO DI THIENE - S.p.a.	11
AFFIDAVIT - S.p.a.	
AKROS LEASING - S.p.a.	46
AKROS MERCANTILE - S.p.a.	46
AKROS MERCHANT - S.r.l.	46
AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	47
ALARMCOM - S.p.a.	22
ALBERGO TOURING - S.p.a.	47
ALFA PETROLI - S.r.l.	37
ALFAEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.	21
ALTAIR - SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.	46
ANIMA - S.g.r.p.a.	14
APPARATEBAU - S.p.a.	50
ARCA SIM - S.p.a.	18
ARCOFIN - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
AUREA DOMUS - S.r.l.	40	CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	11
AZ. AGR. CROCE AI MORI - S.r.l.	51	CARTIERA DI LODI - S.p.a.	3
AZIENDA AGRARIA MARIANNA ALBERGOTTI de GIUDICI & C. - S.r.l.	52	CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.	8
AZIENDA AGRICOLA CASENTINO - S.r.l.	51	CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.	9
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	47	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	29
B.S. GESTIFOND - S.p.a. - SGR	7	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	27
BANCA CARIME - S.p.a.	28	CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO - Società cooperativa a r.l.	16
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	31	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	32
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	31	CENTRO COOPERATIVO COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA Soc. Coop. a r.l.	52
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	27	CEREALMANGIMI - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI - Società cooperativa a r.l.	30	CESARE CATINI - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	31	CESTEC - S.p.a.	22
BANCA INTESA - Società per azioni	13	CIFA - S.p.a. Compagnia Italiana Forme Acciaio	6
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni	43	CINCINNATI & BACCOLINI - S.r.l.	17
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	28	CO.G.I.S. - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	29	COFIMO DI CESARE MORINI E C. S.a.p.a.	25
BANCA POPOLARE DI FONDI Società cooperativa a responsabilità limitata	29	COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	35
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	31	CONCERIA TRE EFFE F.LLI FABRIS - S.p.a.	14
BANCA SELLA - S.p.a.	29	CONSULTING & SERVICES BLUE AGE - S.r.l.	49
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	14	CONTINENTAL FINANZIARIA - S.p.a.	8
BBDO ITALY - S.p.a.	23	CONTINENTAL ITALIA - S.p.a.	2
BLUE TEAM 2000 - S.r.l.	49	CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	7
BPB ITALIA - S.p.a.	24	COOPERBANCA - S.p.a.	30
BPB LEASING - S.p.a.	13	COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.	9
CABLE AND WIRELESS - S.p.a.	17	COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.	15
CAMPAGNA & C. - S.p.a.	48	COVET DUE - S.r.l.	38
CARDIN ELETTRONICA - S.p.a.	43	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	30
CARLO BANFI - S.p.a.	19	DEKALB ITALIA - S.p.a.	19
CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.	9		

	PAG.		PAG.
DEPOSITI OLIO COSTIERI - S.p.a.	11	GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.	24
DERSUT CAFFÈ - S.p.a.	39	GANDINI TESSUTI ALTA MODA- S.r.l.	47
DORMER TOOLS - S.p.a.	9	GANDOLFI - S.r.l.	36
EDISON GAS - S.p.a.	44	GANDOLFI DIVISIONE SERRAMENTI - S.r.l.	36
EDISON IDROCARBURI ITALIANA - S.p.a.	44	GARZANTI GRANDI OPERE - S.p.a.	12
EFFEDUE IMMOBILIARE - S.r.l.	35	GENESI SIM - S.p.a.	26
ENERGY COAL - S.p.a.	2	Gestione Polizze d'Assicurazione	18
EPSON ITALIA - S.p.a.	20	GESTIONE TRIBUTI - S.r.l.	37
EPTAFID - Società fiduciaria p.a.	15	GI.CI - S.r.l.	42
EUPHARMA - S.p.a.	8	GILBARCO HOLDINGS - S.p.a.	23
EUROFIBRE - S.p.a.	51	GPA - S.p.a. Gestione Polizze d'Assicurazione	17
EUROFIBRE INTERNATIONAL - S.r.l.	51	GPA SVILUPPO - S.p.a.	
EUROPETROLI - S.p.a.	27	GRUPPO CREDITIZIO «BANCA SELLA»	29
EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.	41	GRUPPO GPA - S.p.a.	18
FARBANCA - S.p.a.	16	HANSBERG - S.r.l.	52
FAST - S.p.a.	42	HILL'S PET NUTRITION - S.p.a.	1
FEBA TRIBUTI - S.p.a.	37	I.C.C.R.E.A. - S.p.a.	1
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	31	ICAL - S.p.a.	41
FIDES - S.r.l.	32	IDEX (Italy) - S.r.l.	42
FIDES 88 - S.r.l.	32	IMMOBILIARE BRISEIDE - S.p.a.	50
FIN.COM - S.r.l.	38	IMMOBILIARE CA' NOVA - S.r.l.	39
FIN.IM.VE. Finanziaria Immobiliare Veneta - S.r.l.	49	IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.	40
Finanziamenti Fiduciari di Aziende Varie Italiane	5	IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.	41
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	16	IMMOBILIARE LEPARA QUINTA - S.r.l.	45
FOMB BONGIOANNI IMPIANTI - S.r.l.	48	IMMOBILIARE LURATE CACCIVIO - S.r.l.	50
FOMB - S.p.a. OFFICINE MECCANICHE BONGIOANNI	48	IMMOBILIARE S. I. F. - S.p.a.	39
FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.	14	IMMOBILIARE SAN BASSO - S.r.l.	49
FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.	41	IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l.	35
FRETTE IMMOBILIARE - S.r.l.	33	INTEGRA - S.p.a.	24
FRITZ HANSBERG - S.p.a.	52	IPER BUSNAGO - S.r.l.	34
G.P.I. - S.r.l.	32	IPER MAGENTA - S.p.a.	34
		ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - S.p.a.	46

	PAG.		PAG.
ISVEIMER - S.p.a.	4	NORTH AUTOCAR - S.p.a. in sigla «NORDAUTO - S.p.a.»	32
ITALRATING DCR - S.p.a.	24	NUOVA EDART - S.p.a.	38
JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.	10	NUTRICIA - S.p.a.	22
JOLLY CAR - S.r.l.	32	OPOCRIN - S.p.a.	7
JOLLY HOTELS ITALIA - S.p.a.	47	PANERAI IMMOBILIARE - S.r.l.	44
JVC ITALIA - S.p.a.	20	PANERAI SISTEMI - S.p.a.	44
JVC PROFESSIONAL PRODUCTS ITALIA - S.p.a.	20	PHARAOH - S.r.l.	33
KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	21	PICKER ITALIA MEDICAL SYSTEMS - S.p.a.	17
KREFER - S.r.l.	51	PINKIMM - S.r.l.	45
L.I.S.A. S.p.a. Lavorazione Industriale Sedie e Affini	12	PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	19
LATERFORNI - S.r.l.	48	PROGETTI MUSEALI - S.p.a.	2
LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	22	PUBBLITECNICA - S.p.a.	3
L'IMMOBILIARE - S.p.a.	5	RA COMPUTER - S.p.a.	23
L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.	26	ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.	5
M2 - S.p.a.	2	ROMEO - S.p.a.	48
MaANIFATTURA ABRUZZESE - S.p.a.	39	ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.	12
MARTINI - S.p.a.	36	S.A.R.I. - S.p.a. SOCIETÀ ANONIMA ROMANA IMMOBILIARE	4
MASTER TOOLS - S.p.a.	8	S.A.V.A.M. - S.p.a. SOCIETÀ ACQUISTO VENDITA AUTOMEZZI MOTOMEZZI	4
MATA - S.A.S. Di Benigno Melzi D'EriI e C.	43	S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	25
MAVIB - S.p.a.	24	S.E.R. - S.p.a. Società Edilizia Romana	5
MESSAGGERI DELL'ARTE - S.p.a.	15	S.F.A.E. - S.p.a. SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ ECONOMICHE	5
METALLURGICA VALLEPIANA - S.p.a.	27	S.I.C.E.A. - S.p.a.	10
MILUPA - S.p.a.	22	S.P.E.P. - S.r.l.	34
MINERARIA DEL TRASIMENO - SMT Gruppo ACEA - Società per azioni	40	SAGA - Società Abruzzese Gestione Aeroporti - S.p.a.	9
MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	19	SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.	5
MORANDO - S.p.a.	48	SANATER MONASTERO D'OMBRONE - S.p.a.	15
MORINI - S.p.a.	25	SANPAOLO INVEST SIM - S.p.a.	3
NAGRASIM Società di intermediazione Mobiliare - S.p.a.	43	SERAFINI ARRIGO - S.r.l.	34
NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	26	SICO - S.r.l.	39
NAUTEC - Centro Servizi Nautici - S.r.l.	41	SIDERIT - S.r.l.	16
NEREA - S.p.a.	6		

	PAG.		PAG.
SIELT IMMOBILIARE - S.r.l.	35	TMM - S.r.l.	45
SIMEC - S.p.a.	12	TOMPINO - S.r.l.	43
SIRIO PANEL - S.p.a.	16	TOTALPLAST - S.p.a.	21
SISTEMA - S.r.l.	49	TRABALDO TOGNA - S.p.a.	39
SITE - S.p.a. Società Immobiliare Turistica Elefante	23	TRENTINO SERVIZI - S.p.a.	25
SOC. CONS. CENTRO COMMERCIALE PANORMUS - S.p.a.	12	TURISANDA - S.p.a.	18
SOCIETÀ CESENATE CORSE AL TROTTO - S.p.a.	13	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	30
SOCIETÀ IMMOBILIARE FINANZIARIA MARGHERITA - S.r.l.	34	UNIDE - S.p.a.	21
SOCOGAS - S.p.a.	10	UNILAB - S.r.l.	46
SOGNA - S.p.a.	33	UNIONFIDI - Soc. Coop. a r.l.	52
T.M.M. - Torneria Minuteria Meccanica di Brambilla Giancarlo e C. - S.n.c.	45	UNIVERSAL MUSIC ITALIA - S.r.l.	38
TARVISIO 2006 - S.p.a.	11	UNIVERSAL PICTURES (ITALY) - S.r.l.	38
TDK ITALIA - S.p.a.	20	VEGA - S.r.l.	46
TE.AM. TERAMO AMBIENTE - S.p.a.	2	VHB BATTERIE INDUSTRIALI - S.p.a.	18
TEBRO - S.p.a.	4	VIDEO COMPUTER - S.p.a.	6
TECFIN - S.p.a.	10	VILLA FIORITA S.p.a.	34
TECHNOCITY AUTOMATION INDUSTRIES - S.p.a.	43	WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.	33
TECNOBORSA - S.c.p.a. Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare	14	WHIRLPOOL VARESE - S.r.l.	33
THEMA PROMOTION - S.r.l.	42	Y TRADE PROGRAM - S.p.a.	7
		YAMAHA MUSICA ITALIA - S.p.a.	21
		ZIMA - S.r.l.	40

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 167-864035
--	---	--	------------------------------

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redati su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 8 0 9 9 *

L. 10.850